

Alessandro Gaiani

Curriculum vitae

INDICE

- 1) Scheda Biografica
- 2) Sintesi del profilo
- 3) Attività Didattica
 - 3.1) insegnamento in Corsi Universitari all'interno del Dipartimento di Architettura di Ferrara e partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto
 - 3.2) esiti Valutazione studenti tratte da Valmon e da SISValDidat
 - 3.3) docenze dottorato, master, tutoraggio, corsi di perfezionamento
 - 3.4) workshop, seminari, tutoraggio e attività formative
 - 3.5) tesi
- 4) Attività di Ricerca
 - 4.1) tematiche di ricerca
 - 4.2) ricerche universitarie
- 5) Attività e compiti Organizzativi Istituzionali Interni alla Facoltà/Dipartimento di Architettura di Ferrara
- 6) Attività di terza missione
- 7) Congressi e convegni nazionali e internazionali
 - 7.1) partecipazione in qualità di relatore
 - 7.2) organizzazione
- 8) Attività sperimentale: conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali
 - 8.1) partecipazione a concorsi e premi di progettazione
- 9) Collaborazione con periodici e riviste specializzate
- 10) Mostre di Architettura
 - 10.1) partecipazione
 - 10.2) Organizzazione o curatore
- 11) Elenco generale delle pubblicazioni
 - 11.1) Elenco pubblicazioni scientifiche
 - 11.2) Scritti brevi, Interviste, Articoli su quotidiani

1) Scheda Biografica

- 1982 - Maturità scientifica presso Liceo Sabin di Bologna.
- 1989 - Laurea in Architettura, presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Processi e Metodi della Produzione Edilizia, con punti 110 su 110 e lode, relatore prof. Mario Zaffagnini.
- 1990 - Vincitore di un viaggio di studio presso Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Architettura, per un soggiorno di studio in Olanda, all'interno delle ricerche condotte dal Prof. Mario Zaffagnini.
- 1991 - Vincitore di un viaggio di studio presso Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Architettura, per un soggiorno di studio a Parigi, all'interno delle ricerche condotte dal Prof. Mario Zaffagnini.
- Culture della materia (1991-92) per il corso di "Progettazione ambientale" presso Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Architettura
- Culture della materia (1992-96) "Composizione architettonica 2" per l'A.A. 1992/93, di culture della materia di "Composizione architettonica 1" per l'A.A. 1993/94, di culture della materia di "Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie" per gli A.A. 1994/95 e 1995/96 tenendo cicli di comunicazioni ed esercitazioni.
- dal 1994 al 1999 - Professore a contratto presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Ferrara, per l'insegnamento di COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA disciplina caratterizzante del laboratorio di Progettazione architettonica I, dove partecipa alle commissioni per gli esami di profitto.
- E' stato docente al Master di II livello "Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale INVENTARI, ARCHIVI E MUSEI; PROGETTAZIONE E RECUPERO ARCHITETTONICO E URBANO; MACCHINARI E CICLI PRODUTTIVI STORICI" (Dipartimento di Architettura Ferrara 2007/2008), al ERASMUS MUNDUS, Tecniche, Patrimonio, Territori dell'Industria, Storia, Valorizzazione, Didattica (Dipartimento di Architettura Ferrara 2008/2009), al McMaster, Master Universitario di II livello Innovation Management and Communities (Dipartimento di Architettura Ferrara, 2021/21).
- 1997 Partecipa al concorso da ricercatore, raggruppamento H10A, presso la Facoltà di Architettura di Ferrara in cui risulta idoneo con valutazione di 70/100.
- 1999 - Ricercatore in Composizione architettonica e urbana, settore scientifico disciplinare ICAR 14 presso la Facoltà di Architettura di Ferrara.
- 1999 – oggi - Membro del centro di ricerche ARCADES (Architectural Design), Dipartimento di Architettura, Ferrara, nel quale sviluppa ricerche , pubblicistica, formazione nel settore della progettazione architettonica
- 2004 - Conferma in ruolo di Ricercatore in Composizione architettonica e urbana.
- 2006 - Membro nella Commissione Giudicatrice per il conferimento di ricercatore a tempo indeterminato in Progettazione Architettonica presso la Facoltà di Architettura La Sapienza, Roma. Presidente Franco Purini.
- 2008 - Membro nella Commissione Giudicatrice per il conferimento di ricercatore a tempo indeterminato in Progettazione Architettonica presso la Facoltà di Architettura Cesena, Unibo. Presidente Gianni Braghieri.
- 2009 - Membro nella Commissione Giudicatrice per il conferimento del titolo di Dottore di Ricerca in: Composizione Architettonica con sede amministrativa presso Alma Mater Studiorum - Università di Bologna 2009
- 2010-12 - Membro della società scientifica "Rete Vitruvio"
- 2014 – E' stato responsabile scientifico e docente al Corso di Formazione post laurea di specializzazione "Tecniche e metodologie di progettazione urbana sostenibile. Sviluppi e scenari

di ricostruzione post sisma”, promosso da Centro di ricerca AE Architettura Energia, Consorzio Provinciale Formazione Ferrara.

- 2012 - ad oggi Membro della Società Scientifica "Proarch"
- Dal 2007 al 2014 - Membro dell'Academic Board dell'attuale dottorato di ricerca International PhD Architecture and Urban Planning (dal 2012) di cui sono sedi consorziate il Dipartimento di Architettura di Ferrara, La Polis University di Tirana e la University of Malta, Faculty for the Built Environment. E' stato tutor di una tesi discussa all'interno del XXII ciclo dal titolo "la sostenibilità dello spazio pubblico nell'edilizia residenziale- paradigma verso l'innovazione processuale ambientale" discussa nel marzo.
- 2017 – Membro e promotore, responsabile Alessandro Massarente del Cultural, Educational and Scientific Cooperation Agreement between University of Sarajevo, Sarajevo, Bosnia and Herzegovina and University of Ferrara (Erasmus+), Ferrara, ottobre.
- 2019/21 – Membro del team Curatoriale del Padiglione Italiano alla XII Mostra Internazionale di Architettura (Biennale di Venezia, 2020-21) curatore Alessandro Melis, (con Emilia Giorgi e Guido Incerti), della sezione dedicata alla Resilienza delle Comunità colpite dai Sismi, con un progetto dal titolo Storia di un minuto.
- 2019 – ad oggi Curatore della rubrica N.E.W.S. (Nord Est West, South) all'interno della rivista Anfione Zeto rivista di architettura e arti - Classe A (ISSN: 0394-8021), di cui è anche un membro della redazione, in cui si individuano i percorsi di giovani architetti - con uno sguardo particolare a quelli italiani che lavorano all'estero, ma non solo – che con le loro esperienze, poste in differenti località del pianeta, interpretano una nuova visione di progetto del reale risemantizzandola. Architetti capaci di porre la realtà all'interno di un percorso critico in grado di esplicitare, con i loro progetti, una “teoria”, che diviene sia piano operativo che genealogia, definendo al tempo stesso che cosa tale teoria significa oggi.
- 2019 – ad oggi Membro di Incipit Lab, Coordinamento Internazionale dei Laboratori di Progettazione Architettonica del Primo Anno all'interno dei Dipartimenti di Architettura.
- 2019 – ad oggi Membro del comitato scientifico della COLLANA ArchiLab didactic experiences.
- 2019 – ad oggi Membro del comitato scientifico dell'Athens Institute for education and research, A World Association of Academics and Researchers, sezione Architettura.
- 2021 - Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di Seconda Fascia nel Settore Concorsuale 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA.
- 2022 -Visiting Professor all'interno del programma di scambio Erasmus + International Credit Mobility (ICM) (Azione KA107 – Mobilità verso i Paesi Partner Extra Europei) Convenzione n. 2019-1-IT02-KA107-061336 presso Università di Sarajevo, Facoltà di Architettura in cui ho tenuto lezioni e ho partecipato ai lavori e al critic del Workshop Internazionale Senior Living Complex in Buyukada (Turchia) 9-13 maggio, con studenti provenienti dall'Università ITU (Istanbul), e UNSA (Sarajevo).
- 2022 Membro del comitato scientifico Residential Building Design & Construction, University Park, Pennsylvania, USA
- 2023 Vincitore concorso per n. 1 posto di Professore universitario di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 (08/D1 - ICAR/14) - D.R. 16 novembre 2022, n. 184. Dal 1° settembre presa in servizio come Professore Associato
- buona conoscenza dei strumenti informatici legati all'architettura
- buona conoscenza della lingua francese, sufficiente conoscenza della lingua inglese

2) Sintesi del profilo

La condizione che orienta decisamente i miei studi è una riflessione in merito ai problemi della qualità sociale dello spazio costruito e all'importanza che assume l'architettura come principio di mutazione ecosistemica.

Il concetto di mutazione ecosistemica è declinato nei differenti anni e ambiti (rurale, industriale, residenziale sociale, metodologico) dalle trasformazioni del patrimonio esistente (prima dismesso e poi in rigenerazione, ovvero in ricondizionamento) alla definizione di nuovi progetti e metodologie, con riferimento costante agli esiti delle ricerche disciplinari degli ultimi cinquant'anni, in cui lettura, teoria e progetto si rapportano dialetticamente nutrendosi di reciproci rimandi, propri della storia dell'architettura italiana e delle sue peculiarità. L'exkursus accademico di pensiero, ricerca e metodologia nel corso anni, assume come propri alcuni concetti storici e della contemporaneità, ibridandoli, reinterpretandoli attraverso strumenti desunti dalle caratteristiche degli studi disciplinari del recente passato, il secolo scorso, e dalla loro reinterpretazioni. Un binomio dialettico e problematico, quello tra storia e rilettura del presente, costante prerogativa degli architetti italiani, che richiamo nelle ricerche e nei progetti del mio percorso disciplinare.

L'obiettivo delle riflessioni è stato quello di produrre possibili scenari capaci di interrogarsi rispetto ai propri elementi fondanti e nel rapporto con la città e la comunità che abita i luoghi del costruito. Riflessioni che nascono attraverso un percorso di assemblaggio e combinazioni tra relazioni con altri saperi e la realtà di visioni concrete capaci di immaginare nuovi spazi abitabili che mutano e si configurano a seconda delle condizioni del contesto.

Un secolo incerto il nostro, caratterizzato da instabilità, complessità, emergenze e grandi evoluzioni in atto: la consapevolezza diffusa che il sistema antropocentrico è autodistruttivo, la scoperta del mondo quantico che ridefinisce i sistemi, l'era del capitolocene (cit. Andreas Malm), la quarta rivoluzione dell'Infosfera (cit. Floridi) col paradigma digitale e tecnologico, le grandi crisi migratorie, la fragilità sociale ed economica, pongono l'Architettura e il progetto in una dialogica e complessa, a tratti complicata, zona liminale, di transizione.

Sfida interessante per il progetto di architettura che è nella duplice posizione di oggetto in transire (esso stesso in passaggio, in evoluzione rispetto alle trasformazioni del secolo che vive) e soggetto della transizione inteso come aggregatore chiamato ad esprimere, coagulare, riflettere e riattribuire significato all'oggetto della sua ricerca. Le città e le proprie architetture sono spesso sistemi che producono un insostenibile spreco di risorse (finanziarie, sociali, territoriali) e un elevato consumo di energie (materiali e immateriali) rispetto alla qualità che genera.

Il passaggio dal metodo scientifico a quello complesso diviene la base per un nuovo ecosistema di pensiero, in continuo dialogo con l'evoluzione delle condizioni sociali, economiche e culturali. Riflessioni che ricompongono la stessa funzione sociale del progetto, nelle sue relazioni complesse con le attese della collettività, con la nuova ridefinizione dei valori socialmente condivisi e con la relazione con altre conoscenze.

Il progetto d'architettura può e deve favorire il superamento di polarizzazioni, attraverso il mescolarsi, l'inclusione, attraverso il legame atavico e preesistente tra l'umano e l'ambiente, riscrivendone il senso e adeguandone il lessico. Partire, allora, dall'innestarsi sugli scarti che la società contemporanea basata sul profitto produce, ricondizionandoli e proponendo una forma e una misura in grado di articolarsi intorno a sistemi molecolari, ibridi e inclusivi, della piccola e grande dimensione, in cui si convivono, assemblano e separano, fondono e integrano, elementi eterogenei.

Il progetto di architettura diviene, non più e solo produttore/deposito di oggetti, ma co- creatore di spazi inclusivi delle differenti forme presenti sulla terra, attraverso un rilancio di spazi scartati, in cui la natura non è più vista solo come sfondo o deposito per/di oggetti, ma ne diventi parte attiva.

Spazi in mutazione, sistemi aperti, progetti interstiziali, mutazione degli spazi di “scarto”, sono le figure della ricerca progettuale che punta al riequilibrio di rapporti oggi completamente disarmonici e conducono ad una serie di riflessioni sul senso e sul valore del progetto di architettura.

Linee di riflessioni e ricerca sul progetto urbano e architettonico basate sulle singole e differenti condizioni che si pongono (*hic et nunc*), in stretta relazione con il paesaggio attraverso un'attenta lettura del contesto, delle preesistenze, della loro stratificazione, della relazione tra figure classiche e non, e nel complesso rapporto con la tradizione. In cui, però, non si esplica una relazione diretta con la storia ma si cerca di esplorare aspetti di carattere strutturale, simbolico e temporali che conducano ad un rapporto di comprensione, una sorta di "poetica delle relazioni", citando Glissant, che si traduce nel cogliere la specificità del luogo, e giungere a quell'incredibile intreccio progettuale dato dal rapporto tra sedimentazione, ciò che è noto, e innovazione/trasformazione, ciò che è *novum*, ovvero una mutazione intenzionale e adattiva dell'esistente. Un approccio che è quindi frutto di una relazione multiscalare e porosa, di interfaccia e incontro fra le differenti realtà sociali e architettoniche che compongono la scena, cercando di completarla.

Questi elementi sono sempre stati esplicitati in una linea di ricerca che ha visto l'abitare come protagonista, nelle sue diverse coniugazioni/interpretazioni al variare del quadro socio-economico, partendo dall'abitato sparso della pianura, all'housing urbano, declinato dapprima come housing sociale e successivamente volto al ri-condizionamento degli edifici che sono stati investiti dall'interesse di Comunità. Gli studi, partendo da assunti di natura morfo-tipologica, si sono poi trasformati in seguito all'avvento del sistema digitale, fino ad avere un interesse particolare sulle aree compromesse, di “scarto”, ove è possibile operare con le Comunità una rigenerazione degli spazi, attraverso un approccio inclusivo che individua un nuovo metodo ecosistemico, metabolico e circolare di intervento declinato con strumenti che appartengono al passato ma che sono stati ripensati come invenzione formale/tipologica con la caratteristica di essere adattivi alle differenti situazioni.

Tale approccio prevede una traduzione del progetto architettonico attraverso una sovrascrittura relazionale in cui il nuovo e il noto si attuano con approcci che vanno dal minimo intervento alla grande scala e che si caratterizzano per la capacità di adattamento e metamorfosi.

Il metodo di progetto si propone attraverso l'utilizzo di dispositivi adattivi, anche loro corrotti e scartati o non utilizzati, in grado di accumulare le energie disperse, tagliare e incollare, ridurre o disseminare, e proporre una continua metamorfosi. Tali dispositivi mirano a intensificare la realtà, partendo dalla nostra cultura e storia, proponendone una nuova che si avvale, dissezionando i complessi starti che compongono il mondo contemporaneo, di dispositivi adattivi multifocali, quali l'innesto, il parassita, un nuovo confine come margine o soglia, e l'in-between, posti al di sotto del suolo, sul suolo o sopra il suolo: molecole che derivano sia dal mondo umano che naturale.

Dispositivi che intersecano la nostra storia architettonica ma che, altresì, sono in grado di connettere, mescolarsi e integrarsi attivando una nuova cartografia relazionale molteplice ed inclusiva, tra gli elementi naturali e non umani che compongono la scena del progetto. Divengono elementi attivi aleatori che propongono uno spazio progettato come un assemblaggio di elementi innestati che provocano una complessificazione e una disseminazione dello spazio, e si collocano come mediatori metamorfici tra i differenti sistemi di vita. Hanno il compito di cogliere le relazioni reali e applicarle prima che divengano prodotto, dando un valore concreto e singolare ad ogni metamorfosi.

Nello specifico questa idea sull'architettura, si è articolata ed evoluta come pensiero ed esito nelle mie ricerche, declinandosi in ambiti specifici che sintetizzo come segue:

-Dalla seconda metà degli anni novanta mi occupo del territorio delle case sparse della grande Pianura. Riprendendo gli studi compiuti dal Gambi e dall'Ortolani, attraverso una lettura tipomorfologica degli edifici e delle corti, giungo ad una definizione più accurata delle tipologie presenti sul territorio, ed in particolare la ricerca si concentra sull'area del Delta dove con la

collaborazione di Delta 2000, si redige uno studio di catalogazione di tutti i beni rurali presenti nell'area, e predispose delle linee guida progettuali per una loro mutazione secondo i loro stessi caratteri reinterpretati.

Alla fine degli anni duemila e nei primi del nuovo secolo la ricerca si è orientata sull'apporto che la rivoluzione digitale avrebbe potuto fornire al progetto di architettura. Essa, iniziata dopo la metà del secolo scorso, escludendo l'architettura parametrica di Luigi Moretti, ha alimentato una ricerca che ha portato ad esplorare forme e percorsi nel quale i mondi vegetale, minerale, biologico e l'universo delle geometrie erano divenuti il riferimento per progetti fortemente iconici e indipendenti dal contesto urbano e storico. Ci è sembrato opportuno allora, grazie alla donazione che il Guggenheim Museum di New York, aveva fatto al Dipartimento di Architettura, di otto plastici derivanti dalla mostra *The Italian Metamorphosis*, cercare di ricomporre il filo della storia che si andava sfrangiando, anche in Italia, per supportare il pensiero che la progettazione digitale fosse un valido supporto ad un pensiero e programma teorico operativo che tenesse conto sia della tradizioni di studi sulla città, propria Italiana, sia del contesto in cui i progetti dovevano essere posti. La ricerca ha avuto come esito un cd-rom multimediale e un filmato in cui otto architetti contemporanei interpretavano e commentavano gli 8 progetti dei plastici della mostra.

A partire dagli anni duemila la ricerca si concentra sul recupero del patrimonio dismesso, con particolare interesse verso le aree degli zuccherifici, grandi opifici abbandonati che la delocalizzazione della produzione agricola ha lasciato come giganti cattedrali nel deserto, frequenti nel territorio della grande Pianura, con una ricerca Murst, *Patrimonio Industriale Italiano Dismesso: Ovvero i Paesaggi della Contaminazione*, in collaborazione con le Province di Ravenna e Ferrara. Prima si è compiuta una ricognizione e mappatura sul territorio delle preesistenze e una loro classificazione, per poi individuare le metodologie di mutazione progettuale degli stessi. Le riflessioni sono raccolte nel libro *Oggetti smarriti* (2012). L'interesse per l'abitare sociale urbano è il fulcro degli studi a partire dalla metà degli anni duemila. Dapprima nella ricerca del rapporto tra le forme di abitare e il progetto di architettura, poi sui possibili e differenti scenari di progetto per l'abitare sociale inteso nelle sue molteplici declinazioni. L'abitare viene interpretato attraverso un nuovo sistema di spazi di vita in continua mutazione e a differenti interpretazioni del concetto di soglia fra interno ed esterno. Le ricerche del periodo, con particolare riferimento alla ricerca di carattere nazionale (PRIN 2010, Riquilificazione, rigenerazione e valorizzazione degli insediamenti di edilizia sociale ad alta intensità abitativa realizzati nella periferie urbane nella seconda metà del '900), confluiscono in una serie di progetti per il social/co- housing basati sulla mutazione, temporalità e sostenibilità del processo di progettazione, economico e di costruzione. Parte dei risultati sono esposti nel libro *Paesaggi Periferici* (2013).

Dal secondo decennio degli anni duemila la ricerca si orienta verso una nuova declinazione di sostenibilità del progetto in funzione del mutato scenario socio-economico-ambientale e le riflessioni si concentrano sulla rigenerazione della città ed i propri edifici. Si indagano le nuove forme del con-vivere urbano contemporaneo, i suggerimenti delle discipline economiche e sociali (il concetto di circolarità e ri-condizionamento) declinandoli in un pensiero architettonico che, nel rispetto della storicità e tipicità architettonica italiana, avvia possibili contaminazioni e introduce la variabile della contemporaneità sostenibile: la Comunità/Community. Quel sistema di relazione comune, complessa ed eterogenea in grado di formare una narrazione condivisa e "prendersi cura" dello spazio della città. Le ricerche e le ricadute progettuali definiscono un sistema di progetto d'architettura ibrido, circolare in cui il ri-condizionamento è la strategia, capace di riqualificare non solo contenitori e spazi abbandonati della città, ma legami, relazioni con strumenti applicativi, evolutivi e adattivi propri della disciplina e in grado di fornire una progressiva rigenerazione e rifondazione dello spazio dell'abitare in cui i luoghi tornino a generare esperienze di senso. Tali strumenti introducono nuove figure formali, quali innesti, parassiti, nuovi margini o spazi in-between, addizioni, (parti autonome connesse al tutto) in una logica paratattica, in cui ogni elemento si dispone nel confronto con la preesistenza in dipendenza dei propri caratteri linguistici, formando nell'insieme una ri-configurazione dello spazio che, così mutato, crea una relazione di

scambio con l'essere in "forma" e con le categorie dell'ibrido, della discontinuità, della frammentazione, dell'instabilità assunte come valori al presente. I risultati esposti sono nel libro "Sovrascritture Urbane" (2017).

Le crisi, partite dal 2007 con quella economica, che poi è trasformata in sociale e ora sanitaria, pongono una riflessione sul contingente e il reale, ma possono essere considerate anche un formidabile impulso nel riconfigurare la società e lo spazio in cui viviamo e di conseguenza una revisione dei metodi fino ad ora proposti rispetto alle ricerche e alle relative ricadute sul progetto di architettura.

Le riflessioni proposte nel libro "the Project of real"(2020), sono un approfondimento a differenti situazioni e contesti del percorso di ricerca iniziato nella pubblicazione del 2017, in cui ho cercato di interfacciarmi con il reale e le sue circostanze, con l'obiettivo di provare a comprendere come la figura dell'architetto sia oggi cambiata, e sia divenuta più strategica, poiché si deve misurare su scenari di metamorfosi e di riconfigurazione dello spazio dell'abitare appartenenti a differenti realtà, attivando quella che ritengo essere la caratteristica principale dell'Architettura, ovvero una sintesi spaziale dell'eterogeneo.

3) Attività Didattica

3.1) Insegnamento in Corsi Universitari all'interno del Dipartimento di Architettura di Ferrara e partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto

• dal a.a. 1994 al a.a. 2023

ha tenuto ininterrottamente, prima come docente a contratto e poi come strutturato (incaricato), dal 1999, 30 corsi di insegnamento in composizione e poi in progettazione architettonica (disciplina caratterizzante) all'interno dei Laboratori di progettazione, del corso di Studi della Facoltà e poi del Dipartimento di Architettura di Ferrara, I, III, IV anno.

1) a.a 2022/2023

Incarico di affidamento di insegnamento presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara, di Progettazione Architettonica (84 ore) all'interno del laboratorio di progettazione architettonica III. E' membro delle commissioni per gli esami di profitto.

2) dal a.a 2020/2021 al a.a. 2021/2022

Incarico di affidamento di insegnamento presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara, di Progettazione Architettonica (84 ore) all'interno del laboratorio di progettazione architettonica IV. E' membro delle commissioni per gli esami di profitto.

3) dal a.a. 2010/2011 al a.a. 2019/2020

Incarico di affidamento di insegnamento presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara, di Progettazione Architettonica (84 ore) all'interno del laboratorio di progettazione architettonica III. E' membro delle commissioni per gli esami di profitto.

4) a.a 2018-a.a.2019

Incarico di insegnamento per supplenza presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara, di Progettazione Architettonica (84 ore) all'interno del laboratorio di progettazione architettonica I. E' membro delle commissioni per gli esami di profitto.

5) dal a.a. 2004/05 al a.a. 2009/2010

Incarico di insegnamento per supplenza presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara, di Composizione Architettonica (90 ore) all'interno del laboratorio di progettazione architettonica IV. E' membro delle commissioni per gli esami di profitto.

6) dal a.a.1999/2000 al a.a. 2003/2004

Incarico di insegnamento per supplenza presso Facoltà di Architettura dell'Università di Ferrara, di Composizione Architettonica (90 ore) all'interno del laboratorio di progettazione architettonica I. E' membro delle commissioni per gli esami di profitto.

7) a.a. 1999-2000, 2000-2001, 2001-2002

Attività di collaborazione alla didattica in qualità di ricercatore della materia di "Composizione architettonica 4" corso del prof. Bruno Minardi presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Ferrara.

8) dal a.a. 1994/1995 al a.a. 1998/1999

E' Professore a contratto presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Ferrara, per l'insegnamento di Composizione Architettonica (90 ore) disciplina caratterizzante del laboratorio di Progettazione architettonica I. E' membro delle commissioni per gli esami di profitto.

9)a.a.1994/1995 – 1995-96

Cultore della materia in "Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie" per gli A.A. 1994/95 e 1995/96 tenendo cicli di comunicazioni ed esercitazioni.

10)a.a.1992/1993 – 1993-94

Cultore della materia in "Composizione architettonica 2" per l'A.A. 1992/93, di cultore della materia in "Composizione architettonica 1" per l'A.A. 1993/94

11)a.a.1991/1992

Cultore della materia per il corso di "Progettazione ambientale" presso Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Architettura

3.3) Docenze dottorato, master, tutoraggio corsi di perfezionamento

• 2021

1 - Docente MicMaster, Master Universitario di II livello Innovation Management and Communities (Dipartimento di Architettura Ferrara, 2020/21).

• 2013

2 - Docente del corso post laurea in Tecniche e metodologie di progettazione urbana sostenibile, sviluppi e scenari di ricostruzione post-sisma. Docente del modulo Progettazione architettonica e urbana 30 ore.

3 - Dal 2006 al 2014 - Membro dell'Academic Board dell'attuale dottorato di ricerca International PhD Architecture and Urban Planning (dal 2012) di cui sono sedi consorziate il Dipartimento di Architettura di Ferrara, La Polis University di Tirana e la University of Malta, Faculty for the Built Environment. E' stato tutor di una tesi discussa all'interno del XXII ciclo dal titolo "la sostenibilità dello spazio pubblico nell'edilizia residenziale- paradigma verso l'innovazione processuale ambientale" discussa nel marzo.

• 2011

4 - Docente al Master di II Livello "Housing: Nuovi modi di abitare tra innovazione e trasformazione" organizzato dal Dipartimento di progettazione e studio dell'architettura della Facoltà di Architettura Roma 3. Il titolo della comunicazione è "I progetti della FHS: innovazione progettuale e costruttiva", tenutasi il 01 aprile.

• 2009

5 - Docente (20 ore) presso la sezione italiana della University of Texas at Austin con una relazione dal titolo "New potentialities for the redevelopment of productive areas _ lost objects _ identity in transition", tenutasi ad Arezzo il 26 aprile.

• 2008

6 - Docente al Master di II livello Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale INVENTARI, ARCHIVI E MUSEI; PROGETTAZIONE E RECUPERO ARCHITETTONICO E URBANO; MACCHINARI E CICLI PRODUTTIVI STORICI" (Dipartimento di Architettura Ferrara 2007/2008), al ERASMUS MUNDUS, Tecniche, Patrimonio, Territori dell'Industria, Storia, Valorizzazione, Didattica, con una comunicazione su "Metodologia di intervento progettuale per il recupero di zuccherifici storici: il caso dell'Emilia Romagna", tenutasi a Ferrara il 7 novembre.

• 2006-2012

7- Partecipazione al collegio del dottorato presso Facoltà di Architettura di Ferrara. Nel XXIII ciclo è stato tutor di una tesi dal titolo "LA SOSTENIBILITÀ DELLO SPAZIO PUBBLICO NELL'EDILIZIA RESIDENZIALE, paradigma verso l'innovazione nel processo ambientale".

• 2002

8 - Docente all'interno del Corso di formazione di III livello, A.A. 2001-2002, Politecnico di Torino, "Cartografia e progetto di Architettura" giugno.

9 - Docente all'interno del dottorato di ricerca in Disegno Industriale e Comunicazione multimediale del Politecnico di Milano 2001-2002, in "Comunicare la ricerca", sul tema "comunicare la ricerca degli enti pubblici " novembre.

10 - Docente all'interno del master universitario di 2° livello in "Riqualificazione urbana" per "La formazione di esperto in valorizzazione degli insediamenti e dei beni storici, culturali e paesaggistici nei processi di riqualificazione urbana", tenuto dall'OIKOS, CentroStudi dell'Abitare, in Ferrara, sul tema "Progetto di spazi pubblici in configurazioni aperte " Marzo.

11 - Docente, all'interno del corso post-laurea per "Tecnico addetto alla conservazione e manutenzione dell'edilizia rurale storica", tenuto dal CESVIP, Piacenza, sul tema "Metodi progettuali per il recupero dell'edilizia rurale storicizzata " Marzo.

• 2001

12 - Docente, all'interno del corso post-laurea per "Architetto esperto nella progettazione e nel recupero dell'ambiente", tenuto dalla Scuola Provinciale Edili Ravenna in Ferrara, sul tema "Zuccherifici dismessi della Regione Emilia Romagna: modalità di progettazione per una loro trasformazione " ottobre.

13 - Docente, all'interno del corso post-laurea per "Corso per guide turistiche per l'acquisizione di competenze naturalistiche", tenuto dal Gal Delta 2000 in Ostellato, sul tema "Morfologia e tipologia degli edifici e delle case rurali del basso ferrarese: modalità di progettazione per una loro trasformazione ", febbraio.

• 1999

14 - Docente, all'interno del corso post-laurea per "Restauro e conservazione di edifici e case rurali", tenuto dal CSA in Pieve di Cento, sul tema "Architettura e tipologia delle case della grande pianura ".

• 1998

15 - Docente, all'interno del corso post-laurea "Formazione ed orientamento professionale per la progettazione architettonica in Italia", tenuto dall'Istituto Superiore Studi Giuridici Economici e Sociali 'Gaudenzio Ferrari' a Firenze, sul tema "Aspetti metodologici nella elaborazione di un progetto complesso ".

• 1997

16 - Docente, all'interno del corso post-laurea per "Tecnico addetto alla conservazione e manutenzione dell'edilizia storica", tenuto dal CESVIP in Piacenza, sul tema "Classificazione delle tipologie rurali delle pianura padana e individuazione dei principali caratteri tipologici e morfologici".

17 - Docente, all'interno del di aggiornamento professionale per il restauro e la conservazione dell'edilizia rurale della pianura emiliano-romagnola. Tenuto da Scuola di Artigianato Artistico del Centopievese, sul tema "Morfogenesi del territorio e tipologie della pianura emiliano-romagnola

• 1996

18 - Docente, all'interno del corso post-laurea per "Tecnico addetto alla conservazione e manutenzione dell'edilizia storica", tenuto dal CESVIP in Piacenza, sul tema Insediamenti rurali nella pianura emiliano-romagnola.

3.4) Workshop, seminari, tutoraggio e attività formative

• 2022

1 Partecipazione come docente e relatore al Workshop Internazionale di progettazione Senior Living Complex in Buyukada (Turchia), organizzato dai Universita' ITU (Istanbul), e UNSA (Sarajevo), tenutosi a Sarajevo . 9-13 maggio.

• 2019

2 - Organizza a Ferrara presso DA un ciclo di conferenze per architetti dal titolo "il progetto del reale" a cui hanno partecipato Anne Lacaton, Labics, Fabrizio Barozzi, settembre-dicembre. I risultati parziali sono stati pubblicati in: alessandro gaiani (2020). Sentimental Monumentality. Intervista a Fabrizio Barozzi, con Guido Incerti, ANFIONE E ZETO, n. 30, Il Poligrafo, Padova, p. 226-233 ISSN: 0394-8021

3 - Organizza a Ferrara presso DA un ciclo di conferenze per giovani architetti dal titolo Il progetto del reale 04. Generazioni a confronto a cui hanno partecipato Sebastiano Brandolini, Alfonso Femia, Valerio Paolo Mosco, Tomas Ghisellini, Tspoon, aprile-maggio.

4 - Curatore e Docente al Workshop di progettazione Adaptive Campus, The Regeneration of the Marshall Tito Barracks Sarajevo, organizzato da DA e BOSNIA ERZEGOVINA/ Faculty, of Architecture of the University of Sarajevo (Prof. Adnan Pasic), tenutosi a Sarajevo novembre.

I risultati sono stati pubblicati in: alessandro gaiani (2020). Adaptive architectural education: the case of reconditioning the Tito's barracks in Sarajevo, in Sarajevo University Campus, a cura di Elena Guidetti, ArcDesPress, Ferrara, p.16-20 ISBN:978-88-99897-02-4

• 2018

5 - Curatore e Docente al Workshop internazionale di progettazione, Sense, the_WS, The RNew way to live Sarajevo, organizzato da DA e BOSNIA ERZEGOVINA/ Faculty, of Architecture of the University of Sarajevo, Prof. Mevludin Zecevic, Prof. Erdin Salihovic, Prof. Mladen Burazor, Prof. Nermina Zagora , Dr. Senka Ibrsimbegovic, tenutosi a Sarajevo, 11-16 gennaio. I risultati sono stati pubblicati in: alessandro gaiani (2018). TI_TO_DAY. AREA TITO'S BARRACK RECONDITIONING. In: (a cura di): Berisha E. Pinnavaia L., BALKANS SPATIAL PERSPECTIVE. vol. 1, p. 23-35, MODENA:KHORA LAB Ets, ISBN: 978-88-943826-0-0

• 2017

6 - Docente workshop internazionale di progettazione Beyond the Boundary, Ex Banci and Declassata. A new Development opportunity for Prato. Prato, luglio. I risultati sono stati pubblicati in: alessandro gaiani (2017). NON DECLASSI_AMOCI MA BA(N)CI_AMOCI. In: (a cura di): Marcello Marchesini Francesco Messina, BEYOND THE BOUNDARY. vol. 1, p. 36-39, Trento:List Lab, ISBN: 9788899854652

• 2015

7 - Docente al corso Tecnologie costruttive sostenibili: i sistemi a secco, con una comunicazione dal titolo: Il progetto architettonico e la costruzione in legno, Bari novembre.

8 - Docente al corso BIM tra progetto e costruzione, Approccio teorico progettuale per lo sviluppo di un progetto di Social Housing, Saie Accademy, ottobre.

9 - Docente al corso Gli elementi fondanti del progetto di rigenerazione nelle case rurali nella pianura emiliana in Insediamenti rurali in Terra d'Argine, con una comunicazione dal titolo: Conoscere per progettare la rigenerazione e la conservazione del patrimonio rurale, Novi di Modena, settembre.

10 - Organizza a Ferrara presso DA all'interno della ricerca sulle periferie residenziali una conferenza con Umberto Napolitano, LAN, dal titolo Paesaggi Periferici, Dialogo con Umberto Napolitano, 04 dicembre.

11 - Organizza a Ferrara presso DA un ciclo di conferenze per giovani architetti dal titolo Now and Over a cui hanno partecipato Paolo Iotti, Tomas Ghisellini, Marcello Marchesini, Guido Incerti, Roberto Zancan, Umberto Napolitano, Carmelo Baglivo, Alessandro Cambi novembre.

• 2014

12 - Docente all'interno del corso Materia Paesaggio, Il paesaggio della ricostruzione tra piano e progetto. Sguardi e progetti per il paesaggio rurale, organizzato dalla Regione Emilia Romagna. Il titolo della comunicazione: Il progetto architettonico innovativo e sostenibile per i nuovi contenitori per l'edilizia, Ravenna, giugno.

• 2012

13 - Docente e relatore al Workshop di progettazione Quali(ci)ty Redesign and energy efficiency for sustainable quality of life, Progetto di rigenerazione dell'area dell'ex Consorzio Agrario e Mapre di Reggio Emilia, organizzato da rivista OFARCH .

• 2009

14 - Partecipante come Tutor con gli studenti della Facoltà di Architettura di Ferrara iscritti ai Laboratori di Progettazione al Workshop di progettazione "Il futuro del costruito", tenutosi presso la Fiera di Bologna, Saienergia dal 21 al 31 ottobre, Il progetto e mostra delle elaborazioni progettuali si è tenuto sul caso-studio Quartiere Barca INA CASA, Bologna. I risultati sono pubblicati su: Enrico Arbizzani, Giovanni Avosani, Marta Calzolari, Luca Magarotto, Cristina Vanucci Riquilificazione urbana, funzionale ed energetico-ambientale del quartiere Barca di Bologna. PAESAGGIO URBANO pp.VI- XIII Vol.4, 2010.

• 2008

15 - Partecipante con gli studenti della Facoltà di Architettura di Ferrara iscritti ai Laboratori di Progettazione del 3 e del 4 anno al Workshop internazionale di progettazione Villard 9, Bologna città dell'architettura, 9 luglio, Bologna, per presentazione dei progetti per l'area della caserma Sani eseguiti dagli studenti della Facoltà con Antonello Stella.

• 2006

16 - Curatore e docente del workshop internazionale per studenti della Facoltà di Architettura di Ferrara tenutosi a Ferrara (Fe) dal Titolo: "Abitare i desideri". Sono intervenuti al workshop in qualità di tutor: arch. Manuel Gausa. I risultati sono pubblicati su: A. Gaiani, Abitare i Desideri, Editrice compositori, Bologna. I risultati sono stati pubblicati in: Alessandro Gaiani, (2006), Abitare i Desideri, Editrice Compositori, Bologna, vol. 1, p. 1-181, Ferrara, ISBN: 9788877945761

• 2001

17 - Curatore e tutor del workshop per studenti della Facoltà di Architettura di Ferrara tenutosi a Guastalla (Re) dal Titolo: "Luoghi come sistemi aperti. Strategie per la modificazione", tenutosi nel mese di maggio del 2001. Sono intervenuti al workshop in qualità di tutor: arch. Pietromaria Davoli, arch. Gabriele Lelli, arch. Andrea Rinaldi, arch. Giorgio Teggi, Sergio Zanichelli. In qualità di docenti sono intervenuti: Prof. Arch. Richard Ingersoll.

18 - Docente, all'interno del seminario di studio per "Il Manuale di riuso e valorizzazione dell'edilizia e del paesaggio rurale del Delta", tenuto dal Gal Delta 2000 in Ferrara, sul tema "Morfologia e tipologia degli edifici e delle case rurali del basso ferrarese: modalità di progettazione per una loro trasformazione", marzo.

• 2000

19 - Relatore e docente al 3rd International seminar of industrial architecture, aperto a studenti di Facoltà di Architettura provenienti da varie parti del mondo, tenutosi presso il Centro Culturale Montehermoso di Vitoria-Gasteiz (Spagna), con una conferenza dal titolo "Globalizzazione, identità, ibridazione"(in inglese), seminario 4-24 settembre, conferenza 9 settembre. Pubblicazioni sul workshop:- AA. VV., 3rd International seminar of industrial architecture, Graficas Santamaria, Vitoria-Gasteiz, 2000;- Los arquitectos reclaman que las ruinas industriales se integren en la nueva ciudad, in "El Pais", 12 settembre 2000, p.42.

• 1999

20 - Curatore del concorso di architettura 'Mario Zaffagnini', indetto dalla Facoltà di Architettura di Ferrara, per opere realizzate da giovani architetti italiani al di sotto dei 45 anni. I risultati di tale concorso sono pubblicati su: A. Gaiani, Architetture Italiane, Premio Zaffagnini, in Giornale dell'Architettura n. 20/98, Palermo, 1998, pp. 10-12.

21- Docente, all'interno del seminario di studio "I bambini e la città, autonomia e accessibilità", tenuto al SAIE in Bologna, sul tema "Manifesto delle esigenze abitative e dei bambini. Quando le idee dei bambini trovano casa", marzo.

• 1998

22 - Coordinatore e tutor del workshop per studenti della Facoltà di Architettura di Ferrara tenutosi a Bagnolo in Piano (Re) dal Titolo: "Il luogo della Campagna lo spazio della Città". Sono intervenuti al workshop in qualità di tutor: Andrea Rinaldi, Pietromaria Davoli e Gabriele Lelli. In qualità di docenti sono intervenuti: Prof. Graziano Trippa, Prof. Mirko Zardini e Antonio Angelillo. I risultati sono pubblicati su: A. Gaiani, "La trama, ovvero la matrice lineare come tema", in "Il luogo della Campagna e lo spazio della città", AA.VV., Maggioli Editore, Rimini, 2000.

23 - Docente al workshop internazionale "Urban Threads- New Strategies for the Eastern Edge of the Ferrara historic center" con la partecipazione di studenti Della Facoltà di Architettura di

Ferrara e altre Università di Architetture Europee: la Technische Hochschule di Darmstadt (Germania), la Arkitektskoli di Aarhus (Danimarca) e il Politecnico di Delft (Olanda).

24 - Coordinatore e tutor del workshop per studenti della Facoltà di Architettura di Ferrara tenutosi a Granarolo dell'Emilia (Bo), per la definizione di “linee guida per la progettazione di un parco sub-urbano”. Sono intervenuti al workshop in qualità di tutor: Richard Ingersoll, Antonio Angelillo, Pierluigi Molteni, Gabriele Lelli e Giovanni Del Boca. In qualità di docenti sono intervenuti: Prof. Paolo Ceccarelli, Prof. Lele Mazzanti, Prof. Italo Rota, Prof. Guido Canali, Prof. Pierre Alain Croset, arch. Mirko Zardini. I risultati sono pubblicati su: A. Gaiani, a cura di, 'Un'area, un parco, una identità', Estratto di Paesaggio Urbano n. 2/200, Maggioli Editore, Rimini.

3.5) Tesi

• 1999- oggi - E' Relatore in tesi progettuali (24) sulla rigenerazione di aree degradate, sul social housing e sulla trasformazione di aree ed edifici, discusse all'interno dapprima della Facoltà di Architettura e successivamente del Dipartimento di Architettura di Ferrara

- “Analisi morfologica e tipologica dell'edilizia rurale finalizzata alla messa a punto di una normativa per il recupero della stessa. Il caso campione del Polesine di S. Giorgio a Ferrara.” Laureando: Mirna Schincaglia.
- “Analisi morfologica e tipologica dell'edilizia rurale finalizzata alla messa a punto di una normativa per il recupero della stessa. Il caso campione del Polesine di S. Giorgio a Ferrara.” Laureando: Davide Bisco.
- “Analisi tipologica, studio delle strutture e delle tecniche costruttive e strategie di recupero dei Tabia' delle Dolomiti Venete.” Laureando: Manuel Gazzola.
- “Analisi morfologica e tipologica dell'edilizia rurale finalizzata alla messa a punto di una normativa per il recupero della stessa. Il caso campione del Polesine di S. Giorgio a Ferrara.” Laureando: Giona Scanavini.
- “Analisi morfologica e tipologica dell'edilizia rurale finalizzata alla messa a punto di una normativa per il recupero della stessa. Il caso campione del Polesine di S. Giorgio a Ferrara.” Laureando: Michele Ronconi.
- “Analisi tipologica, studio delle strutture e delle tecniche costruttive e strategie di recupero dei Tabia' delle Dolomiti Venete.” Laureando: Eva Freato.
- “Analisi morfologica e tipologica dell'edilizia rurale in terra cruda della partecipazione agraria del centopievese finalizzata al progetto di trasformazione di un edificio in museo multimediale.” Laureanda: Natasha Franzoni.
- “Analisi morfologica e tipologica sei caselli del Parmiggiano-Reggiano finalizzata al progetto di trasformazione di un edificio in museo multimediale.” Laureanda: Francesca Vezzani.
- “Paradise in Cesenatico. Recupero di un area attualmente destinata a colonie a Cesenatico.” Laureanda: Benedetta Boschetti.
- “Progetto per il recupero ex-darsena a Ferrara.” Laureando: Michele Casamenti.
- “Progetto di trasformazione di un'area a forte valore paesaggistico a Cesenatico.” Laureandi: Enrico Gamberini e Teresa Inghilesi Gialloni.
- “Progetto per la trasformazione di uno zuccherificio a S. Pietro in Casale (Bo) in un museo.” Laureando: Gabriele Corazza.
- “Sotto-Via Valorizzazione di ritagli infrastrutturali” – Bologna Laureando: Palmieri Giacomo
- “Valorizzazione dell'ex Fornace Lolli a Fusignano (Ra). Proposta per la mutazione in museo per reperti archeologici e per una scuola”. Laureando: Elena Giugni
- “La scuola in parco. Proposta di ibridazione spaziale. Complesso scolastico come spazio per la società del Quartiere Bolognina (Bo).” Laureando: Michela Galletti
- “Social Street. Riconversione con un progetto di coinvolgimento di Comunità di via Cento Trecento a Bologna”. Laureando: Stefano Reyes
- “DEGUSTARE IL TERRITORIO. Progetto di una cantina vinicola nell'entroterra maremmano”. Laureandi: Sara Malagoli Irene Lescai

- “Riconversione area Caserma Sani: un’occasione per un progetto consapevole”. Laureando: Andrea Mainardi
- “Intervento a margine. Progetto di rigenerazione di un’area industriale dismessa a Cento (Bo)”. Laureandi: Riccardo Marabini, Sergio Volta.
- “La casa dello sport. Nuova sede del Rugby a Bologna”. Laureando: Alessandro Pirona.
- “Rappresentazione e complessità: Progetto di uno strumento digitale per la gestione dell’emergenza.” Laureando: Michele Tenzon.
- “Il margine e la città. Progetto per Gagarin Park, dalla scala metropolitana ai suoi margini, all’interno della città di Chelyabinsk (Russia)” Laureando: Alessandra Strinati.
- “Progetto di rigenerazione di un’area semi-periferica residenziale, colpita dal Sisma, a Mirandola” (Mo), Laureando: Riccardo Maisano.
- “Progetto di rigenerazione dell’ex Lanificio Banci, Prato textile Valley, Prato”, Laureando: Giacomo Calistri.
- “Progetto di rigenerazione di edifici all’interno dell’ex Lanificio Banci, Prato textile Valley, Prato”, Laureando: Ilaria Scalia.
- “Progetto di rigenerazione sostenibile della Caserma Sani a Bologna, da giardino segreto a nuovo polo di un sistema di eco-parchi”, Laureando: Eugenio Labanti.
- “Progetto di rigenerazione dell’area ex “Gallotti in via Carracci a Bologna in Studentato”, Laureando: Pier Federico Marinoni.

4) Attività di Ricerca

4.1) tematiche di ricerca

Queste note intendono sinteticamente individuare i motivi principali di studio e ricerca attorno ai quali si aggregano le attività presentate.

L’attività di ricerca svolta a partire dall’entrata in ruolo risulta indirizzata all’indagine, alla ricerca e allo sviluppo di nuove metodologie per la progettazione architettonica e urbana e si articola attorno al tema della composizione architettonica e delle sue tecniche progettuali, come specifico ambito critico nel quale si rapportano architettura, sue norme compositive e trasformazioni urbane e territoriali.

La matrice metodologica prevalente è quella che trae le mosse dai problemi tipologici che vengono analizzati nella loro accezione più ampia, sia come elementi di lettura di strutture sia come primi elementi progettuali.

La ricerca si è pertanto sviluppata verso gli elementi fondativi e di base comuni a tutti gli aspetti della progettazione, in riferimento agli specifici temi trattati.

Gli studi condotti su questo argomento si rifanno sia a studi teorici che proposizioni progettuali che sono stati considerati come mezzi di sperimentazione.

Successivamente la ricerca è stata rivolta più marcatamente allo sviluppo di metodologie e tecniche di progettazione architettonica assistita e di disegno automatico, per l’analisi dell’architettura tecniche già usate fin dal conseguimento della laurea come metodo per la realizzazione del progetto e di controllo del processo progettuale.

All’interno della ricerca - Progetto e Territorio: Infrastrutture e Paesaggio sul Po, e dei Paesaggi Fluvimarittimi – si è indagato sulla formazione di un processo progettuale di indagine (attraverso una ricognizione manualistica) e successiva traduzione in progetto del rapporto tra l’infrastruttura fiume e progetti per porti turistici. L’infrastruttura fiume è stata considerata all’interno di un unico ecosistema in cui l’acqua è diventata l’elemento coagulante tra fiume e mare.

Successivamente gli interessi della ricerca si sono indirizzati verso lo studio del Patrimonio industriale italiano dismesso: il caso degli ex-zuccherifici della Pianura Padana delle provincie di Bologna, Ferrara e Ravenna. Strategie per una loro conoscenza e trasformazione in una struttura aperta e continuamente mutabile

Lo studio è legittimato dal riconoscimento dello stato di forte degrado, spesso causato da una condizione di progressivo abbandono, in cui versa il patrimonio industriale dismesso degli ex-

zuccherifici. La ricerca si è posta l'obiettivo di avviare, in primo luogo, un sistema di conoscenza dei luoghi non solo dal punto di vista quantitativo ma soprattutto qualitativo in cui il rapporto con il paesaggio diventa l'asse portante per le possibili riqualificazioni; in secondo luogo, la sperimentazione di strategie progettuali innovative in un ambito particolare come quello individuato. Strategie che intendono rispondere sia alla particolarità delle problematiche proposte dalle diverse occasioni che approfondire la riflessione sul terreno specifico del progetto architettonico.

La crisi economica che si è riverberata sulle dinamiche sociali ha condotto l'attività di ricerca sulle tematiche legate all'abitare, soprattutto sociale, che ha evidenziato il carattere periferico e la crisi dei sistemi insediativi residenziali densi. Gli insediamenti di edilizia sociale realizzati nelle periferie urbane nella seconda metà del secolo scorso scontano, in Italia come del resto in gran parte dei paesi europei, le conseguenze di politiche abitative e di strategie d'intervento condizionate dalla pressante emergenza e dall'entità della domanda di edilizia sociale che hanno accompagnato la ripresa postbellica e sono oggi soggetti a gravi problemi dal punto di vista ambientale, sociale ed economico. I modelli insediativi, le tipologie abitative, le condizioni sociali degli abitanti e le caratteristiche dei manufatti edilizi hanno contribuito al forte e relativamente rapido degrado di tali quartieri che oggi costituiscono una grave emergenza tecnica e sociale.

L'indagine sulla condizione periferica e sulle dinamiche evolutive di tale condizione, ivi comprese le strategie di rigenerazione urbana e architettonica, è stata sviluppata attraverso differenti scale di lettura.

Obiettivo della ricerca è stato quello di definire strumenti efficaci per la rigenerazione di questo ampio segmento del patrimonio edilizio.

Dal 2009 la ricerca si è orientata sulla ricostruzione nei luoghi colpiti dal sisma (Emilia, Centro Italia, L'Aquila), studiando il processo attraverso cui un evento sismico altera l'ambiente locale, in tutte le sue forme e come l'architettura possa ricoprire il suo naturale ruolo di strumento di mediazione e di negoziazione dell'umanità con la troposfera.

Nonostante l'Italia sia uno dei paesi più esposti agli eventi sismici, manca ancora una consapevolezza diffusa del relativo rischio: la negazione del carattere strutturale dei terremoti, unito alle fragilità sociali e territoriali che caratterizzano ampie parti del nostro territorio, hanno determinato e determinano un basso livello di resilienza nei confronti dei terremoti. Il rischio sismico e il post sisma diventano così specchio della polarizzazione socio-economica e del conseguente aumento delle disuguaglianze sociali e tran-sezionali a livello territoriale. Gli ultimi tre terremoti succedutesi nel nostro Paese hanno contribuito a mostrare le diverse capacità di risposta delle popolazioni interessate. Convivere con il terremoto significa, nei fatti, costruire un progetto collettivo che anticipi il futuro, organizzando il presente anche sulla base di una attenta prospettiva storica. Un progetto che va fondato sulla auto-consapevolezza delle comunità locali, la cui attivazione, oltre ai benefici individuali, realizzi esternalità di tipo comunitario. In questo contesto si è esplorata la crisi di un territorio, con strumenti isotropici come l'arte fotografica e cinematografica. Da qui emergono le immagini dei luoghi e delle forze potenziali per la ricostruzione di un territorio, a partire dalle comunità, unità minime di coesione sociale. Attraverso il contributo transdisciplinare di altri istituti di ricerca, ci si è dati come obiettivo, la definizione di una serie di indicatori di resilienza delle aree colpite dal sisma funzionali alla creazione di un progetto di architettura inclusivo.

Dal 2015 gli interessi di ricerca si sono rivolti alla definizione di strumenti progettuali legati agli spazi ed edifici "scartati" dal sistema del liberalismo e del capitalismo, legate al profitto, che ha caratterizzato l'inizio secolo e ha condotto ad una instabilità che richiede al progetto di architettura una transizione, una metamorfosi, in grado di leggere, comprendere e proporre nuove intersezioni e traiettorie. Gli studi hanno preso le mosse da una indagine sui luoghi occupati, formalmente o informalmente, da individui riuniti in Comunità che hanno condotto all'affermazione di una concezione non esterna del progetto ma ad esso intrinseca, della socialità dell'architettura in quanto rappresentazione di una comunità che è veramente tale solo quando si costruisce un abitare

sostenibile nel quale il naturale e l'artificiale trovano un accordo duraturo. Il tutto in contrapposizione alla continua crescita, o forse "spreco" e più vicino alla circolarità, al recupero delle risorse e degli spazi esistenti.

A partire da questi studi l'obiettivo della ricerca è stato quello di mettere a punto una "mutazione circolare sostenibile" praticando una sovrascrittura dell'esistente. Si tratta in sintesi di introdurre nel testo territoriale e urbano o, se si preferisce, nel paesaggio e negli insediamenti considerati come testi, una serie di interventi che si sovrappongano o si sostituiscano a ciò che già è presente, dando vita a un palinsesto nel quale convivono più strati temporali. In questo modo alla prima modernità, che intendeva solo il nuovo come protagonista dell'abitare, si sostituisce, il tema dell'ibridazione in quanto convivenza calcolata tra aspetti temporalmente diversi, riconoscibili nella loro identità spaziale e nei loro contenuti linguistici, e le nuove trasformazioni con le quali il preesistente si confronterà. La ricerca ha applicato queste ipotesi dapprima sulla rigenerazione di aree abbandonate dalla dismissione militare per poi spostarsi nei luoghi "scartati" della città.

La ricerca Nuovi metodi e tecnologie per la progettazione architettonica nell'era della complessità sui indaga sulla evidente difficoltà ma anche sulle potenziali prospettive di sviluppo dell'architettura e degli strumenti della sua formazione, in un momento fortemente connotato da instabilità geopolitiche, ambientali e culturali.

Partendo da cinque punti di riflessione legati ai cambiamenti climatici, al passaggio, nel sistema delle conoscenze, dal metodo scientifico, utilizzato dai grandi Maestri del Moderno, a quello della complessità, alla fine del nichilismo, iniziato con il Moderno e conclusosi con l'inizio del secolo, alla dirompente presenza del mondo digitale che ci propone una lettura della Storia differente, non più attraverso un sistema cronologico sincronico o diacronico, ma attraverso un approccio legato alla singolarità dell'individuo che può tagliare e incollare gli eventi a proprio piacimento, infine, quella più recente, legata al virus, che ha messo in discussione il tema della densità, l'attività di ricerca indaga sulla possibilità di rispondere con nuovi strumenti alla complessità che i temi precedentemente enunciati hanno introdotto. La riflessione si basa sulla transizione che il ruolo dell'architetto ha avuto, passando da produttore di oggetti a stratega che assembla materiali provenienti da diversi livelli di realtà, ovvero reale.

L'obiettivo della ricerca è quello di riattribuire un significato e un senso al progetto di architettura in grado di proporre una resistenza estetica all'ideologia utilitaria e produttivista che contrappone alla densità e alla sovrapproduzione, una distanza relazionale, in grado di innescare cicli interrotti e uno scambio equo con l'ecosistema in cui viviamo. Ad una visione che separa uomo e natura si propone una visione in cui si include l'uomo con la natura, attraverso una sovrascrittura relazionale che attiva strumenti multifocali adattivi che intensificano la realtà.

In particolare sono stati approfonditi i seguenti settori di ricerca:

a) (dal 1991) *Tecniche di progettazione nel tessuto urbano consolidato.*

Le tematiche studiate sono confluite nell'approccio progettuale che, dunque, non va visto come espressione a sé stante, ma come sviluppo pratico delle considerazioni e delle analisi fatte a livello teorico. E' attraverso il progetto che è possibile dare una risposta ai problemi di intervento nella città costruita: sia quelli relativi alla città Storica dove il Progetto è possibile se basato su un valore critico talmente affondato nella storia stessa della città da risultarne emblematico (un valore che può essere dunque mostrato attraverso la modernità dei mezzi linguistici e certo non in senso mimetico né modellisticamente affine all'esistente): sia quelli relativi alla città attuale, periferica, dove il Progetto può trovare le proprie motivazioni a partire dagli elementi che dell'intero contesto urbano sono i principali ma che possono trovare una diversa valenza nel tentativo di determinare, in situazioni degradate e fortemente disomogenee, i rapporti definiti tra costruito e campagna, tra il Centro propriamente detto e una nuova, più diffusa centralità.

Il tema di fondo resta comunque quello di riunire le azioni pianificatorie con le azioni architettoniche o, per essere più precisi, di restituire all'architettura, come per il passato, la capacità

di dettare le *norme compositive* per guidare le trasformazioni. L'attività di ricerca si è concretizzata nella pubblicazione:

- Alessandro Gaiani, (1993). L'esperienza olandese: rinnovare con la tradizione, in (a cura di) M. Zaffagnini, *Progettare nel tessuto urbano*, Alinea Editore, Firenze, vol. 1, p. 275-340, ISBN: 8838719942
- Alessandro Gaiani, (1997). Bagnolo in Piano: una patria per gli uomini?, in *Paesaggio Urbano* n 1/1997, Maggioli Editore, Rimini, p. 62-65, ISSN: 1120-3544
- Alessandro Gaiani, (1998). Per un linguaggio della modificazione, in *Paesaggio Urbano* n 1/1998, Maggioli Editore, Rimini, p. 62-65, ISSN: 1120-3544
- Alessandro Gaiani, (1998). La Trama e le Rotte, in (a cura di) A. Rinaldi, *Il luogo della campagna lo spazio della città*, Maggioli Editore, Rimini, vol. 1, p. 36-40, ISBN 883871994
- Alessandro Gaiani, (1999). Architetture Italiane, in *Il Giornale dell'Architettura* n 20, Allemandi Editore, Torino, p. 10-12, ISSN: 2284-1369
- (dal 1999 al 2000) Convenzione di ricerca con Consorzio Casa con la Q, , Responsabile della ricerca prof. Bruno Minardi, coordinatore scientifico Alessandro Gaiani dal titolo: *Progetto guida di Riqualificazione urbana per l'asse di via delle Volte a Ferrara*.
- Alessandro Gaiani, P. Molteni, (2000). Un'area, un parco, un'identità, in *Paesaggio Urbano* n 1/2000, Maggioli Editore Editore, Rimini, p. 21-37, ISSN: 1120-3544
- Alessandro Gaiani, (2002). Può la Città Contemporanea trasformare uno spazio senza Identità?, in (a cura di) A. Rinaldi, *Luoghi Come Sistemi Aperti*, Maggioli Editore, Rimini, vol. 1, p. 25-34, ISBN: 8838728100

b) (dal 1992) *Metodologie per la conduzione di studi morfologici e tipologici*

L'obiettivo della ricerca è stato quello di giungere attraverso una analisi dei tipi a capire come si è strutturato l'ambiente antropico, quindi di giungere ad una classificazione che permetta una lettura del fenomeno urbano.

Tale obiettivo è stato perseguito attraverso una ricognizione sullo stato dell'arte degli studi tipologici in Italia e successiva sintesi delle principali impostazioni metodologiche.

Successivamente si è operata una sintesi in cui il metodo utilizzato per comprendere i fenomeni urbani si basa sia sulla lettura storica - elemento fondamentale ai fini di una comprensione culturale del fenomeno - dell'evoluzione degli oggetti antropici, da matrici elementari a derivazioni complesse, basato sull'analisi delle permanenze; sia su una reciproca dipendenza tra le esigenze del fruitore - le funzioni - e i tipi spaziali dell'architettura. Al tempo stesso tali studi sono alla base per la definizione delle metodologie progettuali. Essi forniscono indirizzi per il controllo compositivo del progetto. L'attività di ricerca si è concretizzata nelle pubblicazioni:

- Alessandro Gaiani, (1994). Introduzione alla tipologia, (a cura di) M. Zaffagnini, *Architettura a Misura d'Uomo*, Pitagora Editrice, Bologna, vol. 1, p. 123-162, ISBN: 883710670X
- (1995) Alessandro Gaiani (1995), Nicola Marzot, Mario Zaffagnini(1995). *Morfologia urbana e tipologia edilizia*, Pitagora Editrice, Bologna, vol. 1, p. 1-334, ISBN: 8837107331
- (dal 2002) Convenzione di ricerca per un Modello Applicativo del PROGETTO PEGASO , Provincia di Bologna- Regione Emilia Romagna, dal titolo "*Linee guida per la valorizzazione delle aree di valore naturale ed ambientale del territorio rurale attraverso la mitigazione dell'Impatto paesaggistico ambientale delle strutture di servizio delle attività agricole*", Responsabile della ricerca Alessandro Gaiani, coordinatore scientifico Michele Ronconi.
- (dal 2002) Convenzione di ricerca nell'ambito del Progetto Life Natura, "*Ripristino ecologico e conservazione degli habitat nella Salina del sito SIC Valli di Comacchio. Metodologia di recupero degli edifici presenti*", Consorzio Parco Regionale del Delta del Po, Responsabile della ricerca Alessandro Gaiani, coordinatore scientifico Michele Ronconi.

c) (dal 1993) *Edilizia rurale della pianura emiliano-romagnola.*

La ricerca sugli edifici della grande pianura ha come finalità principale la determinazione di indirizzi progettuali per il recupero degli stessi attraverso la messa a punto di una metodologia che salvaguardi il 'carattere architettonico' dell'edificio in considerazione delle trasformazioni necessarie per l'adattamento dello stesso alle nuove esigenze dell'abitare.

Sinteticamente la ricerca si è svolta attraverso una Indagine in cui si sono individuate Aree con Caratteristiche geomorfologiche simili in cui fosse possibile una Riconoscibilità del tipo

Il Metodo d'indagine si è basato sull'osservazione e raccolta di dati sullo stato attuale tramite indagini sul campo, non solo funzionali e sul bene singolo, ma anche riguardanti le soluzioni tecnologiche degli edifici e il loro rapporto all'interno della corte. Si è svolta anche una ricerca storica attraverso la comparazione dei Catasti storici, dei documenti conservati presso gli Archivi di Stato, la cernita delle concessioni edilizie e successiva organizzazione del materiale e catalogazione attraverso un sistema di schedatura derivata da quella dell'IBC opportunamente modificata e personalizzata.

L'Analisi e la catalogazione è stata compiuta al livello dell'identificazione del bene e del suo contesto, e ad una analisi di tutti gli aspetti storico-economici e descrittivi

L'analisi e la catalogazione hanno portato ad una classificazione in:

Beni complessi corte, borgo

Beni componenti abitazioni, stalle fienili

Su questi beni sono stati individuati elementi, "invarianti" tali da rendere riconoscibili, anche dopo una riqualificazione, i tratti tipologici e architettonici dell'edificio.

L'attività di ricerca si è concretizzata nelle pubblicazioni:

- Alessandro Gaiani, (1995). Caratteri tipologici e morfologici degli insediamenti rurali nella pianura emiliana, in *Costruire in Laterizio* n 47/1995, Gruppo editoriale Faenza Editrice, Faenza, p. 322-343, ISSN: 0394-1590

- Alessandro Gaiani, (1995). Stato dell'arte sugli studi tipologici della casa rurale della pianura bolognese, in *Paesaggio Urbano* n 1/1995, Maggioli Editore, Rimini, p. 41-51, ISSN: 1120-3544

- Alessandro Gaiani, (1997). Rovine o elementi di rifondazione della campagna emiliano romagnola?, in *Architetti Emilia Romagna* n 5/1997, Bologna, p. 5-5, ISSN: 1121-2500

- Alessandro Gaiani (1997), *I tipi dell'abitazione rurale nella pianura emiliano-romagnola*, in AA.VV., "La casa della grande pianura", Alinea, Firenze, 1997, pp. 170-233.

- Alessandro Gaiani (2000), coordinatore scientifico, *Manuale di riuso e valorizzazione dell'edilizia e del paesaggio del Delta*., (Rif. Azione 6 - Piano di azione locale (Gal) Leader II 1994-1999 Basso Ferrarese - Delta 2000), Responsabile tecnico scientifico: Prof. Graziano Trippa, 2000

Gruppo di lavoro:

Edilizia rurale e manualistica: arch. Nicola Marzot collaboratore arch. Davide Bisco

Storia e geografia dell'insediamento rurale del Basso Ferrarese: arch. Pier Giorgio Massaretti

Classificazione tipologica e criteri di modificazione: arch. Alessandro Gaiani collaboratore arch. Michele Ronconi

Tecnologie per recupero dell'edilizia rurale: arch. Theo Zaffagnini collaboratore Natascia Franzoni

Quadro normativo: arch. Michele Ghirardelli collaboratore arch. Mirna Schincaglia

Schede censuarie relative ai beni oggetto di rilevazione metrica inseriti nel manuale a cura di Silvio Biguzzi, Davide Bisco, Gianmaria De Sterlich, Natascia Franzoni, Daniele Gulinelli, Michele Ronconi, Mirna Schincaglia

- Alessandro Gaiani, (2000). Edilizia e paesaggio del Delta del Po, in *Il Divulgatore* n 12, Centro Divulgazione Agricola Editore, Bologna, p. 4-12, ISSN: 1826-1280

- Alessandro Gaiani, (2008). Manuale di riuso e valorizzazione dell'edilizia e del paesaggio del Delta: analisi tipologica su 18 esempi di edifici rurali del basso ferrarese ai fini di valutarne i gradi di trasformabilità e di rifunzionalizzazione, (a cura di) A.C. Dell'Acqua, V. Degli Esposti, G. Mochi, Linguaggio edilizio e sapere costruttivo, EdicomEdizioni, Monfalcone, p. 161-168, ISBN: 9788886729673

- Alessandro Gaiani (2016). Gli elementi fondanti del progetto nella rigenerazione delle

case rurali della pianura ferrarese. In: (a cura di): Marina Fumo Gigliola Ausiello Roberto Castelluccio, DAL SAPERE ALLE BUONE PRATICHE: STRUMENTI E AZIONI PER IL RECUPERO DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE. vol. 1, p. 29-32, Napoli:Luciano Editore, ISBN: 9788860261656

d) (dal 1999) *Metodologie e tecniche di analisi dell'architettura e produzione del progetto con l'ausilio dell'elaboratore*

La rivoluzione digitale, iniziata ormai dalla metà del secolo scorso, e in architettura, in Italia, da più di tre decenni, se non si contano le anticipazioni di Luigi Moretti con la sua architettura parametrica, ha avuto esiti complessi e, a suo modo, contraddittori. La ricerca ha teso definire modalità di approccio alle possibilità connesse all'uso dell'elaboratore elettronico nella definizione di un progetto o di una analisi.

Il metodo utilizzato per la parte riguardante il progetto riguarda il 'modo' con cui approcciare la materia per scandagliare sia l'immaterialità delle elaborazioni ideative, sia la materialità degli oggetti architettonici (tramite l'altro dall'oggetto architettonico in sé).

Si sono utilizzati strumenti, oltre alle ricostruzioni tridimensionali e simulazioni animate dei progetti utilizzare i mezzi che le tecnologie derivate da altri campi (cinematografia, multimedialità, musicologia, ...) possono offrire per proporre percorsi multimediali ipertestuali.

L'occasione della donazione di 8 modelli della mostra realizzati per la sezione architettura della mostra "*The italian metamorphosis 1943-1968*" tenutasi nel 1993 al museo Solomon R. Guggenheim di New York esprime la volontà di individuare nuovi metodi.

Il prodotto finale della ricerca è stato un video e un cd-multimediale. Il video raccoglie la 'rilettura' di queste opere non attraverso una unica 'calligrafia' per tutte le opere, ma delle 'scritture' individuali.

E' stato quindi chiesto a otto architetti progettisti (Guido Canali, Gianluca Frediani, Alberto Manfredini, Franco Purini, Maurizio di Puolo, Francesco Taormina, Mirko Zardini e lo scrivente) di 'scrivere' una sceneggiatura della lunghezza di 4 minuti che rappresentasse una delle otto opere così come essi la vedevano, e in rapporto a che cosa, secondo loro, esprimeva, servendosi di un modello virtuale di base, di cui era dato il wire-frame, senza nessuna condizione a-priori e con possibilità di inserire immagini, suoni, modelli, riferimenti, nel modo che ritenevano più consono. Si è cercato quindi di effettuare una 're-interpretazione' per comunicare.

Per fare questo lavoro di 'visione', non ci si è limitati a rileggere e fissare nuovamente gli episodi di una nuova una storia, ma si è cercato di raccontarla.

Il sistema interpretativo adottato è quindi un approccio 'diverso' al problema della lettura critica delle opere, e' una 'visione' particolare, soggettiva dell'opera, che diviene opera d'arte in movimento, che viene smembrata e ricomposta, ricondotta alla sua grammatica più elementare e inserita in contesti nuovi ed affascinanti: diviene un modello virtuale interpretativo, diviene un nuovo sistema per 'comunicare', e una base di partenza per progettare. Al video sopra esposto, il Cd-rom apporta una serie di 'apparati' di supporto per meglio comprendere le opere. Ognuna delle otto opere è presa in considerazione in due distinte sezioni che costituiscono l'ossatura principale del Cd-rom: la sezione 'Documentazione' che propone i risultati di una ricerca storico-iconografica riportando la scheda storica, i disegni, le foto d'epoca e attuali, l'elenco delle fonti bibliografiche e archivistiche cui si è attinto; la sezione 'L'Opera' propone invece contributi di analisi di diversa natura quali il modello virtuale, l'indagine di dettaglio di aspetti ritenuti caratterizzanti, il filmato che restituisce la libera interpretazione fornita da un progettista. Un quadro sinottico contestualizza poi le otto opere in rapporto al periodo storico, fornendo una sintetica cronologia ed alcuni riferimenti bibliografici essenziali.

Il Cd-rom contiene 8 Quick time VR "object", 32 minuti di filmati in formato Quick Time 320x240 interamente realizzati a partire da modelli virtuali digitali animati e montati in compositing ed altro.

Successivamente l'attività legata all'uso digitale si è concentrata su altre tematiche riassunte nelle pubblicazioni di seguito:

- - Video sull'interpretazione di otto opere di architetti italiani del dopo guerra denominato "Architettura Invece. Otto architetture italiane del dopoguerra", in collaborazione. Coordinatore del settore dedicato all'interpretazione attraverso gli occhi e il pensiero di otto architetti italiani contemporanei e curatore del video sull'edificio 'Loro Parisini' dell'arch. Caccia Dominioni, MusArc, Ferrara, 1999
- - CD-rom sull'interpretazione di otto opere di architetti italiani del dopo guerra denominato "Musarc02, Otto Architetture Italiane del Dopoguerra", in collaborazione. Coordinatore del settore dedicato all'interpretazione attraverso gli occhi e il pensiero di otto architetti italiani contemporanei e curatore del video sull'edificio 'Loro Parisini' dell'arch. Caccia Dominioni, MusArc, Ferrara, 1999.
- A. Gaiani, *Re-interpretare per comunicare*, in *Paesaggio Urbano*, Maggioli, Rimini, 4/1999, pp. 46-52.
- A. Gaiani, coordinatore scientifico, *Manuale di riuso e valorizzazione dell'edilizia e del paesaggio del Delta*., (Rif. Azione 6 - Piano di azione locale (Gal) Leader II 1994-1999 Basso Ferrarese - Delta 2000), Responsabile tecnico scientifico: Prof. Graziano Trippa, cd-rom multimediale e ipertestuale, 2000

e) (dal 2002), *Riforma tipologica della casa mediterranea: densificazione dei tessuti edilizi della città balneare del ferrarese e del ravennate*

Il territorio ferrarese è contraddistinto da una evidente discontinuità insediativa, imputabile alle caratteristiche geo-morfologiche del contesto naturale di riferimento ed alle sue continue alterazioni nel tempo. La persistente depressione del livello medio dei terreni rispetto a quello del mare ha giustificato, fin dalle origini del fenomeno antropico, una chiara predilezione per le arginature fluviali ed i dossi sabbiosi, emblematica nel capoluogo- consolidati dall'azione di riporto di limi dovuta alle esondazioni naturali- e per i cordoni litoranei, spesso interrotti dall'immissione delle acque salate adriatiche in quelle dolci delle retrostanti vallate .

Il paesaggio ha pertanto assunto una dimensione quasi metafisica, in cui addensamenti abitati a prevalente sviluppo lineare si alternavano a vasti orizzonti polesani depressi non antropizzabili. Solo i metodi della bonifica meccanica hanno creato nel corso del XIX secolo le condizioni per una riappropriazione "continua" del territorio. Eppure, nonostante i progressi di omologazione comunque presenti in una realtà marginale come quella ferrarese, ancora oggi la distribuzione delle risorse sul territorio rivela le tracce dei vincoli geografici primitivi.

In tale contesto Ferrara costituisce oggi una realtà urbana con una singolare doppia identità. Alle città "storica", all'interno della quale è perfettamente leggibile la stratificazione degli interventi edilizi e dei tessuti in aderenza alle più importanti linee d'acqua, si contrappone una città senza radici culturali apparenti, costituita dall'insediamento balneare, che nel corso degli ultimi 50 anni ha progressivamente saturato il litorale fino a saldarsi con il territorio ravennate.

Così come la prima manifesta una cultura edilizia estremamente vitale e ramificata, costituita prevalentemente da elementi a schiera o in linea ribasificati su precedenti strutturazioni tardo-bizantine a corte a persistente matrice lignea, la seconda rivela la presenza di una omologazione di comportamenti edilizi livellatisi sulla qualità media dell'offerta presente ovunque nella città del divertimento. E' così sorta, in quest'ultimo caso, una città di abitazioni unifamiliari isolate all'interno del rispettivo lotto, realizzate a catalogo, ovvero prive di qualsiasi riflessione consapevole su di una possibile riattualizzazione della cultura presente nell'entroterra, pur adattata ad una domanda abitativa con caratteristiche singolari.

In aggiunta la città balneare si differenzia da quella storica per il fatto di essere una città di seconde case, prevalentemente disabitata per almeno tre stagioni all'anno. Tale osservazione pone pertanto allo studioso problemi di rivitalizzazione anche economica del patrimonio moderno e

contemporaneo. Alla luce di questo scenario, che si assume come quadro di partenza del percorso di lavoro proposto, la ricerca intende così verificare a livello di tipo edilizio e di logica di tessuto la possibilità di attribuire al patrimonio edilizio sviluppatosi sulla costa nuove attribuzioni urbane, senza alterare pesi insediativi e densità del paesaggio oramai consolidatesi su valori pressoché stabili. Ci si chiede pertanto se, alla luce delle attenzioni sempre più orientate alle problematiche di sostenibilità ambientale e di congruità al contesto in una logica trasformativa di lunga durata, sia possibile fare tesoro dell'esperienza tipologico-insediativa dell'entroterra, pur nelle continue mutazioni e trasformazioni, per fare ordine nella conurbazione balneare.

La ricerca intende inoltre verificare in quale misura il patrimonio costruttivo e la cultura materiale messa a sistema nell'entroterra possa orientare il recupero di una identità "ferrarese" dell'insediamento di costa.

La ricerca ha individuato una preventiva fase di analisi sulle più significative trasformazioni dell'insediamento in rapporto ai vincoli di natura geografica, sviluppata parallelamente sull'entroterra e sul versante adriatico, al fine di verificare la corrispondenza tra tipi insediativi e logiche edilizie. A questa è stata associata un'analisi dettagliata delle tecniche costruttive, estese anche all'insediamento sparso presente in ambito polesano, ovvero in contesto geograficamente depresso rispetto al livello del mare.

I risultati ottenuti nella prima fase hanno orientato le scelte di "ridensificazione" edilizia ed urbana che sono state effettuate su aree campione selezionate all'interno del contesto balneare-indubbiamente il più interessante nella prospettiva di una riqualificazione.

L'attività di ricerca si è concretizzata nella pubblicazione:

- Alessandro Gaiani, Bruno Minardi, (2005). Architetture al mare, Danilo Montanari Editore, Ravenna, vol. 1, p. 1-187, ISBN: 9788887440836

f) (dal 2002) *Inventariazione e valorizzazione del patrimonio industriale italiano dismesso. Il caso degli zuccherifici della pianura padana emiliana romagnola*

Il progetto, soprattutto quando deve, come nel caso degli interventi sul patrimonio industriale dismesso, ed in particolare sugli ex-zuccherifici della pianura emiliana, necessariamente attraversare il dialogo con la preesistenza, non può non registrare il fondamentale mutamento dello spazio antropizzato, avvenuto nella contemporaneità, un cambiamento che ha investito non soltanto la conformazione orografica dei paesaggi, o le artificialità che la storia umana vi ha nei secoli sovrascritto, ma che informa in modo più ampio anche le relazioni, fra le persone, con i loro bisogni ed aspettative, le cose, le informazioni: un universo di flussi che sempre più si svincolano dai tracciati reali, percorrendo vie immateriali, e creando nuove forme di distanza, collocate in quell'universo che prende il nome di virtuale. Nei Paesi dove l'urbanizzazione ha assunto un carattere diffuso ed ibrido, come nelle regioni padane, in cui fra città e campagna i confini sfumano, sono ormai ridotti a rare enclaves, i luoghi autoreferenziali, dotati di un'autonomia di senso, la cui storia sta tutta scritta in sito. Sempre più gli spazi si ibridano, si sovrappongono: il nostro territorio assomiglia sempre meno ad un mosaico di tessere monocromatiche, giustapposte le une alle altre da confini ben netti, per conformarsi invece come un supporto fluido, variabile, in cui le aree di senso si sovrappongono come tante pellicole: i nuovi spazi nascono dall'incontro di molti livelli, configurazioni sempre meno perenni, mutanti.

Il progetto di ricerca si pone l'obiettivo di avviare, in una prima fase, una prima verifica di carattere esplorativo sulle condizioni di conservazione dell'intero patrimonio esistente, ricorrendo al censimento fotografico, per arrivare a definire quattro casi campione da sottoporre ad un rilievo più approfondito in funzione di una applicazione dei criteri d'intervento proposti nel manuale (esito finale della ricerca a scala nazionale). Il numero ridotto di casi oggetto di verifica puntuale aspira ad essere assunto come preliminare presa di coscienza di un nuovo atteggiamento propositivo nei confronti delle aree degli ex-zuccherifici, che si auspica di poter estendere nel tempo a campi di applicazione sempre maggiori, implementando in tal modo il rigore delle analisi.

Il metodo tipologico-comparativo sembra il più idoneo per soddisfare le finalità elencate. Infatti si ritiene in tal modo possibile identificare quegli aspetti di convenzionalità del "linguaggio" edilizio capaci di chiarire il valore che, in un determinato momento storico, la collettività attribuiva al proprio patrimonio e di vederne la naturale evoluzione nel corso del tempo. Si è partiti pertanto dalle caratteristiche degli edifici presenti sul territorio per arrivare a raggrupparli secondo classi di omogeneità dal punto di vista strutturale, spaziale e volumetrico-compositivo. Di ogni classe si è identificata la logica conformativa e, in rapporto ad essa, i criteri che dovranno essere rispettati per aggiornarla secondo comprovate esigenze attuali, suggerendo anche attività capaci di modificare positivamente la strategia d'uso di territori, che oggi sembrano essere per lo più economicamente marginali. Il numero limitato di casi che si potrà analizzare in dettaglio, suggerisce che il criterio di selezione si basi sulla "rappresentatività" degli edifici, più che sulla loro eccezionalità.

Obiettivo della prima fase è stata la redazione di una scheda censuaria che possa contenere sia dati quantitativi che qualitativi e infrastrutturali e la sua verifica sui quattro casi campione individuati. Obiettivo della seconda fase è stato quello di verificare, per ogni classe tipologica chiaramente individuata, i gradi di trasformabilità in funzione dei quali sia possibile adeguare un'area a nuove attività, alternative a quelle esistenti, in modo da preservare il carattere e l'identità dell'area e dei manufatti, con la definizione di "invarianti", senza pregiudicarne una possibile mutazione. In tal senso si intende rispettare la stessa logica attraverso la quale la produzione edilizia, ha continuamente aggiornato i propri strumenti nel corso della storia, incidendo in maniera diretta sulla conformazione degli edifici, ove ciò si riteneva necessario, nel rispetto della intrinseca processualità edilizia, della quale, in questi ultimi anni, si è persa purtroppo memoria a scapito di un atteggiamento di non sempre giustificata salvaguardia.

In particolare riteniamo che le categorie di intervento partono da tre tipi di approcci che incidono sul progetto di recupero delle aree industriali dismesse:

- la nuova definizione programmatica, in sintonia con vari usi e forme di vita in accelerato cambiamento;
- la nuova definizione spaziale e tecnica, in complicità con un nuovo bagaglio strumentale e sovrastrumentale;
- l'inserimento progettuale nello spazio contemporaneo, uno spazio non più continuo e chiuso come quello in cui queste aree sono nate, ma uno spazio assolutamente discontinuo e aperto, contaminato da perturbazioni continue.

Gli esiti della ricerca sono stati pubblicati in:

- Alessandro Gaiani, Giovanni Avosani, (2010). Attraversamenti, (a cura di) AA.VV., Abitare il futuro dopo Copenhagen, Clean Editore, Napoli, vol. 1, p. 1495-1505, Abitare il futuro dopo Copenhagen. Napoli, 13-14 dicembre 2010, ISBN: 9788884971630
- Alessandro Gaiani (2012). OGGETTI SMARRITI. vol. 1, p. 1-134, Firenze:Alinea, ISBN: 9788860557476

g) (dal 2004) *La condizione periferica dell'abitare sociale.*

Ormai da molti decenni il mondo dell'architettura assiste passivamente alla crisi del sistema insediativo denso. I grandi complessi a destinazione prevalentemente residenziale, solitamente costruiti nelle periferie cittadine, sono diventati dei veri e propri ghetti in cui vengono alloggiati in modo a volte coercitivo utenti con basso potere di acquisto o, prevalentemente, immigrati da paesi politicamente ed economicamente deboli.

Già dagli anni Sessanta il tema dell'abitare sociale è stato utilizzato per la realizzazione di case economiche destinate ad ospitare un alto numero di residenti, venendo così progressivamente identificata come una soluzione rapida per fabbricare alloggi destinati esclusivamente ai ceti meno abbienti.

La necessità di ridurre i costi di costruzione, la collocazione in zone poste al di fuori del costruito, la totale assenza dei servizi pongono oggi questi quartieri in una situazione periferica di forte degrado.

La progettazione delle residenze collettive sociali si rivela come uno degli ambiti disciplinari più bisognosi di analisi e valutazioni mirate, non potendo più essere realizzata solamente per rispondere a dinamiche quantitative, ma richiedendo ormai di necessità una progettazione di natura qualitativa.

Obiettivo della ricerca è quello di proporre soluzioni che propongano sia una rigenerazione di quartieri esistenti sia un sistema di progetto che traduca le istanze sociali e dia risposta ai differenti livelli di realtà propri della contemporaneità.

Le indagini hanno portato a mettere a confronto realtà diverse, casi di degrado ed esempi di best practice nelle politiche di riqualificazione e di rigenerazione urbana.

I dati rilevati sono stati elaborati allo scopo di individuare gli strumenti e i metodi per valutare i problemi dei quartieri periferici con un approccio olistico al concetto di qualità applicato a una realtà complessa come quella delle periferie urbane. Ci si è concentrati sulle problematiche che sono apparse centrali e di comune interesse, tentando di fornire un contributo utile allo sviluppo della ricerca nel campo della riqualificazione e della rigenerazione delle periferie urbane.

I metodi e gli strumenti di lettura delle problematiche connesse alla condizione periferica hanno utilizzato fattori e indicatori specifici a seconda che siano riferiti all'intera struttura urbana (comprendente sia il centro che le aree periferiche), a uno specifico comparto (quartiere, distretto, insediamento, etc.) o, infine, ai singoli edifici che fanno parte di quel comparto. L'indagine sulla condizione periferica e sulle dinamiche evolutive di tale condizione, ivi comprese le strategie di riqualificazione e rigenerazione urbana, si è sviluppata pertanto attraverso diverse scale di lettura, con particolare attenzione a quella di quartiere, di singolo edificio su cui operare, oppure una riproposizione di nuovi edifici impostati su parametri progettuali derivati dalle evidenze critiche emerse nell'indagine conoscitiva che riguardano l'aumento della popolazione anziana, dovuto alla crescita della speranza di vita, l'aumento dei nuclei famigliari con la diminuzione dei loro componenti, la presenza di differenti etnie e usi, nuovi soggetti sociali.

L'obiettivo della ricerca è stato quello di dare una risposta progettuale alle mutate condizioni dello spazio domestico in continua negoziazione con nuovi usi e attività che si compiono al proprio interno. Mutazione che si riverbera anche nel rapporto relazionale con l'esterno proponendo nuove ed inedite configurazioni.

Tale risposta è stata definita attraverso la definizione di strumenti progettuali in grado di riqualificare, rigenerare e valorizzare, economicamente e socialmente, il patrimonio edilizio residenziale pubblico. In particolar modo tali strumenti hanno trovato una applicazione sperimentale progettuale in due casi campione: il quartiere Barco a Ferrara e il Quartiere Spaventa a Milano.

Gli esiti della ricerca sono stati pubblicati in:

- Alessandro Gaiani, (2006), *Abitare i Desideri*, Editrice Compositori, Bologna, vol. 1, p. 1-181, Ferrara, ISBN: 9788877945761
- Alessandro Gaiani, (2008). *Nuove traiettorie dinamiche del progetto residenziale contemporaneo*, ARCHITETTARE, vol. 3, Maggioli editore, Rimini, vol. 3, p. 64-71, ISSN: 2420-775
- Alessandro Gaiani, Giovanni Avosani, (2011). *Abitare la contemporaneità: la multi_abilità in tempo di crisi. Una proposta possibile*, (a cura di) C. D'Amato, *Il progetto di Architettura tra didattica e ricerca. La costruzione*, Poliba Press Editore, Bari, vol. IV, p. 2229-2236, *Il progetto di Architettura tra didattica e ricerca*, Ferrara, 2- 6 maggio 2011, ISBN: 9788895612799
- Alessandro Gaiani (2012). *Hybrid Living*. vol. 1, p. 1-159, Firenze: Alinea, ISBN: 9788860557575
- Alessandro Gaiani, Tomas Ghisellini (2012). *Easy building system*. ARCHITETTARE, vol. 11, Pacini editore, Pisa, p. 66-69, ISSN: 2420-7756
- Alessandro Gaiani, R. Di Giulio, A. Boeri, M.C. Forlani, V. Manfron, R. Pagani (2013). *Paesaggi Periferici. Strategie di rigenerazione urbana*. Macerata: Quodlibet Studio, p. 1-359

ISBN: 9788874625529

- Alessandro Gaiani, Giovanni Avosani (2015). Social Housing: esperienze progettuali a confronto. L'UFFICIO TECNICO, vol. 3/2015, p. 51-60, ISSN: 0394-8293
- Alessandro Gaiani, Andrea Chiarelli, (2015). Abitare temporaneo: i luoghi del bisogno sociale. BDC, vol. 15/2/2015, p. 221-235, ISSN: 2284-4732
- Alessandro Gaiani Cattoli Gianluca (2016). A.l.p.s. Antiseismic Lightweight Prefabricated System. In: Sustainable Housing 2016. vol. 1, p. 713-724, Barcelos:Green Lines Institute, , Porto, 16-18 novembre 2016, ISBN: 9789898734204
- Alessandro Gaiani (2020). Existing residential neighborhoods in Italy: from strategy to project to activate a sustainable mutation process, Residential design and construction, a cura di Dr. Ali M. Memari Sarah Klinetob Lowe State College, Pennsylvania, USA, 4-6 marzo 2020, Pennsylvania Housing Research Center (PHRC) at The Pennsylvania State University, Philadelphia, USA, p. 666-681, ISBN: 978-1-62307-007-6
- Alessandro gaiani (2022). De-sterilizzare il patrimonio edilizio sociale residenziale, Convegno Per una nuova casa Italiana, 15 giugno 2021, Pisa University Press, vol 1, p. 173-178, ISBN: 9788833396590

h) (dal 2009) *Rapporto tra Social Innovation e Ricostruzione nei luoghi colpiti dal Sisma (Emilia, Centro Italia, L'Aquila)*

Dal 2009 la ricerca si è orientata sulla ricostruzione nei luoghi colpiti dal sisma (Emilia, Centro Italia, L'Aquila), studiando il processo attraverso cui un evento sismico altera l'ambiente locale, in tutte le sue forme e come l'architettura possa ricoprire il suo naturale ruolo di strumento di mediazione e di negoziazione dell'umanità con la troposfera.

Nonostante l'Italia sia uno dei paesi più esposti agli eventi sismici, manca ancora una consapevolezza diffusa del relativo rischio: la negazione del carattere strutturale dei terremoti, unito alle fragilità sociali e territoriali che caratterizzano ampie parti del nostro territorio, hanno determinato e determinano un basso livello di resilienza nei confronti dei terremoti. Il rischio sismico e il post sisma diventano così specchio della polarizzazione socio-economica e del conseguente aumento delle disuguaglianze sociali e tran-sezionali a livello territoriale. Gli ultimi tre terremoti succedutesi nel nostro Paese hanno contribuito a mostrare le diverse capacità di risposta delle popolazioni interessate. Convivere con il terremoto significa, nei fatti, costruire un progetto collettivo che anticipi il futuro, organizzando il presente anche sulla base di una attenta prospettiva storica. Un progetto che va fondato sulla auto-consapevolezza delle comunità locali, la cui attivazione, oltre ai benefici individuali, realizzi esternalità di tipo comunitario. In questo contesto si è esplorata la crisi di un territorio, con strumenti isotropici come l'arte fotografica e cinematografica. Da qui emergono le immagini dei luoghi e delle forze potenziali per la ricostruzione di un territorio, a partire dalle comunità, unità minime di coesione sociale. Attraverso il contributo transdisciplinare di altri istituti di ricerca, ci si è dati come obiettivo, la definizione di una serie di indicatori di resilienza delle aree colpite dal sisma funzionali alla creazione di un progetto di architettura inclusivo.

Gli esiti della ricerca sono stati pubblicati in:

- Alessandro gaiani (2020). Il vuoto abitato dal tempo, ANFIONE E ZETO, n. 30, Il Poligrafo, Padova, p. 226-233 ISSN: 0394-8021
- Alessandro gaiani (2021). SEZIONE STORIA DI UN MINUTO, con Emilia Giorgi e Guido Incerti, Catalogo della Mostra Comunità resilienti, a cura di Alessandro Malis, vol 1b, Padiglione Italia, Biennale Architettura 2021, DEDITORE, Roma, p. 136-142, ISBN: 978-88-94830-68-2
- Alessandro gaiani (2022). Fate presto, fate bene, all'interno di STORIA DI UN MINUTO, con Emilia Giorgi e Guido Incerti (a cura di), Catalogo della sezione Storia di un Minuto all'interno della Mostra Comunità resilienti, Padiglione Italia, Biennale Architettura 2022, DEDITORE, Roma, vol. 03, p. 22-26, ISBN: 978-88-94830-76-7

i) (dal 2015) *Ibridazioni nei luoghi della crisi economica e sociale*

Gli interessi di ricerca si sono rivolti alla definizione di strumenti progettuali legati agli spazi ed edifici “scartati” dal sistema del liberalismo e del capitalismo, legate al profitto, che ha caratterizzato l’inizio secolo e ha condotto ad una instabilità che richiede al progetto di architettura una transizione, una metamorfosi, in grado di leggere, comprendere e proporre nuove intersezioni e traiettorie. Gli studi hanno preso le mosse da una indagine sui luoghi occupati, formalmente o informalmente, da individui riuniti in Comunità che hanno condotto all’affermazione di una concezione non esterna del progetto ma ad esso intrinseca, della socialità dell’architettura in quanto rappresentazione di una comunità che è veramente tale solo quando si costruisce un abitare sostenibile nel quale il naturale e l’artificiale trovano un accordo duraturo. Il tutto in contrapposizione alla continua crescita, o forse “spreco” e più vicino alla circolarità, al recupero delle risorse e degli spazi esistenti.

A partire da questi studi l’obiettivo della ricerca è stato quello di mettere a punto una “mutazione circolare sostenibile” praticando una sovrascrittura dell’esistente. Si tratta in sintesi di introdurre nel testo territoriale e urbano o, se si preferisce, nel paesaggio e negli insediamenti considerati come testi, una serie di interventi che si sovrappongano o si sostituiscano a ciò che già è presente, dando vita a un palinsesto nel quale convivono più strati temporali. Il sistema applicato trova nel ri-condizionamento e nella rideterminazione del valore dello “scarto” la strategia più idonea a rispondere in maniera temperata e armonica ai bisogni di sviluppo urbano. Il ri-condizionamento, si avvale del concetto scarto=valore e anche di quello di reciprocità, proprio di una Comunità, nato all’interno della struttura socio spaziale. Reciprocità trattata sia a livello di edificio, nel rapporto tra preesistente e nuove inserzione, tanto a livello sociale inserendo l’ibridazione fra i vari usi, le varie classi sociali ed etnie, tanto quanto a livello di spazio pubblico sfruttando gli elementi archetipi comuni al suo uso presenti in tutte le culture. La ricerca ha applicato queste ipotesi dapprima sulla rigenerazione di aree abbandonate dalla dismissione militare per poi spostarsi nei luoghi “scartati” della città.

I risultati della ricerca sono pubblicati in:

- Alessandro Gaiani, alessandro massarente (2019). *Ibridazioni nei luoghi della crisi economica e sociale*. In: (a cura di): Jacopo Leveratto, IMPARARE ARCHITETTURA. I LABORATORI DI PROGETTAZIONE E LE PRATICHE DI INSEGNAMENTO. vol. 1, p. 457-460, Milano:ProArch, ISBN: 9788890905476, Milano, 16-17 novembre 2018
- Alessandro Gaiani (2017). *Sovrascritture urbane. Strategia e strumenti per il ri-condizionamento delle città*. vol. 1, p. 1-69, RECANATI (MC):QUODLIBET, ISBN: 9788822901552
- Alessandro Gaiani (2018). *RESTORATION OF MACROLOTTO 0 IN PRATO, ITALY*. In: (a cura di): EURAU 18, RETRO ACTIVE RESEARCH. Architecture's capacity to challenge and extend the limits of other disciplines. vol. 1, p. 159-164, Alicante: Javier Sanchez Merina, Alicante, 19-22 settembre 2018, doi: 10.14198/EURAU18alicante, ISBN: 978-84-1302-003-7
- Alessandro Gaiani (2018). *TI_TO_DAY. AREA TITO'S BARRACK RECONDITIONING*. In: (a cura di): Berisha E. Pinnavaia L., BALKANS SPATIAL PERSPECTIVE. vol. 1, p. 23-35, MODENA:KHORA LAB Ets, ISBN: 978-88-943826-0-0
- Alessandro Gaiani (2019). *Re-conditioning: From Strategy to Project: Gabcice's Waterfront Case Study*, Abstract Book 9th Annual International Conference on Architecture, Athens Institute for Education and Research, Atene, Grecia, 8-11 luglio 2019, p. 36, ISBN: 978-960-598-277-5
- Alessandro Gaiani (2019). *Reciprocità spaziale e sociale: il caso del ricondizionamento dell'ex edificio INAIL a San Benedetto Val di Sambro* [Spatial and Social Reciprocity: Re-Conditioning ex INAIL Building in San Benedetto Val di Sambro], con Incerti, Guido; Chiaro, Gianluigi, in (a cura di) Adolfo F. L. Baratta, Christina Conti, Valeria Tatano, *Abitare inclusivo: il progetto per una vita autonoma e indipendente* [Inclusive living: design for an autonomous and independent living], Atti del convegno Abitare inclusivo -Inclusive

Living Il progetto per una vita autonoma e indipendente Design for an autonomous and independent living, 6 dicembre 2019, Udine, Anteferma Edizioni, Treviso, p. 144-151, ISBN: 978-88-32050-44-8

- Alessandro Gaiani (2020). Adaptive architectural education: the case of reconditioning the Tito's barracks in Sarajevo, in Sarajevo University Campus, a cura di Elena Guidetti, ArcDesPress, Ferrara, p.16-20 ISBN:978-88-99897-02-4

1) (dal 2016) *I luoghi dell'abitare fragile: contaminarsi nella diversità*

I primi anni venti del nuovo secolo ci hanno posto di fronte a dolorosi problemi a cui siamo completamente impreparati. Le relazioni e la città, che è la massima espressione del vivere dell'uomo, sono sofferenti.

Le disuguaglianze sociali, la riduzione e l'impoverimento del ceto medio, la diffidenza verso il "diversamente", il mancato riconoscimento nelle istituzioni che governano la città, e i problemi di carattere ambientale evidenziati dal cambiamento climatico, legati alla visione antropocentrica, piuttosto che portare al governo della Krisis in una società più eterogenea e compatta ha definitivamente sancito lo sfarinamento sociale.

In tale situazione vi sono fasce di persone, che erano già fragili prima che comparissero questi nuovi problemi, che sono ancor più esclusi, sino alla totale estromissione sociale di quelle che erano le classi deboli, che, diventano scarti.

Questo determina situazioni di estrema complessità, in particolare, nei luoghi dove tali tensioni si manifestano con maggiore evidenza che inducono obbligatoriamente a strutturare nuove ricerche e nuove risposte a questa dimensione complessa ed in costante evoluzione.

Ricerche nel progetto sociale e dello spazio, che debbono coinvolgere oltre agli aspetti propri della disciplina architettonica, diversamente coniugati, anche quelli di natura sociale, tecnologica, mediatica, economica e ambientale. Il progetto da sistemico deve divenire eco-sistemico.

In questa nuova dimensione, occorre così ridefinire i metodi e gli strumenti del progetto attraverso un approccio innovativo, ove far convivere gli attori economici globali tanto quanto i soggetti bisognosi di aiuto sociale, entrambi compresi entro un sistema unitario.

La progettazione di nuovi strumenti sociali, passa anche attraverso nuovi modelli di comunità, disegnate e costruite per rispondere ad un nuovo progetto educativo, fatto di integrazione e soluzioni temporanee.

La ricerca ha come obiettivo il progettare un luogo, una forma sociale che rappresentandosi nello spazio, lo determina e ridetermina attraverso le varie richieste di soggetti sociali problematici che temporaneamente lo abiteranno.

Il problema dei minori allontanati dalle famiglie a cui dare una residenza e il progetto per la formazione post- obbligatoria per ragazzi neuro atipici sono state occasioni per applicare la teoria di spazi a differente gradiente di relazione.

I risultati della ricerca sono pubblicati in:

- Alessandro Gaiani, Norma Bellini (2016). Temporary Tools for Child Housing Welfare. In: In between scale. vol. 1, p. 715-723, Bucarest:Panait, Andra, , Bucarest, 28-30 Settembre, ISBN: 9786066381413

- Alessandro Gaiani (2018). Anziani e architetture inclusive. In: (a cura di): A. F.L. Baratta M. Farina F. Finucci G. Formica A. Giancotti L. Montuori V. Palmieri, Abitazioni Sicure ed Inclusive per Anziani. vol. 1, p. 75-82, Treviso:anteferma edizioni, , Roma, 26 ottobre 2018, ISBN: 978-88-32050-02-8

- Alessandro Gaiani (2022). Autism and Architecture: The Importance of a Gradual Spatial Transition, con Duccio, Fantoni; Salome, Katamadze, ATHENS JOURNAL OF ARCHITECTURE, vol 8 issue 2, p. 174-194 ISSN: 2407-9472

m) (dal 2018) *Nuovi metodi e tecnologie per la progettazione architettonica nell'era della complessità*

La ricerca indaga sulla evidente difficoltà ma anche sulle potenziali prospettive di sviluppo dell'architettura e degli strumenti della sua formazione, in un momento fortemente connotato da instabilità geopolitiche, ambientali e culturali.

Partendo da cinque punti di riflessione legati ai cambiamenti climatici, al passaggio, nel sistema delle conoscenze, dal metodo scientifico, utilizzato dai grandi Maestri del Moderno, a quello della complessità, alla fine del nichilismo, iniziato con il Moderno e conclusosi con l'inizio del secolo, alla dirompente presenza del mondo digitale che ci propone una lettura della Storia differente, non più attraverso un sistema cronologico sincronico o diacronico, ma attraverso un approccio legato alla singolarità dell'individuo che può tagliare e incollare gli eventi a proprio piacimento, infine, quella più recente, legata al virus, che ha messo in discussione il tema della densità, l'attività di ricerca esamina la possibilità di rispondere con nuovi strumenti alla complessità che il vivere contemporaneo ha introdotto. La riflessione si basa sulla transizione che il ruolo dell'architetto sta assumendo, passando da produttore di oggetti a stratega che assembla materiali provenienti da diversi livelli di realtà.

L'obiettivo della ricerca è quello di riattribuire un significato e un senso al progetto di architettura in grado di proporre una resistenza estetica all'ideologia utilitaria e produttivista contrapponendo alla densità e alla sovrapproduzione, una distanza relazionale, in grado di innescare cicli interrotti e uno scambio equo con l'ecosistema in cui viviamo. Ad una visione che separa uomo e natura si propone una visione in cui si include l'uomo con la natura, attraverso una sovrascrittura relazionale che attiva dispositivi multifocali adattivi che intensificano la realtà.

I risultati della ricerca sono pubblicati in:

- Alessandro Gaiani(2019). Comprendere e tradurre il Noto e il Nuovo: sovrascrivere l'esistente, in *Il Progetto di Architettura come intersezione di saperi*. I In: (a cura di): Alberto Calderoni Bruna Di Palma Antonio Nitti Gaspare Oliva, *Il Progetto di Architettura come intersezione di saperi. Per una nozione rinnovata di Patrimonio*. - Atti del VIII Forum ProArch, Società Scientifica nazionale dei docenti di Progettazione Architettonica, SSD ICAR 14, 15 e 16, 21-23 novembre 2019, Napoli, Associazione Scientifica ProArch, Roma, p. 376-380, ISBN: 9788890905490
- Alessandro gaiani (2019). Heritage conservation: new methodology and tools for circular re-conditioning of existing spaces. In: (a cura di): Alessandro Ciambrone, *WORLD HERITAGE and LEGACY Culture | Creativity | Contamination*. vol. 4, p. 166-173, ROMA:Gangemi, Napoli | Capri, 6 - 7 - 8 June 2019, ISBN: 978-88-492-3752-8
- Alessandro gaiani (2020). Cultura architettonica e rigenerazione urbana, in *RIGENERA*. Atti del festival dell'architettura 14 settembre -18 ottobre 2020, Pacini Editore, Pisa, p. 56-60, ISBN: 978-88-6995-826-7
- Alessandro gaiani (2020). The project of real. 7 writings, one sense on perpetual crisis of architectural and social conditions. vol. 1, MACERATA:Quodlibet, p. 1-134, ISBN: 978-88-229-0542-0
- Alessandro Gaiani(2021). L'interstizio come risorsa progettuale per realizzare nuovi spazi di relazione, *ProArch 4 | Webinar Meeting DESIGN RESEARCH LANGUAGES Architectural design as research product and possible communication tools*, 4-11-18-25 novembre 2020, Associazione Scientifica ProArch, p. 113-116, ISBN: 979-12-80379-00-9
- Alessandro gaiani (2022). Architettura come "spirito dell'epoca": sovrascrittura circolare. *ARCHITETTARE*, vol. 26, Pacini editore, Pisa, p. 110-123, ISSN: 2420-7756
- Alessandro Gaiani(2022). Dispositivi adattivi per il progetto di architettura in IX Forum ProArch, *TRANSIZIONI. L'avvenire della didattica e della ricerca per il progetto di architettura, Book of abstract*, a cura di S. Bartocci, G. M. Biddau, L. Cabras, A. Dessì, L. Puija, Società Scientifica nazionale dei docenti di Progettazione Architettonica, p.106, ISBN:9791280379016

4.2) ricerche universitarie

• 1990

1 – Collaboratore alla ricerca “Progettazione di un nuovo manuale di progettazione edilizia”. In particolare mi sono occupato della progettazione di spazi specialistici per la sosta, interscambio e autorimesse e della progettazione di Biblioteche, all’interno del Dipartimento di Processi e Metodi della Produzione Edilizia, responsabile Prof. Mario Zaffagnini.

- Questi tipi di studi si sono concentrati sui problemi della mobilità nell’ambito urbano e della sosta e per la progettazione di biblioteche, rivolgendosi all’intero processo progettuale. I risultati pubblicati in: - A. Gaiani, Bologna. Sistema lineare di parcheggio integrato con asse di scorrimento attrezzato lungo i viali di circonvallazione, in “Paesaggio urbano” n. 2, Bologna, marzo 1990, pp. 26-34; - A. Gaiani, G. Di Giampietro, Woonerf, la rivincita del pedone, in “Paesaggio urbano” n. 2, Bologna, marzo 1990, pp. 76-83; - A. Gaiani, La città delle merci, in “Paesaggio Urbano” n. 3-4, Bologna, maggio 1992, pp. 78-84; - A. Gaiani, Studio per un sistema lineare di parcheggio integrato con asse di scorrimento lungo i viali di circonvallazione a Bologna, in “Architesi”, Bologna, 1992, pp. 138-142; - A. Gaiani, Autorimesse, in AA.VV., Manuale di progettazione edilizia, Hoepli, Milano, 1992, pp. 1777-1810; - A. Gaiani, Aspetti tecnici e normativi dei parcheggi, in A. Gaiani, M. Ghirardelli, M. Zaffagnini, “Il parcheggio come luogo urbano”, Maggioli, Rimini, 1993, pp. 31-80, 90-102.
- Progettazione di edifici specialistici: biblioteche. I risultati pubblicati in:- A. Gaiani, Biblioteche, in AA.VV., Manuale di progettazione edilizia, Hoepli, Milano, 1992, pp. 957-1005;

• 1991

2 - Incarico di ricerca del Dipartimento di Processi e Metodi della Produzione Edilizia all'interno dello studio: Indirizzi e strumenti per la definizione di un progetto guida per l'edilizia bibliotecaria nella Regione Basilicata. In particolare la collaborazione ha riguardato la partecipazione al gruppo di lavoro e la stesura, all'interno dei rapporti conclusivi di ricerca dei capitoli 2, 3 e 4 (Progettazione ambientale e tecnologica) e 6 (Esempio di applicazione).

3 - Collaborazione alla ricerca “Progettazione esecutiva” (MURST 40 % Coordinatore Prof. Arch. Mario Zaffagnini). I primi risultati sono stati pubblicati in: - L’esperienza olandese: rinnovare con la tradizione, in AA.VV., “Progettare nel tessuto urbano”, Alinea, Firenze, 1993, pp. 275-340; - Cité de la Musique di Christian de Portzamparc, in “Qualità urbana in Europa”, Ente Fiere, Bologna, 1993, pp. 381-395; -A. Gaiani, “Tendenze dell’architettura contemporanea in Olanda”, all’interno del volume Guida all’architettura contemporanea ad Amsterdam, Maggioli, Rimini, 1997. - A. Gaiani, “Amsterdam, tra innovazione e tradizione”, all’interno del volume Guida all’architettura contemporanea ad Amsterdam, Maggioli, Rimini, 1997.

• 1993

4 - Collaborazione alla ricerca “Edilizia rurale della pianura bolognese come memoria storica del paesaggio agrario” (MURST 60% Coordinatore Prof. Arch. Mario Zaffagnini). I risultati della ricerca sono stati pubblicati in: -Stato dell’arte sugli studi tipologici della casa rurale della pianura bolognese, in “Paesaggio Urbano” n. 1/95, Bologna, pp. 41-51. - Caratteri tipologici e morfologici degli insediamenti rurali nella pianura emiliana, in “Costruire in Laterizio”, n. 47/1995, Milano, 332-343.

5 – Ricerca con CER Comitato per l’edilizia Residenziale, attività di gestione del laboratorio tipologico nazionale 1993-95, sperimentazione sugli alloggi progettati per il Q.re Spaventa a

Milano, proprietà IACP. I risultati della ricerca sono stati pubblicati in: ER Comitato per l'edilizia Residenziale, attività di gestione del laboratorio tipologico nazionale 1993-95, Oikos Ricerche

• 1994-1996

6 - Metodologie per la conduzione di studi morfologici e tipologici. L'attività di ricerca si è concretizzata nelle pubblicazioni:- A. Gaiani, Introduzione alla tipologia, in AA.VV., "Architettura a misura d'uomo", Pitagora, Bologna, 1994, pp. 123-163; - A. Gaiani, Note sulla lettura delle strutture dello spazio urbano, in A. Gaiani, N. Marzot, M. Zaffagnini, "Morfologia urbana e tipologia edilizia", Pitagora, Bologna, 1995, pp. 148-235.

7 - Collaborazione alla ricerca "Edilizia rurale della pianura bolognese come memoria storica del paesaggio agrario" (MURST 60% Coordinatore Prof. Arch. Graziano Trippa). I risultati della ricerca sono stati pubblicati in: A. Gaiani, I tipi dell'abitazione rurale nella pianura emiliano-romagnola, in AA.VV., "La casa della grande pianura", Alinea, Firenze, 1997, pp. 170-233.

• 1998

8 - Metodologie e tecniche di analisi dell'architettura e produzione del progetto con l'ausilio dell'elaboratore. Coordinatore Prof. Marco Gaiani. L'attività di ricerca è pubblicata su: – Video sull'interpretazione di otto opere di architetti italiani del dopo guerra denominato "Architettura Invece. Otto architetture italiane del dopoguerra", in collaborazione. Coordinatore del settore dedicato all'interpretazione attraverso gli occhi e il pensiero di otto architetti italiani contemporanei e curatore del video sull'edificio 'Loro Parisini' dell'arch. Caccia Dominioni, MusArc, Ferrara; 1999 - CD-rom sull'interpretazione di otto opere di architetti italiani del dopo guerra denominato "Musarc02, Otto Architetture Italiane del Dopoguerra", in collaborazione. Coordinatore del settore dedicato all'interpretazione attraverso gli occhi e il pensiero di otto architetti italiani contemporanei e curatore del video sull'edificio 'Loro Parisini' dell'arch. Caccia Dominioni, MusArc, Ferrara; - A. Gaiani, Re-interpretare per comunicare, in Paesaggio Urbano, Maggioli, Rimini, 4/1999, pp. 46-52.

• 2000

9 - "Paesaggio e infrastrutture". All'interno della ricerca PROGETTO E TERRITORIO: INFRASTRUTTURE E PAESAGGIO SUL PO - partecipazione - Ricerca Murst ex 40% - Responsabile locale prof. Paola Sonia Gennaro, ricerca finanziata, lo studio ha come fine la definizione di progetti per porti turistici lungo il fiume in relazione alle infrastrutture presenti e future. I risultati sono stati esposti al convegno Paesaggi Fluvio Marittimi Infrastrutture e territorio, Ferrara 27-28 ottobre, 2000.

• 2001

10 - "PAESAGGI FLUVIOMARITTIMI", partecipazione - Ricerca Murst ex 60% - Responsabile locale prof. Bruno Minardi, ricerca finanziata, partecipante al programma di ricerca

• 2002

11 - Riforma tipologica e costruttiva della casa mediterranea: rinnovamento dei tessuti urbani e aggiornamento dei tipi edilizi a schiera/a corte per la progettazione contemporanea in Italia. Ricerca Murst 40% coordinatore nazionale prof. Claudio D'Amato Guerrieri. Unità operativa di Ferrara, Riforma tipologica della casa mediterranea: densificazione dei tessuti edilizi della città balneare del ferrarese e del ravennate- Responsabile locale prof. Bruno Minardi, ricerca non finanziata

12 - Patrimonio Industriale Italiano Dismesso: Ovvero i Paesaggi della Contaminazione – Strategie per una loro conoscenza e trasformazione in una struttura aperta e continuamente mutabile – partecipazione - Ricerca Murst ex 60% - Responsabile locale prof. Bruno Minardi, ricerca finanziata, partecipante al programma di ricerca. I risultati sono stati esposti in A. Gaiani, B. Minardi, (2005). Architetture al mare. Ravenna: DANILO MONTANARI Editore.

• 2004

13 - Partecipante al programma di ricerca Coordinatore scientifico del Programma di Ricerca D'Amato Guerrieri Claudio Responsabile scientifico dell'unità di Ricerca MINARDI Bruno Protocollo 2004083259_004 Area 08 - Ingegneria civile ed Architettura Durata 24 mesi Titolo sperimentazione di nuovi modelli insediativi per l'Emilia-Romagna, Lazio Lombardia e Puglia. Impegno previsto per 1 anno 4 mesi uomo Impegno previsto per 2 anno 4 mesi uomo Data consuntivo 29/12/2006. Finanziata. I risultati sono stati pubblicati nel libro Abitare i Desideri, di Alessandro Gaiani, Editrice Compositori, Bologna, 2006

• 2004-2005

14 - Riqualificazione tipologica e costruttiva delle residenze dello Iacp di Milano, Ravenna e Ferrara e Sperimentazione di nuove tipologie insediative. Ricerca ex 60% - Responsabile prof. Bruno Minardi, partecipante al programma di ricerca. I risultati sono stati pubblicati nel libro Abitare i Desideri, di Alessandro Gaiani, Editrice Compositori, Bologna, 2006

• 2005-2007

15 - FAR, titolare e responsabile prof. Claudio Alessandri, titolo Patrimonio e modelli di sviluppo locale. Città e territorio conoscenza riqualificazione gestione e valorizzazione del patrimonio storico monumentale architettonico urbano e paesaggistico, partecipante al programma di ricerca. I risultati sono stati pubblicati nel libro Oggetti Smarriti, di Alessandro Gaiani, Alinea Editore, Firenze, 2012

• 2007-2009

16 - FAR titolare e responsabile prof. Dalla Negra, titolo La città storica e la città contemporanea restauro recupero reintegrazione e riqualificazione, partecipante al programma di ricerca. I risultati sono stati pubblicati nel libro Oggetti Smarriti, di Alessandro Gaiani, Alinea Editore, Firenze, 2012

• 2010

17 - Componente del progetto di ricerca “Efficienza energetica e sostenibilità ambientale nel tessuto urbano”, finanziato all'interno dei fondi FAR 2010 - FONDO DI ATENEO PER LA RICERCA Responsabile: Pietromaria Davoli, Dipartimento di Architettura, Università di Ferrara, partecipante al programma di ricerca.

• 20010-12

18 - Vice responsabile scientifico al Programma di Ricerca Coordinatore scientifico del Programma di Ricerca Roberto Di Giulio Responsabile scientifico dell'unità di Ricerca Roberto Di Giulio Durata 24 mesi Titolo Riqualificazione, rigenerazione e valorizzazione degli insediamenti di edilizia sociale ad alta intensità abitativa realizzati nella periferie urbane nella seconda metà del '900.. Impegno previsto per 2 anni 12 mesi uomo. I risultati sono stati presentati al convegno “Improving the quality of suburban building stoks”, tenutosi a Ferrara il 20-21 aprile in qualità di relatore con una relazione dal titolo “Renovation, regeneration and valorisation of social housing settlements built in the suburban areas in the second half of last century”, 2012 e negli atti del convegno Abitare il Futuro, Napoli, 2012 I risultati sono stati pubblicati nel libro

Paesaggi Periferici, di R. DI GIULIO; A. BOERI; M.C. FORLANI; A. GAIANI; V. MANFRON;
R. PAGANI, Quodlibet Editore, Macerata, 2013

• 2011

19 - Componente del progetto di ricerca “Città compatta ed ecoquartieri ad elevata efficienza energetica e sostenibilità ambientale”, finanziato all'interno dei fondi FAR 2011 - FONDO DI ATENEIO PER LA RICERCA Responsabile: Pietromaria Davoli, Dipartimento di Architettura, Università di Ferrara, partecipante al programma di ricerca. . I risultati sono pubblicati in: Hybrid Living. di Alessandro Gaiani, Alinea Editore, Firenze, 2012

• 2012

20 - Componente del progetto di ricerca “Smart & Quali(ci)ty. Rigenerazione ed efficienza energetica per una qualità sostenibile della vita”, finanziato all'interno dei fondi FAR 2012 - FONDO DI ATENEIO PER LA RICERCA Responsabile: Pietromaria Davoli, Dipartimento di Architettura, Università di Ferrara, partecipante al programma di ricerca. I risultati sono pubblicati in: Hybrid Living. di Alessandro Gaiani, Alinea Editore, Firenze, 2012

• 2014

21 - Componente del progetto di ricerca progettare l'abitare sostenibile a basso costo. design, tecnologia, materiali, impianti sicurezza finanziata dai fondi far 2014 - fondo di ateneio per la ricerca - Università degli studi di Ferrara. I risultati sono pubblicati nel contributo: A.l.p.s. Antiseismic Lightweight Prefabricated System, in Sustainable Housing, Green Line Institute, Barcelos, Spagna, 2016

• 2015

22 - PRIA (Project research Interdisciplinary) ALZHOUSE AGE _ Alzheimer Life Zonetime: Housing Options and Unconventional Supportive Environments. Architecture Guidelines for Elderly, in qualità di componente la ricerca. I risultati sono pubblicati nei contributi: Reciprocità spaziale e sociale: il caso del ricondizionamento dell'ex edificio INAIL a San Benedetto Val di Sambro [Spatial and Social Reciprocity: Re-Conditioning ex INAIL Building in San Benedetto Val di Sambro], con Incerti, Guido; Chiaro, Gianluigi, in (a cura di) Adolfo F. L. Baratta, Christina Conti, Valeria Tatano, Abitare inclusivo: il progetto per una vita autonoma e indipendente [Inclusive living: design for an autonomous and independent living], Atti del convegno Abitare inclusivo -Inclusive Living Il progetto per una vita autonoma e indipendente Design for an autonomous and independent living, 6 dicembre 2019, Udine, Antefirma Edizioni, Treviso, p. 144-151, ISBN: 978-88-32050-44-8; e in: Anziani e architetture inclusive. In: (a cura di): A. F.L. Baratta M. Farina F. Finucci G. Formica A. Giancotti L. Montuori V. Palmieri, Abitazioni Sicure ed Inclusive per Anziani. vol. 1, p. 75-82, Treviso: antefirma edizioni, , Roma, 26 ottobre 2018, ISBN: 9788832050028

• 2016

23 - FAR Coordinatore del progetto di ricerca su Nuovi sistemi di vita per i minori allontanati finanziata dai fondi FAR - fondo di ateneio per la ricerca - Università degli studi di Ferrara. I risultati della ricerca sono pubblicati nel contributo: Temporary tools for child housing welfare, in In between scale, Panait, Andra, Bucarest, Romania, 2016

• 2017

24 - E' membro di Unita' Operativa Locale del progetto di ricerca Il Campus Universitario come motore di sviluppo economico e urbano, per l'Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Architettura- in partnership con l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Ingegneria e Architettura (capogruppo), Università degli Studio di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di

Economia e Università degli Studi di Bologna, Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia- candidato al Programma PRIN 2017.

25 - FAR Coordinatore del progetto di ricerca sul RICONDIZIONAMENTO DEGLI SPAZI DI SCARTO finanziata dai fondi FAR - fondo di ateneo per la ricerca - Università degli studi di Ferrara. I risultati della ricerca sono pubblicati in: Sovrascritture Urbane. Strategia e strumenti di ricondizionamento della città di Alessandro Gaiani, Quodlibet Editore, Macerata, 2018

• 2019

26 - FAR Coordinatore del progetto di ricerca sull' IBRIDAZIONI NEI LUOGHI DELLA CRISI ECONOMICA E SOCIALE finanziata dai fondi FAR - fondo di ateneo per la ricerca - Università degli studi di Ferrara. I risultati della ricerca sono pubblicati nel contributo: RESTORATION OF MACROLOTTO 0 IN PRATO, ITALY, in RETRO ACTIVE RESEARCH. Architecture's capacity to challenge and extend the limits of other disciplines, Javier Sanchez Merina, Alicante, Spagna, (a cura di): EURAU 18, RETRO ACTIVE RESEARCH. Architecture's capacity to challenge and extend the limits of other disciplines. vol. 1, p. 159-164, Alicante: Javier Sanchez Merina, Alicante, 19-22 settembre 2018, doi: 10.14198/EURAU18alicante, ISBN: 9788413020037

• 2020

27 - Coordinatore del progetto di ricerca sul RAPPORTO TRA SOCIAL INNOVATION E RICOSTRUZIONE NEI LUOGHI COLPITI DAL SISMA (EMILIA, CENTRO ITALIA, L'AQUILA) finanziata dai fondi FAR - fondo di ateneo per la ricerca - Università degli studi di Ferrara. I risultati della ricerca sono pubblicati in: Il vuoto abitato dal tempo, ANFIONE E ZETO, n. 30, Il Poligrafo, Padova, p. 226-233 ISSN: 0394-8021; Fate presto, fate bene, all'interno di STORIA DI UN MINUTO, con Emilia Giorgi e Guido Incerti (a cura di), Catalogo della sezione Storia di un Minuto all'interno della Mostra Comunità resilienti, Padiglione Italia, Biennale Architettura 2022, DEDITORE, Roma, vol. 03, p. 22-26, ISBN: 978-88-94830-76-7; con Emilia Giorgi e Guido Incerti (a cura di) (2022) STORIA DI UN MINUTO, Catalogo della sezione Storia di un Minuto all'interno della Mostra Comunità resilienti, Padiglione Italia, Biennale Architettura 2022, DEDITORE, Roma, vol. 03, p. 1-78, ISBN: 978-88-94830-76-7; One-Minute Story. The landscape of reconstruction from place to condition, After the Damages Academy, Francis & Taylor, Milton Park, UK, 2021, in Corso di stampa.

28 - E' membro del progetto di ricerca PRIN 2020 - Outdoor education: gli spazi all'aperto come fattori che favoriscono, nell'età dello sviluppo, il benessere psicofisico, la qualità dell'apprendimento, il miglioramento delle autonomie., per l'Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Architettura- in partnership con l'Università degli Studi di Bologna (capogruppo) Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita, e Università degli Studi di Bergamo, Dipartimento di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali - candidato al Programma PRIN 2020.

• 2021

29 - Coordinatore del progetto di ricerca Dall'Antropocene all'Ecocene: dal paradigma scientifico a quello ecologico nel progetto di architettura, finanziata dai fondi FAR - fondo di ateneo per la ricerca - Università degli studi di Ferrara. I risultati della ricerca sono pubblicati in: I dolorosi anni venti, in (a cura di) D. Menichini, B. Medas, Sofferenze Urbane, l'abitare in tempo di crisi, Edizioni Ets, Pisa, p., ISBN:9788846763822;

• 2022

30 - Coordinatore del progetto di ricerca Nuovi metodi e tecnologie per la progettazione architettonica nell'era della complessità finanziata dai fondi FAR - fondo di ateneo per la ricerca -

Università degli studi di Ferrara. I risultati della ricerca sono pubblicati in: Overwrite the real: grafting architectural “viruses” for metamorphic architectures, 6 ISUFItaly International conference, Morphology and Urban Design, new strategies for a change society, organizzato da ISUFItaly, Università degli Studi di Bologna, Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Architettura, Università degli studi di Parma, U+D editore, Roma, 2022, in corso di stampa; Dispositivi adattivi per il progetto di architettura in IX Forum ProArch, TRANSIZIONI. L’avvenire della didattica e della ricerca per il progetto di architettura, Book of abstract, a cura di S. Bartocci, G. M. Biddau, L. Cabras, A. Dessì, L. Puija, Società Scientifica nazionale dei cocenti di Progettazione Architettonica, in corso di stampa

5) Attività e compiti Organizzativi Istituzionali interni alla Facoltà/Dipartimento di Architettura di Ferrara

• 2018 – in corso

- Membro COMITATO DI INDIRIZZO in qualità di rappresentante dei Ricercatori, Cds Architettura in corso

• 2017

- Membro e promotore, responsabile Alessandro Massarente del Cultural, Educational and Scientific Cooperation Agreement between University of Sarajevo, Sarajevo, Bosnia and Herzegovina and University of Ferrara (Erasmus+), Ferrara

• 2016

- Predisposizioni documenti come componente gruppo di Riesame, docente operativo per Audizione Commissione Esperti Valutatori (CEV) ANVUR, tenutasi nel novembre

• 2014- in corso

- Docente operativo rapporto di Riesame Cds Architettura

• 2011-2014

- Gruppo di autovalutazione. Responsabile/referente Assicurazione della Qualità del CdS

• 2010-2013

- Commissione mobilità internazionale in qualità di membro

• 2008 - 2012

- Commissione crediti in qualità di membro e segretario

• 2008 - 2014

- Commissione didattica, poi commissione paritetica, in qualità di membro e segretario

• 2007-2010

- Membro delegato dalla facoltà alle relazioni internazionali e ai progetti Erasmus

• 2002-2014

- Gruppo di autovalutazione, in qualità di rappresentante area icar 14

• 2002-2007

- Commissione Comitato di indirizzo in qualità di segretario

• 2002 - 2006

- Commissione crediti in qualità di membro e segretario

• 2002- 2006

- Commissione didattica in qualità di membro e segretario

• 1999-2014

- Commissione biblioteca rappresentante area icar 14

6) Attività di terza missione

• 2021

1 - Responsabile scientifico del progetto di ricerca sperimentale per la definizione di linee guida e progetto di fattibilità per Ampliamento Cimitero del Comune di Granarolo dell'Emilia, Bologna

• 2020

2 - Responsabile scientifico del progetto di ricerca sperimentale per la definizione di linee guida e progetto di fattibilità per UN CAMPUS UNIVERSITARIO PER RAGAZZI AFFETTI DA AUTISMO, con UDSA Università per i Disturbi dello Spettro Autistico, Bologna

I risultati sono stati presentati al Convegno internazionale al 10th Annual International Conference on Architecture, organizzato da Athens Institute for Education and Research, con un intervento dal titolo Autism and Architecture. Importance of a gradual spatial transition. I risultati sono stati pubblicati in Autism and Architecture: The Importance of a Gradual Spatial Transition, con Duccio, Fantoni; Salome, Katamadze, ATHENS JOURNAL OF ARCHITECTURE, vol 8 issue 2, p. 174-194 ISSN: 2407-9472

• 2018

3 - Responsabile scientifico del progetto di ricerca per la definizione di linee metodologiche di fattibilità per una scuola temporanea in Interporto Bologna, Dipartimento di Architettura.

• 2016

4 - Responsabile scientifico del progetto di ricerca Progetto sperimentale di rigenerazione urbana per una comunità per minori a Ro Ferrarese, con il Comune di Ro Ferrarese, ASP, Dipartimento di Architettura. I risultati sono stati presentati al Convegno internazionale organizzato da EURAU (European Symposium Research in Architecture and Urban Design) in Betweten Scales, con un intervento scelto attraverso referee anonimo, Temporary tools for child housing welfare, A. Gaiani; N. Bellini, Bucarest, 2016. Il progetto denominato Mai+Soli ha ricevuto un finanziamento pubblico all'interno del finanziamento di Strategia nazionale Aree Interne (SNAI) del Dipartimento per le politiche di coesione e sviluppo del Governo.

• 2015

5 - Responsabile scientifico del progetto di ricerca Prato as flexible city con il Comune di Prato, Dipartimento di Architettura. I risultati sono stati pubblicati nel convegno internazionale e successiva pubblicazione promosso da European Symposium on Research in Architecture and Urban Design, EURAU , Retroactivescale, architecture's capacity to challenge and extend the limits of other disciplines, all'interno della sessione ecological policies con un intervento dal titolo Restoration of Macrolotto 0 in Prato, Italy: a sustainable project for architecture and communities.

• 2014

6 - Responsabile scientifico della convenzione con Consorzio Provinciale Formazione Ferrara del corso post laurea in Tecniche e metodologie di progettazione urbana sostenibile, sviluppi e scenari di ricostruzione post-sisma. I risultati sono stati pubblicati in Tecniche e metodologie di progettazione urbana sostenibile. Sviluppi e scenari di ricostruzione post sisma, CPF 2014.

• 2013

7 - Responsabile scientifico del progetto di ricerca finanziata sulla Definizione metodologica progettuale per la redazione del Piano di ricostruzione delle aree rurali del Comune di Vigarano Mainarda, Dipartimento di Architettura. I risultati sono stati pubblicati nel libro Strumenti e azioni per il recupero dell'architettura e del Paesaggio rurale, con un contributo dal titolo: Gli elementi fondanti del progetto nella rigenerazione delle case rurali della pianura ferrarese, A. Gaiani, Luciano Editore, Napoli, 2016

8 - Responsabile scientifico del progetto di ricerca finanziata con fondi europei/RER dal titolo A.L.P.S. Antiseismic Lightweight Prefabricated System, Dipartimento di Architettura, Università di Ferrara, società private. I risultati sono stati presentati al Convegno internazionale Sustainable Housing 2016 Green Lines Institute con un intervento scelto attraverso referee anonimo, A.l.p.s. Antiseismic Lightweight Prefabricated System, A. Gaiani; G. Cattoli, Porto, 2016

• 2012

9 - Responsabile scientifico della ricerca dal titolo: Supporto scientifico per la definizione di una strategia per la pedonalizzazione del centro storico della città di Bologna, tra Dipartimento di

Architettura e Ascom Comune di Bologna. I risultati sono stati pubblicati nel libro *Abitare il futuro, Stimolazione Puntiforme*, A. Gaiani; G. Avosani, Clean, Napoli, 2012

• **2005**

10 - **PATRIMONIO INDUSTRIALE ITALIANO DISMESSO: OVVERO I PAESAGGI DELLA CONTAMINAZIONE** – Strategie per una loro conoscenza e trasformazione in una struttura aperta e continuamente mutabile. Coordinatore scientifico, ricerca finanziata dalla Provincia di Ravenna.

• **2003**

11 - Responsabile scientifico della ricerca dal titolo: Progetto unitario per la riqualificazione degli ambiti privati del quartiere “Ex-Villaggio Eridania”, stipulata con l’Amministrazione Comunale di Molinella (Bo).

• **2002**

12 - Convenzione di ricerca per un Modello Applicativo del PROGETTO PEGASO. Elaborazioni progettuali relative alla definizione di standard operativi per le nuove realizzazioni di edifici rurali di servizio. Provincia di Bologna- Regione Emilia Romagna, dal titolo “Linee guida per la valorizzazione delle aree di valore naturale ed ambientale del territorio rurale attraverso la mitigazione dell’Impatto paesaggistico ambientale delle strutture di servizio delle attività agricole”, Responsabile scientifico.

• **2001**

13 – Convenzione con il Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po, Responsabile scientifico, per il “Life-Natura- Recupero ecologico degli habitat nelle Saline del sito SIC “Valli di Comacchio”, responsabile scientifico.

• **2000**

14 - Gaiani, coordinatore scientifico, *Manuale di riuso e valorizzazione dell’edilizia e del paesaggio del Delta*., (Rif. Azione 6 - Piano di azione locale (Gal) Leader II 1994-1999 Basso Ferrarese - Delta 2000). Il materiale prodotto in queste ricerche è stato successivamente utilizzato per creare le norme tecniche di intervento sugli edifici rurali in larga parte dei Comuni del Delta Ferrarese e della provincia di Bologna e Modena. E’ stato utilizzato anche per la ricostruzione degli edifici rurali post sisma dell’Emilia Romagna (maggio 2012) e introdotti all’interno di pubblicazioni della Regione Emilia Romagna. I risultati del lavoro svolto in qualità di Responsabile scientifico sono contenuti in un CD Rom nella forma di un ipertesto dal titolo:” Il Manuale di riuso e valorizzazione dell’edilizia e del paesaggio rurale del Delta”.

• **1999**

15 - Partecipazione al gruppo di lavoro per la realizzazione di un Progetto Guida di Riqualificazione Urbana per l’asse di via delle Volte a Ferrara, commissionato dal Consorzio Casa con la Q. Responsabile tecnico scientifico: prof. arch. Bruno Minardi. Coordinatori scientifici: prof.. Gianfranco Franz, prof. Alessandro Gaiani, prof. Michele Ghirardelli, prof. Nicola Marzot, prof. Antonio Ravalli

7) Convegni, workshop e seminari di studio

7.1) partecipazione

• **2023**

1 – Relatore al convegno *Archeologia Urbana e Mostra d’Oltremare*, organizzato da DIARC, Università degli Studi di Napoli Federico II, con un progetto dal titolo *Crateri*, 30 ottobre, Napoli

2- Relatore al convegno *Spazio agli spazi della Formazione*, organizzato da DICEA, Università Politecnica delle Marche, con un intervento dal titolo *L’esperienza reale dell’incontro*. Una proposta per la scuola secondaria di 1°grado “A.Caro”, sita in via Nelson Mandela a Civitanova, 27 aprile, Civitanova Marche

3- Relatore alla 13 th Annual International Conference on Architecture, organizzato da Athens Institute for Education and Research, con un intervento dal titolo *The Italian Cemetery, Between Sacred Landscape and Public Space* (con Duccio Fantoni e Salome Katamadze), 4-7 luglio, Atene

• 2022

- 1 – Relatore al convegno IX Forum Proarch, Transizioni L'avvenire della didattica e della ricerca per il progetto di architettura, organizzato da DADU e DICAAR, Università degli Studi di Cagliari, con un intervento dal titolo Dispositivi adattivi per il progetto di architettura in transizione, 17-19 novembre, Cagliari
- 2 – Presentazione del libro Via Vitruvio. Sguardi all'orizzonte, organizzato Pacini Editore, con il patrocinio di Inarch Toscana e Federazione Architetti Firenze, Palazzo Pucci, settembre, Firenze
- 3 – Relatore al convegno Nci2, Per una nuova casa Italiana, Secondo Convegno Nazionale organizzato da DESTEC Università di Pisa, con un intervento dal titolo Rigenerare gli alloggi sociali: abitare scollamenti, 15 giugno 2022, online
- 4 – Relatore alla 12th Annual International Conference on Architecture, organizzato da Athens Institute for Education and Research, con un intervento dal titolo How to recompose and make collaborative the rejected parts of the city, 4-7 luglio, Atene
- 5 – Relatore alla 6° Biennial Residential Building Design & Construction Conference, organizzato da Pennsylvania Housing Research Center (PHRC), Department of Civil & Environmental Engineering, Pennsylvania State University, Pennsylvania, con un intervento dal titolo Social Living. An experimental project of tall building in Bolzano (Italy), 2-3 marzo, online
- 6 – Relatore alla 6 ISUFitaly International conference, Morphology and Urban Design, new strategies for a change society, organizzato da ISUFitaly, Università degli Studi di Bologna, Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Architettura, Università degli studi di Parma, con un intervento dal titolo Overwrite the real, 8-10 giugno, Bologna.

• 2021

- 7 – Relatore al talk Via Vitruvio, evento organizzato da Scali Urbani all'interno della Padiglione Italiano alla XII Mostra Internazionale di Architettura (Biennale di Venezia, 2020-21), Livorno, ottobre
- 8 – Relatore al convegno RIGENERA, Progetto dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Reggio Emilia, vincitore del bando "Festival dell'architettura" promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero per i Beni e le attività Culturali e per il Turismo, con un intervento dal titolo Cultura Architettonica e Rigenerazione Urbana, Reggio Emilia, settembre
- 9 - Relatore al Convegno Biennale Architettura 2021— Transnational Midissage, evento organizzato all'interno della Padiglione Italiano alla XII Mostra Internazionale di Architettura (Biennale di Venezia, 2020-21), con un intervento dal titolo Storia di un minuto, Venezia, agosto
- 10 - 10 - Relatore al Convegno Together! Experiencing civic participation on risk and disaster, evento organizzato all'interno della Padiglione Italiano alla XII Mostra Internazionale di Architettura (Biennale di Venezia, 2020-21), con un intervento dal titolo Storia di un minuto, Campo dei Gesuiti, settembre
- 11 – Relatore al Convegno Canon and Code, the Language of Arts in today's World, 2° ICONA International Conference on Architecture, organizzato da Università La Sapienza Roma, Dipartimento di Architettura e Progetto, con un intervento dal titolo Syntagmatic architectural overwriting, Roma, giugno-luglio
- 12 – Relatore al Convegno After the damages, evento organizzato all'interno della Padiglione Italiano alla XII Mostra Internazionale di Architettura (Biennale di Venezia, 2020-21), con un intervento dal titolo ONE-MINUTE STORY. The landscape of reconstruction from place to condition, luglio
- 13 - Relatore al 10th Annual International Conference on Architecture, organizzato da Athens Institute for Education and Research, con un intervento dal titolo Autism and Architecture. Importance of a gradual spatial transition , Atene, luglio

• 2020

14 - Relatore al Heritage 2020. 7th International Conference on Heritage and Sustainable Development, con un intervento dal titolo Spaces in between: resource for the re-conditioning of Bologna Municipality (Italy) residential neighbourhoods, all'interno della sezione Heritage and Society, Coimbra, luglio. Paper accettato, on line.

15 - Relatore al 10th Annual International Conference on Architecture, organizzato da Athens Institute for Education and Research, con un intervento dal titolo Restoring the Intertwining: Re-Designing the Places of the Earthquake that Occurred in the last ten Years in Italy: L'Aquila, Emilia, Central Apennines, Atene, luglio. on line

16 - Relatore al XVIII International Forum on World Heritage and Contamination, con un intervento dal titolo Vulnerability and intersections: the relations between resilient communities and places affected by the earthquake in Central Italy create a new mapping of the reconstruction project, Capri, giugno, 2019-20.

17 - Relatore al Convegno La forma della città dei giovani. Salute e Movimento. Seminario internazionale di progettazione urbana partecipata, con un intervento dal titolo Spazi per minori in difficoltà, Faenza, marzo. on line.

18 - Relatore al Convegno RIGENERA, all'interno del Festival dell'architettura Rigenere, con un intervento dal titolo Il Progetto del Reale, marzo. Rimandato per Covid-19, al 15 settembre

19 - Relatore al Convegno Residential Building, Design & Construction con un intervento dal titolo Existing residential neighborhoods in Italy: from strategy to project to activate a sustainable mutation process, organizzato da Pennsylvania Housing Research Center (PHRC), Department of Civil & Environmental Engineering, Pennsylvania State University, Pennsylvania, USA, marzo, on-line.

• 2019

20 - Partecipazione al Convegno Abitare inclusivo: il progetto per una vita autonoma e indipendente [Inclusive living: design for an autonomous and independent living], con un intervento Reciprocità spaziale e sociale: il caso del ricondizionamento dell'ex edificio INAIL a San Benedetto Val di Sambro [Spatial and Social Reciprocity: Re-Conditioning ex INAIL Building in San Benedetto Val di Sambro], con Incerti, Guido; Chiaro, Gianluigi, 6 dicembre.

21 - Relatore al Convegno Il Progetto di Architettura come intersezione dei saperi. Per una nozione rinnovata del patrimonio, VIII Forum PROARCH, con un intervento all'interno della sessione S1,4 Pensare il Patrimonio: Comprendere e tradurre il Noto e il Nuovo: sovrascrivere l'esistente, Napoli, novembre

22 - Relatore alla giornata dedicata al Disagio abitativo organizzata dal Comune di Bologna, Bologna, settembre

23 - Relatore al Convegno The City as a Commons- Research Symposium, con un intervento dal titolo all'interno della Session9, Commoning (processes) to reclaim architectural and urban spaces, The new spaces of interaction: The "waste" spaces of the city as new paradigms for the creation of city-buildings, Pavia, settembre.

24 - Relatore al convegno INCIPIT LAB, coordinamento Internazionale dei laboratori di Progettazione Architettonica del primo anno. Geografie della Didattica, con un intervento dal titolo: La casa al limite. Mutazioni nell'abitare contemporaneo, Agrigento, luglio.

25 - Relatore al 9th Annual International Conference on Architecture, con un intervento dal titolo all'interno della sessione Architectural Methods: Re-conditioning: From Strategy to Project: Gabbicce's Waterfront Case Study, Atene, luglio.

26 - Relatore al convegno, XVII INTERNATIONAL FORUM, World Heritage and Legacy, Culture, Creativity, Contamination, con un intervento dal titolo Heritage conservation: new tools for the circular reconditioning of existing spaces, Napoli, giugno.

• 2018

27 - Relatore al convegno, con Alessandro Massarente VII FORUM PROARCH, Imparare Architettura, Sessione: Azioni e strutture, Tavolo 6, Progetto accademico e azione sociale, con un intervento dal titolo Ibridazioni nei luoghi della crisi economica e sociale, Milano, novembre.

28 - Presentazione libro Sovrascritture Urbane. Strategia e strumenti di ricondizionamento della

città, edito da Quodlibet Editore, con Giovanni Corbellini e Manuel Orazi, Libreria la Provvidenza, Ferrara, novembre.

29 – Relatore al convegno internazionale con referee promosso da Gruppo di ricerca “Laboratorio dell’Abitare” Abitazione Sicure e Inclusive per Anziani, con un intervento dal titolo re-condition to include: urban overwriting and Silver Welfare Housing, Roma, ottobre.

30 - Relatore al convegno internazionale con referee promosso da European Symposium on Research in Architecture and Urban Design, EURAU , Retroactivescale, architecture’s capacity to challenge and extend the limits of other disciplines, all’interno della sessione ecological policies con un intervento dal titolo Restoration of Macrolotto 0 in Prato, Italy: a sustainable project for architecture and communities, Alicante, settembre.

31- Relatore al convegno internazionale con referee Heritage 2018 & International Conference on Heritage and Sustainable Development, Green Lines Institute, Topic 02 Heritage and Society con un intervento scelto attraverso referee anonimo, Re_conditionig:sustainable life’s project, A. Gaiani, Granada, luglio.

• 2017

32 - Relatore al workshop internazionale Beyond the Boundary con Ex Banci and Declassata. A new development opportunity for Prato, promosso dal Comune di Prato, Prato, luglio.

33 - Convegno “La domanda di Architettura Le risposte del Progetto” VI Forum PROARCH Roma con una relazione all’interno della sessione 2.2 L’orizzonte ecologico del progetto: Ricondizionamento di mutazione sostenibile per l’architettura e la città, Roma, settembre.

• 2016

34 - Relatore al convegno internazionale con referee Sustainable Housing 2016 Green Lines Institute con un intervento scelto attraverso referee anonimo, A.l.p.s. Antiseismic Lightweight Prefabricated System, A. Gaiani; G. Cattoli, Porto, ottobre.

35 - Relatore al convegno internazionale con referee promosso da European Symposium on Research in Architecture and Urban Design, EURAU , IN BETWEEN SCALE, all’interno della sessione Project method result con un intervento dal titolo Temporary tools for child housing welfare, Bucarest, settembre

36- Relatore al convegno Housing sociale e partecipazione di comunità, con un intervento dal titolo Le multi-ability del progetto di architettura nell’Housing Sociale, Rimini, settembre.

37 - Relatore al convegno internazionale con referee promosso da European network for housing research , ENHR, all’interno della sessione Housing & Living Conditions of Ageing Populations con un intervento dal titolo Temporary and Proximity:New Tools for an Integrated Silver Welfare Housing, Belfast, giugno.

38 - Relatore al convegno Dal sapere alle buone pratiche, strumenti e azioni per il recupero dell’architettura e del paesaggio rurale, con un intervento dal titolo Straordinaria semplicità: gli elementi fondanti del progetto nella rigenerazione delle case rurali della pianura ferrarese, Napoli, luglio.

• 2015

39 – Relatore al convegno Tecnologie costruttive sostenibili: i sistemi a secco con un intervento dal titolo Il progetto architettonico e la costruzione in legno, Bari, novembre.

40 - Relatore all’interno del convegno internazionale Living Together , con un intervento, Dimensione collaborativa del progetto: Hybrid hutong, Napoli, ottobre.

41 - Relatore all’interno della mostra macrolotto 0 Hybrid Hutong, con un intervento, Stimolazione puntiforme urbana, Prato, febbraio.

• 2014

42 - Relatore all’interno del convegno Architettura per un’idea. Appunti per una nuova impresa, Dipartimento di Architettura , con un intervento, Villaggio ENI, un progetto di straordinaria semplicità, Ferrara, ottobre.

43 - Relatore all’interno del corso Materia Paesaggio, Il paesaggio della ricostruzione tra piano e progetto. Sguardi e progetti per il paesaggio rurale, organizzato dalla Regione Emilia Romagna. Il

titolo della comunicazione: Il progetto architettonico innovativo e sostenibile per i nuovi contenitori per l'edilizia, Ravenna, febbraio.

44 - Relatore all'interno di Rebuilding, riqualificazione dei territori colpiti dal sisma, ciclo di convegni organizzato da regione Emilia Romagna, Convegno su Architetture rurali, imprese agricole e paesaggio agrario dopo il sisma, con un intervento, Ri_guardare il sisma con altro sguardo, Cento, giugno.

45 - Relatore all'interno di Rebuilding, riqualificazione dei territori colpiti dal sisma, ciclo di convegni organizzato da regione Emilia Romagna, Convegno su Architetture rurali, imprese agricole e paesaggio agrario dopo il sisma, con un intervento, Ri_progettare dopo il sisma, S. Felice sul Panaro, maggio.

46 - Partecipazione come relatore al convegno La casa al tempo della crisi, Strategie di rigenerazione urbana, con un intervento all'interno del filmato e Progetti per il Social Housing, Ferrara, maggio

47 - Partecipazione alla Mostra e relatore al convegno ZIP Padova obiettivi e strategie di rigenerazione di aree post-industriali, con un intervento dal titolo Stimolazione Puntiforme Urbana, strategia di intervento in periodo di crisi, Padova, aprile.

48 - Partecipazione come relatore a Future expo Building, Legno e ri-costruzione, con un intervento Il progetto architettonico e la costruzione in legno, Parma, febbraio.

• 2013

49 - Partecipazione come relatore al convegno Paesaggi Periferici. Strategie di rigenerazione urbana, con un intervento Mutazione sostenibile, Dipartimento Architettura, Ferrara, dicembre.

50 - Partecipazione come relatore al convegno L'Architettura è un prodotto socialmente utile? Con un intervento Generare_RI generare_DE generare, all'interno della sessione La progettazione nell'ambito accademico, Convegno promosso da Pro-Arch Torino, ottobre.

51 - Partecipazione quale relatore al ciclo di conferenze Scrivere di... Città|architettura|paesaggio|design| urban center Bologna Barclay&Crousse, Segnali di vita tra i due deserti, maggio.

• 2012

52 - Partecipazione al 2° Forum Pro-Arch "Ricerca Universitaria e progetto di Architettura, esperienze, procedure e strumenti a confronto" tenutosi a Ferrara 27-28 settembre, nella sezione prodotti di ricerca in qualità di relatore con un intervento "Stimolazione puntiforme, una strategia per rigenerare il quartiere "Le Piagge" a Firenze".

53 - Partecipazione al convegno internazionale "VIII CONFERENZA DEL COLORE", tenutosi a Bologna il 13-14 settembre, all'interno della sezione colore ed ambiente costruito in qualità di relatore con Giovanni Avosani con una relazione dal titolo "Colore come strumento di rigenerazione urbana, spazi pubblici nella città contemporanea."

54 - Partecipazione al convegno "Bologna social Housing", tenutosi a Bologna, con una relazione dal titolo "Easy Building system, nuove processualità sistemiche per un progetto residenziale", maggio.

55 - Partecipazione al convegno "Sistemi costruttivi, innovazione e sostenibilità applicate al Social Housing", tenutosi all'interno della manifestazione EIRE 2012, in qualità di relatore. Milano, giugno.

56 - Partecipazione al convegno internazionale con G.Avosani, London City, a new systemic approach to urban quality, Atti del convegno, "Improving the Quality of Suburban Building Stock", Cost 07. Ferrara, 20-21 aprile.

57 - Partecipazione al convegno Abitare di nuovo ai tempi della crisi in qualità di relatore con un intervento dal titolo "Stimolazione puntiforme", con Giovanni Avosani, organizzato da Università di Napoli Federico II Dipartimento di progettazione Urbana, Napoli, 12-13/12/2012.

58 - Partecipazione al convegno "Mari Zaffagnini. Una scuola di architettura fondata sulle necessità dell'uomo" in qualità di relatore con un intervento dal titolo "Gli allievi della seconda generazione", Ferrara, marzo 2012.

59 - Partecipazione al convegno “take care bo” in qualità di coordinatore scientifico e relatore con un intervento dal titolo “ Stimolazione puntiforme urbana. Una strategia per la riqualificazione pedonale del nucleo storico di Bologna, Bologna, 16 aprile.

• 2011

60 - All'interno della manifestazioni per il XX della Facoltà di architettura di Ferrara, prolusione alla lezione di Guillermo Vazquez Consuegra, Ferrara 25 novembre.

61 - Partecipazione al convegno “Cambiare l’Abitare, Cambiare le città”, Firenze, con un intervento dal titolo L’innovazione progettuale nell’alloggio sociale, 25 maggio

62 - Partecipazione al convegno internazionale “Retevitruvio” svoltosi presso la Facoltà di Architettura di Bari, in qualità di relatore all'interno della sezione “costruzione” con un intervento dal titolo Abitare la contemporaneità: la multi_abilità in tempo di crisi, una proposta possibile, con Giovanni Avosani, 2-6 maggio.

• 2010

63 - Relatore alla International conference Inhabiting the future ...after Copenhagen, tenutosi a Napoli con una relazione dal titolo ”Attraversamenti” con Giovanni Avosani all'interno della sezione Design innovation for sustainable inhabiting, 13-14 dicembre.

64 - Partecipazione al convegno in qualità di relatore “Nuovi scenari del costruire- il legno in Architettura” organizzato da AGAF Ferrara all'interno della Fiera Habitat, con la presentazione del sistema Easy Building System.

65 - Partecipazione in qualità di relatore con Gianluca Cattoli e Tomas Ghisellini alla presentazione del volume, Progetti di Giovani architetti italiani, organizzato da Linea GiArch, presentazione di un prototipo di abitazione sociale , Roma, giugno.

66 - Partecipazione al convegno organizzato da ANCAB “Nuovo progettare, nuovo costruire, nuovo abitare”, tenutosi a Roma il 10 febbraio con una relazione dal titolo” EBS nuovo sistema ibrido di progetto e costruzione dell’edilizia residenziale sociale”.

• 2008

67 - Relatore al seminario internazionale di progettazione Villard 9, Bologna città dell’architettura, 9 luglio, Bologna, Per presentazione dei progetti per l’area della caserma Sani degli studenti della Facoltà di Architettura di Ferrara con Antonello Stella.

• 2006

68 - Relatore al convegno Progetto Esecutivo con la relazione “Intersezioni tra design e architettura passando per il disegno: simulazione e prototipazione come elementi di produzione dello sviluppo progetto”, Milano.

• 2005

69 - Relatore al convegno con Michele Ronconi, “La Salina di Comacchio” con un intervento dal titolo “Gli edifici della Salina, un’archeologia industriale. Proposta di riuso”, Comacchio, 11 aprile.

• 2004

70 - Relatore al convegno con Michele Ronconi “Edilizia Rurale e Territorio, Analisi, Metodi, Progetti” con una relazione dal titolo “Progetto e costruzione: ovvero Costruzione del progetto, Il recupero del sistema a case sparse”, Parma.

71 - Relatore alla presentazione del progetto Pegaso tenutasi a Bologna nel maggio.

• 2003

72 – Presentazione della conferenza Superfici: Aries Mateus & Asociados, all'interno della manifestazione XFAF progetto e costruzione, Ferrara, 2003, novembre.

• 2002

73 - Relatore al Convegno Internazionale H&mH, Hazards & modern Heritage, con la relazione Preservazione dei caratteri tipologici: rilievo e riqualificazione d’uso di edifici d’abitazione del moderno a Milano, relazione tenuta in inglese, Rodi, Grecia, 3-5 aprile.

• 2001

74 – Partecipazione alla mostra e conferenza nazionale sulle ricerche in architettura, Ferrara, 14/15/16 dicembre.

75- Relatore, al Convegno dal titolo “Tradizioni del costruire nel territorio Nazionale”, con una relazione dal titolo “Il recupero del sistema a case sparse”, Bologna, 26 ottobre.

76 - Relatore, al Convegno dal titolo “Multimedialità per il recupero dell’architettura contemporanea: otto architetture italiane del dopoguerra”, con una relazione dal titolo “Architettura, Invece.”, Bologna, SAIE, 18 ottobre.

77 - Relatore, al Convegno dal titolo “Strumenti ed esempi per la valorizzazione dell’edilizia e del paesaggio. Il manuale di riuso dell’edilizia e del paesaggio rurale del Delta”, con una relazione dal titolo “Presentazione del Manuale di valorizzazione dell’edilizia del paesaggio rurale del Delta”, Ferrara, 23 marzo.

• 2000

78- Relatore, al Convegno dal titolo “Architettura, Paesaggio, risorse ambientali nel territorio agricolo”, con una relazione dal titolo “Il recupero del sistema a case sparse”, Piacenza, 11 dicembre.

79 - Relatore, con Bruno Minardi al Seminario di Studio Internazionale “Paesaggi Fluvio Marittimi Infrastrutture e Territorio” con una relazione dal titolo “Turismo e infrastrutture: i porti turistici come superfetazioni”, Ferrara, 27 ottobre.

80 - Relatore al 3° Seminario Internazionale “Architettura industriale” con una relazione dal titolo “Globalizzazione, identità, ibridazione”, relazione tenuta in inglese, Bilbao, Spagna, 12 settembre.

81 - Relatore alla conferenza “Architettura Invece. Otto architetture italiane del dopoguerra” tenutosi a Bologna, organizzata dall’Ordine degli architetti di Bologna nel mese di giugno con la seguente relazione:” Reinterpretare per comprendere ”.

82 - Relatore alla conferenza “Multimedialità per il recupero dell’architettura contemporanea: otto architetture italiane del dopoguerra” tenutosi a Bologna nel mese di marzo all’interno del SAIE con la seguente relazione “I nuovi sistemi di comunicazione, ovvero, l’espressione del significante”.

• 1999

83 - Relatore alla inaugurazione della mostra “Architesi”, organizzata dall’Ordine degli Architetti di Bologna tenutosi a Bologna il 25 novembre con la seguente relazione “tra omologazione e identità”.

• 1998

84 - Relatore al convegno “Edifici rurali storici: metodologie per il recupero” tenutosi a Parma nel mese di novembre con la seguente relazione :”Il progetto di modificazione degli insediamenti rurali nella pianura emiliana”.

85 - Relatore al convegno “Itinerari di pianura” tenutosi a Bologna nel mese di maggio con la seguente relazione :”Il paesaggio della pianura: le case rurali, tipologie e elementi architettonici”.

• 1996

86 - Relatore al convegno di studi dal titolo “Il patrimonio culturale ed ambientale. Il quadro amministrativo-istituzionale e le pratiche censuario-catalogative”, indetto dall’Accademia di Belle Arti di Ravenna, tenutosi il 7 giugno, con un intervento sulle “modalità di trasformazione e recupero del patrimonio rurale nella pianura emiliano-romagnola”.

• 1994

87 - Presentazione del progetto vincitore del concorso European 1993 in sede del Convegno At home in the city, Rotterdam, Nederland Architectuur Instituut, 21-24 settembre.

• 1993

88 - Convegno indetto dall’ Associazione Piccoli Industriali a Villa Cicogna a Bologna dal tema “Impresa e Università. Architettura in Europa. Relatore sul tema “Le attuali tendenze progettuali dell’architettura contemporanea olandese”, dicembre.

7.2) organizzazione

• 2021

1 – Coordinatore del convegno STORIA DI UN MINUTO, resistenti o resilienti, evento organizzato all'interno della Padiglione Italiano alla XII Mostra Internazionale di Architettura (Biennale di Venezia, 2020-21), Concordia sul Secchia, Modena, settembre

2 – Coordinatore della giornata di studio STORIA DI UN MINUTO, evento organizzato all'interno della Padiglione Italiano alla XII Mostra Internazionale di Architettura (Biennale di Venezia,

2020-21) Storia del presente. Il post-sisma in Italia, tra comunità, progetto e ricostruzione, M9 - Museo del '900, Venezia Mestre, giugno

• 2020

3 - Organizzatore al Padiglione Italiano alla XII Mostra Internazionale di Architettura Biennale di Venezia, della sezione dedicata alla Resilienza delle Comunità colpite dai Sismi, del convegno After the Damages, 2021

4 - Membro del comitato scientifico internazionale della conferenza internazionale per PhD [Co] Habitation Tactics, Imaginig future spaces in architecture, city and landscape, Tirana

• 2012

5 - Coordinatore scientifico (in coll.) e Relatore del Convegno “Mario Zaffagnini – Una scuola di architettura fondata sulle necessità dell'uomo” tenutosi presso la Fondazione del Monte di Bologna. Il titolo della comunicazione è “Mario Zaffagnini La ricerca progettuale”, maggio.

• 1997

6 - Organizzatore e relatore convegno ‘Mario Zaffagnini architetto e docente’, tenutosi a Ferrara nel mese di novembre 1996.

8) Attività sperimentale

8.1) Partecipazione a concorsi di architettura e premi di progettazione

a. 2021

1. Concorso di progettazione per una scuola d'infanzia, Kita e mensa, Tesimo, Bolzano

a. 2020

2. Concorso di progettazione per un Complesso residenziale, indetto da Ipes, Bolzano, progetto selezionato tra i primi 10.
3. Concorso Restarting Community Spaces: Urban Regeneration to Segrate City Center, Segrate.
4. Concorso di progettazione per un nuovo plesso scolastico, Bevagna, Perugia

a. 2019

5. Concorso di progettazione per la nuova Scuola Media di viale Torino, Cesenatico.

a. 2018

6. Progetto di incubatore per start-up Logisana premiato allo SMAU come soluzione innovativa, Bologna.
7. Concorso di progettazione per la nuova Scuola Media Gozzadini, Prima fase, 2° posizione, selezionato per seconda fase, Castenaso.
8. Concorso di progettazione per la nuova Scuola Media Panzacchi, Ozzano dell'Emilia.
9. Progetto selezionato per la call for project Disordine, I Progetti degli Architetti Bolognesi, indetta dall'Ordine degli Architetti di Bologna all'interno della sezione Residenze pubbliche e private con tre progetti.

a. 2017

10. Concorso per la rigenerazione della Caserma Sani a Bologna.

a. 2015

11. Concorso per il nuovo Waterfront di Cattolica, Cattolica.

a. 2014

12. Concorso per il nuovo Waterfront di Gabicce Mare, 3° premio, Gabicce.
13. Concorso Klimahousetrend, 1° premio come migliore tecnologia costruttiva innovativa, Bolzano.
14. Concorso europeo Bando 10.000 Polaris Complesso residenziale multifamiliare sostenibile innovativo e a basso costo 3° classificato, Milano.
15. SAIE People meet, concorso, 1° premio come migliore progetto innovativo, Bologna.
16. Premio Social Housing Awards, riconoscimento che il Comitato Scientifico della manifestazione EIRE, – Easy Building System per l'innovazione tipologica e l'ecosostenibilità, Milano.

a. 2011

17. Menzione d'Onore al Concorso Internazionale di progettazione e strategie di rigenerazione urbane sostenibili "Verso Ruralcity", organizzato da Provincia Bologna, Luglio.
18. Concorso Housing Contest, repertorio per edifici residenziali ad elevate prestazioni e basso costo, progetto premiato con 4 stelle, "edificio in linea #01", con Nicola Bianchi, Laura Pasquini, Roberto Sogni, Federico Tranfa, Milano. pubblicato in Housing Contest, ANCE FLA, Milano, 2011, pp 156-159
19. Progetto 3 Patio housing, Granarolo dell'Emilia, Bologna, pubblicato in Scienza del disegno, Mario Docci, Marco Gaiani, Diego Maestri, Città Studi, 2011, pp.368-371

a. 2010

20. Progetto residenziale Eco dwelling, pubblicato in Social Housing Exhibition, Gefi, Fiera

Milano, 2010, p. 56.

21. Concorso internazionale di progettazione per la realizzazione di un nuovo insediamento residenziale sociale sostenibile a Milano, via Cenni, in collaborazione con Carmelo Baglivo; pubblicato in nuove forme per l'abitare sociale, catalogo ragionato del concorso internazionale di progettazione di housing sociale per le aree di via cenni e Figino a Milano, A cura di Giordana Ferri, Luciana Pacucci, Elisabetta Pero, altraeconomia edizioni, Milano, p 237.
22. Concorso internazionale di progettazione per la realizzazione di un nuovo insediamento residenziale sociale sostenibile a Milano, Quartiere Figino; in collaborazione . Pubblicato in nuove forme per l'abitare sociale, catalogo ragionato del concorso internazionale di progettazione di housing sociale per le aree di via cenni e Figino a Milano, A cura di Giordana Ferri, Luciana Pacucci, Elisabetta Pero, altraeconomia edizioni, Milano, p 253.
23. Easy Building System, in Progetti di Giovani architetti italiani, a cura di Luca Paschini, Milano, Utet, 2010, p.12-19 e in - Cityproject n. 26/201 - Giovani Architetti Italiani e progetto contemporaneo - Architettura degli Interni e Progetto dell'Abitazione, 2011, Utet Scienze Tecniche - Costruire n. 12/2010 - 100% Under 40, cento progetti di cento architetti under 40 - Arketipo n. 42/2010 – Legno F.34 – , in Architettare, Osservatorio dell'architettura sostenibile, Maggioli editore, Rimini, 2012 p. 66-69.

a. 2008

24. Concorso a inviti per un resort a Cortina d'Ampezzo, Progetto secondo classificato, Panorama Mountain Resort- Localizzazione: Cortina d 'Ampezzo Località "La Vera".
25. Nomination al Premio Nazionale Real Estate Award 2008 come "miglior progetto sostenibile social housing" per Easy Building System®: concept architettonico ed urbano sperimentale per edifici residenziali, resort e campus universitari a basso costo, Roma, novembre.

a. 2007

26. Recupero di una casa colonica a sede di una attività di servizio a Granarolo Emilia, pubblicato in PROGETTI n 12, gruppo Quid, Pesaro, 2007 pp. 80-85
27. Concorso di idee IL BORGO - sub comparto 1, tenutasi a Castel S Pietro (Bo) con un Progetto per un'area residenziale , 2007.

a. 2006

28. Concorso di idee per la zona portuale di Crotone, con Marco Gaiani, Stefano Zagnoni, Gianluca Cattoli, Nicola Marzot, Gabriele Pierlusi, 2006. Progetto di concorso selezionato per la Mostra Internazionale di Architettura della 10 Biennale di Venezia. Pubblicato in Scienza del disegno, Mario Docci, Marco Gaiani, Diego Maestri, Città Studi, 2011, pp.366- 367.

a. 2005

29. Concorso di idee con B. Minardi per un edificio residenziale area Anic a Ravenna.
30. Concorso di idee "Abitare a Milano" Complesso residenziale area via Ovada. Il progetto è pubblicato nella rivista Architettare n 03, marzo 2008.
31. Progetto di rigenerazione del Quartiere residenziale storico Spaventa a Milano, Contratto di Quartiere, (397 alloggi), progetto finanziato. Pubblicato in: Architettare n 03, marzo 2008

a. 2003

32. Progetto per l'Università Vita-Salute San Raffaele a Milano, per una struttura ricettiva per studenti con aule e laboratori, progetto vincitore, ammesso a finanziamento.

a. 1999

33. Progetto di partecipazione per rigenerazione di un quartiere residenziale storico a Milano, Contratto di Quartiere Quartiere Spaventa, progetto di partecipazione e

comunicazione ammesso a finanziamento. Sono state svolte le attività, relative alla Progettazione partecipata - comunicazione del progetto, di Direzione scientifica, Coordinamento e collaborazione specialistica comprendenti la realizzazione dei modelli 3d degli alloggi, progetto grafico complessivo e realizzazione del logo, realizzazione interfaccia ipertestuale e schede alloggi, realizzazione di software 3d per la simulazione virtuale di situazioni di arredo tipo e creazione del modello tridimensionale. Realizzazione di renderizzazioni di modello 3d e di filmati QuickTime VR per la comunicazione degli interni. Il progetto è stato pubblicato in: Paesaggio Urbano, n. 3, maggio -giugno2000.

a. 1997

34. Edificio rurale a Castel Maggiore, pubblicato su:AER, Architetti Emilia-Romagna n. 5, giugno 1997

a. 1994

35. Vincitore, con il progetto “Continuità, Modificazione, Integrazione”, del concorso internazionale di progettazione European 3, sezione italiana. Il progetto è stato pubblicato in:

- AR, Architetti Emilia-Romagna n. 2, 1994 - Simeoforidis Y. (a cura di), Chez soi en ville, European, Parigi, 1994, catalogo internazionale dei risultati del concorso European e della mostra omonima tenutasi a Rotterdam dal 24 settembre al 6 dicembre 1994 - CER, A casa in città, urbanizzare i quartieri residenziali, CER, Roma, 1994, catalogo nazionale dei risultati del concorso European e della mostra omonima tenutasi a Roma dal 24 novembre al 12 dicembre 1994 - Parametro n. 204, ottobre-novembre 1994. - OIKOS, Attività di gestione del laboratorio tipologico nazionale, 1993-94-95, Bologna, 1994 - AR, Architetti Emilia- Romagna n. 6, 1995 - L'Arca, n. 89, gennaio 1995. - Costruire, n. 140, gennaio 1995. - Edilizia popolare, n. 239, maggio-giugno 1995. - Paesaggio Urbano, n. 3, maggio - giugno2000 - Architettare n 03, marzo20 08 - Science of Drawing, Mario Docci, Marco Gaiani, Diego Masters , City University, 2011

a. 1992

36. Partecipazione in collaborazione al concorso ad inviti “Garibaldi - Repubblica” a Milano. Il progetto è stato pubblicato in: Comune di Milano, Associazione Interessi Metropolitani, Progetti per Milano - Concorso di idee per il polo direzionale-finanziario nell'area Garibaldi Repubblica, Abitare Segesta, Milano, 1992, pp. 238-239.

a. 1990

37. Tesi di laurea: “Sistema lineare di parcheggio integrato con asse di scorrimento attrezzato lungo i viali di circonvallazione a Bologna” (relatore Prof. M. Zaffagnini, correlatori Prof. Giorgio Raffellini per gli aspetti di fisica ambientale, Prof. Piero Carrer per gli aspetti economici). La tesi è stata pubblicata in: - Paesaggio urbano n. 2, Bologna, marzo 1990, pp. 26-34 - Architesi, Bologna, 1992, pp. 138-141 - AA.VV., Il parcheggio come luogo urbano, Maggioli, Rimini, 1993, pp. 90-102 - Paesaggio urbano n. 6, Bologna, 1994, pp. 125

38.

9) Collaborazione con periodici e riviste specializzate

- Dal 1990 fino al 1996 è stato all'interno della Redazione della rivista bimestrale "Paesaggio Urbano", pubblicata dalla casa editrice Maggioli.
- Dal 1999 è membro di Arcdes, centro di ricerca del Dipartimento di Architettura Ferrara
- 2010-12 - Membro della società scientifica "Rete Vitruvio"
- 2012 - ad oggi Membro della Società Scientifica e referente di sede di "Proarch"

- Dal 2019 è Curatore della rubrica N.E.W.S. (Nord Est West, South) all'interno della rivista Anfione Zeto rivista di architettura e arti - Classe A (ISSN: 0394-8021), di cui è anche un membro della redazione, pubblicata dalla casa editrice Il Poligrafo. La rivista indaga le relazioni interdisciplinari intercorrenti tra l'opera d'architettura e la sua genesi, facendo interagire elementi autobiografici ed aspetti del dibattito culturale in corso.
- Dal 2019 è Membro del comitato scientifico della COLLANA ArchiLab didactic experiences, ARcDes, Ferrara.
- 2019/21 – Membro del team Curatoriale del Padiglione Italiano alla XII Mostra Internazionale di Architettura (Biennale di Venezia, 2020-21) curatore Alessandro Melis, (con Emilia Giorgi e Guido Incerti), della sezione dedicata alla Resilienza delle Comunità colpite dai Sismi, con un progetto dal titolo Storia di un minuto.
- Dal 2020 è membro del Comitato Scientifico e Peer Reviewer della rivista internazionale ATHENS JOURNAL OF ARCHITECTURE, Atene (Grecia), Athens Institute for education and research, A World Association of Academics and Researchers, sezione Architettura La rivista presenta progetti e ricerche in una prospettiva globale.
- 2022 Membro del comitato scientifico internazionale Residential Building Design & Construction, University Park, Pennsylvania, USA

10) Mostre di Architettura

10.1) partecipazione

• 2023

- 1 - Partecipazione al XXX del Dipartimento di Architettura di Ferrara, alla Mostra Architettura e ricerca applicata con due video dal titolo Mai più soli. Progetto per una Comunità intergenerazionale per anziani e minori e progetto per UDSA. Università per i Disturbi dello Spettro Autistico, dal 30 settembre al 23 ottobre.
 - Partecipazione alla mostra Archeologia Urbana e Mostra d'Oltremare, organizzato da DIARC, Università degli Studi di Napoli Federico II, con un progetto dal titolo Crateri, 30 ottobre, Napoli
 - Partecipazione alla mostra Spazio agli spazi della Formazione, organizzato da DICEA, Università Politecnica delle Marche, con un progetto: Una proposta per la scuola secondaria di 1° grado "A. Caro", sita in via Nelson Mandela a Civitanova, 27 aprile, Civitanova Marche
 - Partecipazione al XXX del Dipartimento di Architettura di Ferrara, alla Mostra Architettura e ricerca applicata con due video dal titolo Mai più soli. Progetto per una Comunità intergenerazionale per anziani e minori e progetto per UDSA. Università per i Disturbi dello Spettro Autistico, dal 30 settembre al 23 ottobre.

• 2020 2021

- 2 - Partecipazione (con Guido Incerti e Emilia Giorgi) alla XII Mostra Internazionale di Architettura Biennale di Venezia, nella sezione dedicata alla Resilienza delle Comunità colpite dai Sismi, con un progetto dal titolo Storia di un minuto.

• 2019

- 3 - Partecipazione alla mostra Days of Architecture con una sezione Sense_the_exhibition, NEW WAY TO LIVE SARAJEVO, Sarajevo Earns Natural Shared Environment, the Regeneration of the Marshall Tito Barracks, Exhibition of the projects by the students of University of Ferrara Design Lab, Sarajevo, giugno.

• 2018

- 4 – Progetto selezionato per la mostra Disordine, I Progetti degli Architetti Bolognesi, indetta dall'Ordine degli Architetti di Bologna all'interno della sezione Architettura di Interni e Ristrutturazione con il progetto di un edificio per Start-Up tenutasi Libreria Zanichelli, giugno.
- 5 – Progetto selezionato per la mostra Disordine, I Progetti degli Architetti Bolognesi, indetta dall'Ordine degli Architetti di Bologna all'interno della sezione Residenze pubbliche e private con

il progetto di rigenerazione del Q.re Spaventa a Milano tenutasi Libreria Coop Zanichelli, maggio.
6 – Progetti selezionati per la mostra Disordine, I Progetti degli Architetti Bolognesi, indetta dall'Ordine degli Architetti di Bologna all'interno della sezione Terziario e industriale, progetti residenziali e progetti di ristrutturazione o interni. Mostra itinerante da 11 aprile al 21 giugno.

• 2016

7 - Partecipazione alla mostra promossa da European Symposium on Research in Architecture and Urban Design, EURAU , IN BETWEEN SCALE, con un Progetto sperimentale per una struttura per minori a Ro Ferrarese, Bucarest, settembre.

8 - Partecipazione alla mostra Dal sapere alle buone pratiche, strumenti e azioni per il recupero dell'architettura e del paesaggio rurale, con un poster Straordinaria semplicità: gli elementi fondanti del progetto nella rigenerazione delle case rurali della pianura ferrarese, Napoli, giugno.

• 2014

9 – Partecipa alla mostra dei progetti per il nuovo Waterfront di Gabicce Mare, con il progetto Big Bend, Gabicce, marzo.

10 - Partecipazione alla Mostra e ZIP Padova obiettivi e strategie di rigenerazione di aree post-industriali, con progetti su Stimolazione Puntiforme Urbana, strategie di intervento in periodo di crisi, Padova, aprile.

• 2012

11 – Partecipazione alla mostra dei risultati del Workshop di progettazione Quali(ci)ty Redesign and energy efficiency for sustainable quality of life, Progetto di rigenerazione dell'area dell'ex Consorzio Agrario e Mapre di Reggio Emilia, organizzato da rivista OFARCH con un intervento Il progetto architettonico nelle smart cities, Milano ottobre.

12 - Partecipazione alla mostra del 2° Forum Pro-Arch “Ricerca Universitaria e progetto di Architettura, esperienze, procedure e strumenti a confronto” tenutosi a Ferrara 27-28 settembre, nella sezione prodotti di ricerca “Stimolazione puntiforme, una strategia per rigenerare il quartiere “Le Piagge” a Firenze”.

13 - Partecipazione alla mostra all'interno della manifestazione “Ecocasa “Ser, Architettura Sostenibile In Emilia Romagna, opere selezionate” Reggio Emilia, febbraio.

• 2011

14 - Partecipazione alla mostra “Urban Labor Projects”, mostra dei progetti didattici per un nuovo centro multiservizi comunale nell'area della città di Rovigo svolti nell'ambito dei laboratori di progettazione architettonica 3 della facoltà di Architettura di Ferrara, tenutasi a Rovigo, Museo dei Grandi Fiumi nei mesi marzo/aprile.

15 - Partecipazione alla mostra tenutasi al Maxxi, a Roma, dal titolo Architettura, disegno Modello, con progetti didattici in cui si è utilizzato il sistema Ebs, dal 17 maggio al 17 giugno.

• 2010

16 - Partecipazione alla mostra “Social Housing exhibition” tenutasi all'EIRE, Milano, con alcuni progetti residenziali.

• 2009

17 - Partecipazione alla mostra “Sostenibilità alla bolognese” tenutasi all'Urban center, Bologna, con il progetto residenziale EBS, settembre.

18 - Partecipazione alla mostra tenutasi in occasione del SAIEnergy a Bologna con un Progetto di riqualificazione urbana, funzionale ed energetico-ambientale di un quartiere di edilizia residenziale sociale: il Quartiere Barca a Bologna con BIZZARRI G., and BOARIN P., and DAVOLI P., and GAIANI A., and LELLI G., and MARZOT N., and RAVA P., and RINALDI A., and ZAFFAGNINI T..

19 - Partecipazione alla mostra dei progetti didattici per l'area Nord di Rovigo, “Intersezioni Urbane”, tenutasi a Rovigo dal 1 al 11 ottobre svolti nell'ambito dei laboratori di progettazione architettonica 4 della facoltà di Architettura di Ferrara, 2009

• 2008

20 – Partecipante alla mostra con gli studenti della Facoltà di Architettura di Ferrara iscritti ai Laboratori di Progettazione del 4 anno al Workshop internazionale di progettazione Villard 9, Bologna città dell'architettura, 9 luglio, Bologna, Presentazione progetti para della caserma Sani.

• 2007

21 - Partecipante alla mostra con gli studenti della Facoltà di Architettura di Ferrara iscritti ai Laboratori di Progettazione del 4 anno al Festival dell'Architettura.

22 - Partecipazione alla mostra della X Biennale di Architettura di Venezia, Città Architettura Società, all'interno della sezione Città di pietra, a cura di Claudio D'Amato Guerrieri, progetto per Crotone il fronte a mare

• 2004

23 - Partecipazione alla mostra tenutasi alla Triennale Milano La memoria e il Futuro, Progetti per Milano, Riqualificazione del Q.re Spaventa.

• 2003

24 - Partecipazione alla mostra Progetti per un complesso scolastico con palestra e mensa, Sasso Marconi, Bologna.

• 2001

25 - Partecipazione alla mostra "Luoghi come sistemi aperti. Strategie per la modificazione", tenutasi a Guastalla (Re) con il progetto "Piazza Martiri e patrioti" dal 15 giugno al 1 luglio.

• 2000

26 - Partecipazione alla mostra Il luogo della campagna. Lo spazio della città, tenutasi a Bagnolo in Piano (RE) con un Progetto per un'area perequata a destinazione industriale ed artigianale, nel mese di giugno.

27 - Partecipazione alla mostra "Contratti di Quartiere - Il Progetto per il quartiere Spaventa a Milano", all'interno del SAIE, Bologna, ottobre.

• 1999

28 - Partecipazione alla XXXIV edizione di Italia allo specchio, Incontri di Sorrento del Cinema e dell'audiovisivo, rassegna di arte audiovisiva, tenutasi a Sorrento dal 11 al 16 ottobre 1999 con il Cd-rom Architettura invece. Otto architetture italiane del dopoguerra. Catalogo a cura di Francesca Nigro.

29 - Partecipazione alla mostra "In-segnare" presso la sede del Museo di architettura contemporanea a Ferrara, 1999 con i progetti "recupero delle residenze del quartiere Spaventa a Milano" e "villa a Castel Maggiore" Bologna.

30 - Partecipazione alla mostra "Architesi" con il progetto "Sistema lineare di parcheggio integrato con asse di scorrimento attrezzato lungo i viali di circonvallazione a Bologna", tenutasi a Bologna, alla Galleria d'arte moderna, 21 marzo - 26 aprile.

• 1998

31 - Partecipazione alla mostra "Il luogo della Campagna e lo spazio della città", tenutasi a Bagnolo in Piano (Re) con il progetto "La matrice lineare come tema" dal 12 settembre al 12 ottobre.

32 - Partecipazione alla mostra "Linee guida per la progettazione di un parco sub-urbano", tenutasi alla Facoltà di Architettura di Ferrara con il progetto "L'inversione come tema" dal 1 luglio al 18 luglio.

33 - Partecipazione alla mostra "Linee guida per la progettazione di un parco sub-urbano", tenutasi Granarolo dell'Emilia con il progetto "L'inversione come tema" dal 20 giugno al 27 giugno.

• 1995

34 - Partecipazione alla mostra "La casa, il tempo, il luogo" Cuore Mostra del S.A.I.E. 1995, con il progetto "Continuità, Modificazione, Integrazione", vincitore di European 3 per la sezione italiana, Bologna, Fiera di Bologna, 20 ottobre - 24 ottobre.

• 1994

35 - Partecipazione alla mostra "A casa in città", con il progetto "Continuità, Modificazione, Integrazione", vincitore di European 3, sezione italiana, Roma, Palazzo delle Esposizioni, 24 novembre - 16 dicembre.

• 1993

36 - Partecipazione alla mostra "At home in the city", con il progetto "Continuità, Modificazione, Integrazione", vincitore di European 3, sezione italiana, tenutasi a Rotterdam, Nederland Institut of Architecture, 21 settembre - 6 dicembre.

• 1992

37 - Partecipazione alla mostra “Progetti per Milano - Concorso di idee per il polo direzionale-finanziario nell’area Garibaldi Repubblica”, con il progetto “Polo direzionale-finanziario nell’area Garibaldi Repubblica”, tenutasi a Milano dal 12 maggio al 6 giugno.

10.2) Organizzazione o curatore

• 2020 2021

- Co-curatore del Padiglione Italiano alla XII Mostra Internazionale di Architettura Biennale di Venezia, della sezione dedicata alla Resilienza delle Comunità colpite dai Sismi, con un progetto dal titolo Storia di un minuto.

• 2020

- Co- Promotore dell’evento MOSTAR Urban Code: to revitalize public spaces and regulates the degraded areas of urban areas of the wider and narrower area of the city, with the intention of returning public spaces to citizens. Spostato in data da destinarsi in seguito a pandemia.

• 2015

– Organizzazione mostra Macrolotto 0 Hybrid Hutong, con Progetti di rigenerazione del macrolotto 0, Prato, febbraio.

• 2005

- Organizza con Andrea Rinaldi del premio di Architettura PMZA, per giovani architetti italiani. Il premio consiste in un anno di insegnamento presso la facoltà di architettura di Ferrara. Commissione Giudicatrice composta fra gli altri da Franco Purini, Claudio D’Amato, Gianfranco Neri.

• 2000

- Organizza un concorso di architettura e mostra per studenti appartenenti al Laboratorio di Progettazione del 1 anno denominato "Quando le idee dei bambini trovano casa", nel mese di marzo. Al concorso sono intervenuti come commissari l’arch. Mirko Zardini, l’arch. Luca Pantaleoni, e il Prof. Graziano Trippa.

• 1998-99

- Organizza un concorso di architettura e mostra intitolato al Prof. Mario Zaffagnini per giovani architetti Italiani.

• 1997

- Organizza un concorso di architettura e mostra per studenti appartenenti al Laboratorio di Progettazione del 1 anno denominato "Premio Arcab", il cui tema era la progettazione di edilizia residenziale a schiera nel mese di marzo. Al concorso sono intervenuti come commissari il Prof. Franco Purini, il Prof. Massimo Carmassi, il Prof. Paolo Ceccarelli e il Prof. Graziano Trippa. I risultati di tale concorso sono stati pubblicati sulla rivista di architettura internazionale "Parametro", n.223/marzo-aprile 1998, 'La scuola di Ferrara' e nell'articolo scritto da Andrea Rinaldi, Muri senza mattoni, in Paesaggio Urbano, n.1/98, pp.102-107

- Curatore della mostra ‘Mario Zaffagnini architetto e docente’, tenutosi a Ferrara nel mese di novembre.

11)Elenco Pubblicazioni

Le pubblicazioni sono tratte da dal portale IRIS Università degli studi di Ferrara

11.1) Elenco pubblicazioni scientifiche inserite in IRIS

- | | | |
|-----|------|--|
| 1a) | 2023 | Contributo in Atti di convegno
Alessandro Gaiani (2023). Dispositivi adattivi per il progetto di architettura in transizione. TRANSIZIONI. L'avvenire della didattica e della ricerca per il progetto di architettura, Cagliari, 30 17-19 novembre 2022, p. 384-387, ISBN: 9791280379023. |
| 2a) | 2023 | Contributo in Atti di convegno.
Alessandro Gaiani (2023). Rigenerare gli alloggi sociali. Abitare scollamenti. Per una Nuova Casa Italiana. Prospettive di ricerca e di progetto per la post-pandemia a cura di M. Bassanelli, I. Forino, L. Lanini, M. Lucchini Pisa University Press, 17-19 novembre 2022, p. 74-81, ISBN: 9788833398297. |
| 3a) | 2023 | Contributo in Atti di convegno.
Alessandro Gaiani (2023). The Italian Cemetery, Between Sacred Landscape and Public Space (con Duccio Fantoni e Salome Katamadze), Book of abstract, 13 th Annual International Conference on Architecture, curato da Clara Germana Gonçalves & Olga Gkounta The Athens Institute for education and research, 3-6 luglio , p. 43, ISBN: 978-960-598-577-6. |
| 1) | 2022 | Contributo in Atti di convegno
Alessandro Gaiani (2022). Overwrite the real: grafting architectural “viruses” for metamorphic architectures, 6 ISUFitaly International conference, Morphology and Urban Design, new strategies for a change society, organizzato da ISUFitaly, Università degli Studi di Bologna, Dipartimento di Architettura, Univesità degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Architettura, Università degli studi di Parma, U+D editore, Roma, 2022 p. 2-14, ISBN: 978-88-941188-9-6 |
| 2) | 2022 | Contributo in volume
Alessandro Gaiani(2022).I dolorosi anni venti, in (a cura di) D. Menichini, B. Medas, Sofferenze Urbane, l'abitare in tempo di crisi, Edizioni Ets, Pisa, p. 107-111, ISBN:9788846763822 |
| 3) | 2022 | Contributo in Atti di convegno - abstract
Alessandro Gaiani(2022). Dispositivi adattivi per il progetto di architettura in IX Forum ProArch, TRANSIZIONI. L'avvenire della didattica e della ricerca per il progetto di architettura, Book of abstract, a cura di S. Bartocci, G. M. Biddau, L. Cabras, A. Dessi, L. Puija, Società Scientifica nazionale dei cocenti di Progettazione Architettonica, p.106, ISBN:9791280379016 |
| 4) | 2022 | Curatela
Alessandro gaiani con Emilia Giorgi e Guido Incerti (a cura di) (2022) STORIA DI UN MINUTO, Catalogo della sezione Storia di un Minuto all'interno della Mostra Comunità resilienti, Padiglione Italia, Biennale Architettura 2022, DEDITORE, Roma, vol. 03, p. 1-72, ISBN: 978-88-94830-76-7 |
| 5) | 2022 | Contributo in volume
alessandro gaiani (2022). Fate presto,... fate bene, e Resilient post-earthquake |

communities data, con Guido Incerti all'interno di STORIA DI UN MINUTO, con Emilia Giorgi e Guido Incerti (a cura di), Catalogo della sezione Storia di un Minuto all'interno della Mostra Comunità resilienti, Padiglione Italia, Biennale Architettura 2022, DEDITORE, Roma, vol. 03, p. 12-15 e p.16-20, ISBN: 978-88-94830-76-7

- 6) 2022 Articolo in rivista, classe A
alessandro gaiani (2022). Autism and Architecture: The Importance of a Gradual Spatial Transition, con Duccio, Fantoni; Salome, Katamadze, ATHENS JOURNAL OF ARCHITECTURE, vol 8 issue 2, p. 174-194 ISSN: 2407-9472
- 7) 2022 Contributo in Atti di convegno, abstract
alessandro gaiani (2022). Abitare il limite, Convegno Per una Nuova Casa Italiana 2, 15 giugno 2022, Pisa University Press, p.13
- 8) 2022 Articolo in rivista
Alessandro gaiani (2022). Architettura come "spirito dell'epoca": sovrascrittura circolare. ARCHITETTARE, vol. 26, Pacini editore, Pisa, p. 110-123, ISSN: 2420-7756
- 9) 2022 Contributo in volume di Atti di convegno
alessandro gaiani (2022). De-sterilizzare il patrimonio edilizio sociale residenziale, Convegno Per una nuova casa Italiana, 15 giugno 2021, Pisa University Press, vol 1, p. 173-178, ISBN: 9788833396590
- 10) 2022 Contributo in volume
Alessandro Gaiani(2022). Spaventa Residential Neighborhood Case Study: From Strategy to Project, in (a cura di) Jeffrey Kruth, Steven Rugare, Urban Histories Practice. Morphologies and Memory, Cambridge Scholars Publishing, Lady Stephenson Library, Newcastle, UK, 222, p. 261-271, ISBN: 978-1-5275-8794-6
- 11) 2021 Contributo in Atti di convegno, abstract
alessandro gaiani (2021). Autism and Architecture: The Importance of a Gradual Spatial Transition, con Duccio, Fantoni; Salome, Katamadze, Abstract Book 11th Annual International Conference on Architecture, 5-8 luglio 2021, ATHENS JOURNAL OF ARCHITECTURE, p. 29-30, ISBN: 978-960-598-432-8
- 12) 2022 Contributo in volume
Alessandro Gaiani(2022). Social Living. An Experimental Project of tall building in Bolzano (Italy), in (a cura di) Dr. Ali M. Memari Sarah Klinetob Lowe State College, Pennsylvania, USA, Pennsylvania Housing Research Center (PHRC) at The Pennsylvania State University, Philadelphia, USA, 2202, p. 537-548, ISBN: 978-1-62307-009-0
- 13) 2021 Contributo in volume
alessandro gaiani (2021). SEZIONE STORIA DI UN MINUTO, con Emilia Giorgi e Guido Incerti, Catalogo della Mostra Comunità resilienti, a cura di Alessandro Malis, vol 1b, Padiglione Italia, Biennale Architettura 2021, DEDITORE, Roma, p. 136-142, ISBN: 978-88-94830-68-2
- 14) 2021 Contributo in Atti di convegno
Alessandro Gaiani(2021). L'interstizio come risorsa progettuale per realizzare nuovi spazi di relazione, ProArch 4 | Webinar Meeting DESIGN RESEARCH LANGUAGES Architectural design as research product and possible communication tools, 4-11-18-25 novembre 2020, Associazione Scientifica ProArch, p. 113-116, ISBN: 979-12-80379-00-9
- 15) 2021 Contributo in Atti di convegno, abstract
Alessandro Gaiani (2021). Syntagmatic architectural overwriting, 2Nnd IConA International Conference on Architecture. Canon and Code. the language of arts in today's

world, Roma, 30 giugno 2021, IConA Conference, p. 110-111.

- Contributo in volume (Capitolo o Saggio)
- 16) 2020 alessandro gaiani (2020). Sguardi all'orizzonte: Alessandro Gaiani. In: Valentina Radi. VIA VITRUVIO. Sguardi all'orizzonte. vol. 1, p. 32-49, Pisa:Pacini editore, ISBN: 9788869956881
- Monografia o trattato scientifico
- 17) 2020 alessandro gaiani (2020). The project of real. 6 writings, one sense on perpetual crisis of architectural and social conditions. vol. 1, Macerata:Quodlibet, p. 1-134, ISBN: 978-88-229-0542-0
- Contributo in volume
- 18) 2020 alessandro gaiani (2020). Adaptive architectural education: the case of reconditioning the Tito's barracks in Sarajevo, in Sarajevo University Campus, a cura di Elena Guidetti, ArcDesPress, Ferrara, p.16-20 ISBN:978-88-99897-02-4
- Contributo in volume
- 19) 2020 alessandro gaiani (2020). Cultura architettonica e rigenerazione urbana, in RIGENERA. Atti del festival dell'architettura 14 settembre -18 ottobre 2020, Pacini Editore, Pisa, p. 56-60, ISBN: 978-88-6995-826-7
- Contributo in rivista, classe A
- 20) 2020 alessandro gaiani (2020). Re-Conditioning: From Strategy to Project: Gabicce's (Italy) Waterfront Case Study, ATHENS JOURNAL OF ARCHITECTURE, vol 6 issue 4, p. 335-354, DOI 10.30958/aja.6-4-2, ISSN: 2407-9472
- Contributo in rivista, classe A
- 21) 2020 alessandro gaiani (2020). Sentimental Monumentality. Intervista a Fabrizio Barozzi, con Guido Incerti, ANFIONE E ZETO, n. 30, Il Poligrafo, Padova, p. 226-233 ISSN: 0394-8021
- Contributo in rivista classe A
- 22) 2020 alessandro gaiani (2020). Il vuoto abitato dal tempo, ANFIONE E ZETO, n. 30, Il Poligrafo, Padova, p. 226-233 ISSN: 0394-8021
- Contributo in Atti di convegno
- 23) 2020 Alessandro Gaiani (2020). Existing residential neighborhoods in Italy: from strategy to project to activate a sustainable mutation process, Residential design and construction, a cura di Dr. Ali M. Memari Sarah Klinetob Lowe State College, Pennsylvania, USA, 4-6 marzo 2020, Pennsylvania Housing Research Center (PHRC) at The Pennsylvania State University, Philadelphia, USA, p. 666-681, ISBN: 978-1-62307-007-6
- Contributo in Atti di convegno
- 24) 2019 Alessandro Gaiani(2019). Comprendere e tradurre il Noto e il Nuovo: sovrascrivere l'esistente, in Il Progetto di Architettura come intersezione di saperi. I In: (a cura di): Alberto Calderoni Bruna Di Palma Antonio Nitti Gaspare Oliva, Il Progetto di Architettura come intersezione di saperi. Per una nozione rinnovata di Patrimonio. - Atti del VIII Forum ProArch, Società Scientifica nazionale dei docenti di Progettazione Architettonica, SSD ICAR 14, 15 e 16, 21-23 novembre 2019, Napoli, Associazione Scientifica ProArch, Roma, p. 376-380, ISBN: 978-88-909054-9-0
- Contributo in Atti di convegno
- 25) 2019

Alessandro Gaiani(2019). Reciprocità spaziale e sociale: il caso del ricondizionamento dell'ex edificio INAIL a San Benedetto Val di Sambro [Spatial and Social Reciprocity: Re-Conditioning ex INAIL Building in San Benedetto Val di Sambro], con Incerti, Guido; Chiaro, Gianluigi, in (a cura di) Adolfo F. L. Baratta, Christina Conti, Valeria Tatano, Abitare inclusivo: il progetto per una vita autonoma e indipendente [Inclusive living: design for an autonomous and independent living], Atti del convegno Abitare inclusivo -Inclusive Living Il progetto per una vita autonoma e indipendente Design for an autonomous and independent living, 6 dicembre 2019, Udine, Anteferma Edizioni, Treviso, p. 144-151, ISBN: 978-88-32050-44-8

- Articolo in rivista classe A
- 26) 2019 alessandro gaiani (2019). Dalla “globalizzazione” della città alla città “glocalizzata”. sovrascrivere le architetture e gli spazi di “scarto”. ANFIONE E ZETO, vol. 29, p. 174-178, ISSN: 1724-0123
- Contributo in Atti di convegno, abstract
- 27) 2019 alessandro gaiani (2019). Re-conditioning: From Strategy to Project: Gabicce’s Waterfront Case Study, Abstract Book 9th Annual International Conference on Architecture, Athens Institute for Education and Research, Atene, Grecia, 8-11 luglio 2019, p. 36, ISBN: 978-960-598-277-5
- Contributo in Atti di convegno, abstract
- 28) 2019 alessandro gaiani (2019). The new spaces of interaction: the “waste” spaces of the city as new paradigms for the creation of city-building, The City as a Commons - Research Symposium Book of Abstracts, convegno dal titolo The City as a Commons, Logo editore, Padova, 2-9 settembre 2019, p. 38-39, ISBN: 978-186218166-3
- Articolo in rivista
- 29) 2019 alessandro gaiani (2019). The large decommissioned containers of the sugar refineries in the plain: Re-conditioning the "waste", JOURNAL OF ENGINEERING AND ARCHITECTURE, vol 7, New York, NY: American Research Institute for Policy Research 2013, <https://dx.doi.org/10.15640/jea.v7n1a3>, p. 15-29, ISSN: 2334-2986
- Contributo in Atti di convegno
- 30) 2019 alessandro gaiani (2019). Heritage conservation: new methodology and tools for circular re-conditioning of existing spaces. In: (a cura di): Alessandro Ciambrone, WORLD HERITAGE and LEGACY Culture | Creativity | Contamination. vol. 4, p. 166-173, ROMA:Gangemi, Napoli | Capri, 6 - 7 - 8 June 2019, ISBN: 978-88-492-3752-8
- Contributo in Atti di convegno
- 31) 2019 alessandro gaiani, alessandro massarente (2019). Ibridazioni nei luoghi della crisi economica e sociale. In: (a cura di): Jacopo Leveratto, IMPARARE ARCHITETTURA. I LABORATORI DI PROGETTAZIONE E LE PRATICHE DI INSEGNAMENTO. VII Forum, Proarch vol. 1, p. 457-460, Milano: ProArch, ISBN: 9788890905476, Milano, 16-17 novembre 2018
- Contributo in volume (Capitolo o Saggio)
- 32) 2018 alessandro gaiani (2018). TI TO DAY. AREA TITO'S BARRACK RECONDITIONING. In: (a cura di): Berisha E. Pinnavaia L., BALKANS SPATIAL PERSPECTIVE. vol. 1, p. 23-35, MODENA:KHORA LAB Ets, ISBN: 978-88-943826-0-0
- Contributo in Atti di convegno
- 33) 2018 alessandro gaiani (2018). Anziani e architetture inclusive. In: (a cura di): A. F.L. Baratta M. Farina F. Finucci G. Formica A. Giancotti L. Montuori V. Palmieri, Abitazioni Sicure ed Inclusive per Anziani. vol. 1, p. 75-82, Treviso:anteferma edizioni, , Roma, 26 ottobre 2018, ISBN: 978-88-32050-02-8

- 34) 2018 Contributo in Atti di convegno
alessandro gaiani (2018). RESTORATION OF MACROLOTTO 0 IN PRATO, ITALY. In: (a cura di): EURAU 18, RETRO ACTIVE RESEARCH. Architecture's capacity to challenge and extend the limits of other disciplines. vol. 1, p. 159-164, Alicante: Javier Sanchez Merina, Alicante, 19-22 settembre 2018, doi: 10.14198/EURAU18alicante, ISBN: 978-84-1302-003-7
- 35) 2017 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)
alessandro gaiani (2017). NON DECLASSI_AMOCI MA BA(N)CI_AMOCI. In: (a cura di): Marcello Marchesini Francesco Messina, BEYOND THE BOUNDARY. vol. 1, p. 36-39, Trento:List Lab, ISBN: 9788899854652
- 36) 2017 Monografia o trattato scientifico
Alessandro Gaiani (2017). Sovrascritture urbane. Strategia e strumenti per il ricondizionamento delle città.. vol. 1, p. 1-69, RECANATI (MC):QUODLIBET, ISBN: 9788822901552
- 37) 2017 Contributo in Atti di convegno
alessandro gaiani (2017). Ricondizionamento. Strategia Di Mutazione Sostenibile per l'architettura e la Città. in: (a cura di) Giovanni Rocco Cellini, La domanda di Architettura le risposte del Progetto, VI Forum, Proarch vol. 1, p. 300-303, Milano: ProArch, ISBN: 9788890905452, Roma, 29-30 settembre 2017
- 38) 2016 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)
Alessandro Gaiani(2016). Straordinaria Semplicità. In: (a cura di): Pietro Cesari, Architettura per un'Idea. p. 91-100, Bologna:Società editrice Il Mulino, ISBN: 9788815270320
- 39) 2016 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)
Alessandro Gaiani (2016). Gli elementi fondanti del progetto nella rigenerazione delle case rurali della pianura ferrarese. In: (a cura di): Marina Fumo Gigliola Ausiello Roberto Castelluccio, DAL SAPERE ALLE BUONE PRATICHE: STRUMENTI E AZIONI PER IL RECUPERO DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE. vol. 1, p. 29-32, Napoli:Luciano Editore, ISBN: 9788860261656
- 40) 2016 Contributo in Atti di convegno
Alessandro Gaiani, Norma Bellini (2016). Temporary Tools for Child Housing Welfare. In: In between scale. vol. 1, p. 715-723, Bucarest:Panait, Andra, , Bucarest, 28-30 Settembre, ISBN: 9786066381413
- 41) 2016 Contributo in Atti di convegno
Alessandro Gaiani Cattoli Gianluca (2016). A.l.p.s. Antiseismic Lightweight Prefabricated System. In: Soustainable Housing 2016. vol. 1, p. 713-724, Barcelos:Green Lines Institute, , Porto, 16-18 novembre 2016, ISBN: 9789898734204
- 42) 2015 Articolo in rivista classe A
Alessandro Gaiani, Andrea Chiarelli, (2015). Abitare temporaneo: i luoghi del bisogno sociale. BDC, vol. 15/2/2015, p. 221-235, ISSN: 2284-4732
- 43) 2015 Articolo in rivista
Alessandro Gaiani, Giovanni Avosani (2015). Social Housing: esperienze progettuali a confronto. L'UFFICIO TECNICO, vol. 3/2015, p. 51-60, ISSN: 0394-8293

- 44) 2015 Contributo in Atti di convegno
Alessandro Gaiani, Andrea Chiarelli (2015). Abitare temporaneo: luoghi e transizione del bisogno sociale. In: ABITARE INSIEME - LIVING TOGETHER. vol. 1, p. 587-594, NAPOLI:CLEAN, NAPOLI, 1 - 2 ottobre 2015, ISBN: 9788884975447
- 45) 2015 Contributo in Atti di convegno
Alessandro Gaiani, Giovanni Avosani, (2015). Hybrid Hutong. In: Abitare Insieme, Living Together. vol. 3, p. 177-185, NAPOLI:CLEAN, Napoli, 1-2 ottobre 2015, ISBN: 9788884975447
- 46) 2013 Monografia o trattato scientifico
Alessandro Gaiani , R. Di Giulio, A. Boeri, M.C. Forlani, V. Manfron, R. Pagani (2013). Paesaggi Periferici. Strategie di rigenerazione urbana. Macerata:Quodlibet Studio, p. 1-359 ISBN: 9788874625529
- 47) 2013 Contributo in Atti di convegno
Alessandro Gaiani, Giovanni Avosani, (2015). Take Care BO, (a cura di) A. Massarente, Ricerca Universitaria E Progetto Di Architettura Esperienze, procedure e strumenti a confronto, Proarch, Napoli ,vol. 1, p. 144 Ferrara, 27-28 settembre 2012, ISBN: 9788890905414
- 48) 2013 Contributo in Atti di convegno
Alessandro Gaiani, Roberto Di Giulio, (2015). Riqualificazione, Rigenerazione e valorizzazione degli insediamenti di edilizia sociale realizzati nelle periferie urbane nella seconda metà del'900, (a cura di) A. Massarente, Ricerca Universitaria E Progetto Di Architettura Esperienze, procedure e strumenti a confronto, Proarch, Napoli, vol. 1, p. 94, Ferrara, 27-28 settembre 2012, ISBN: 9788890905414
- 49) 2013 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)
Alessandro Gaiani, Giovanni Avosani, (2015). Poli s cromie, (a cura di) Fulvio Caldarelli, Maurizio Rossi, Over the rainbow, Logo Fausto Lupetti editore, Bologna, vol. 6, p. 66-71, ISBN: 9788897686354
- 50) 2012 Articolo in rivista
Alessandro Gaiani (2012). La ricerca progettuale. ARCHITETTARE, vol. 1, Pacini editore, Pisa, p. 48-51, ISSN: 2420-7756
- 51) 2012 Articolo in rivista
Alessandro Gaiani, Tomas Ghisellini (2012). Easy building system. ARCHITETTARE, vol. 11, Pacini editore, Pisa, p. 66-69, ISSN: 2420-7756
- 52) 2012 Monografia o trattato scientifico
Alessandro Gaiani (2012). OGGETTI SMARRITI. vol. 1, p. 1-134, Firenze: Alinea, ISBN: 9788860557476
- 53) 2012 Monografia o trattato scientifico
Alessandro Gaiani (2012). Hybrid Living. vol. 1, p. 1-159, Firenze: Alinea, ISBN: 9788860557575
- 54) 2012 Contributo in Atti di convegno
Alessandro Gaiani, Giovanni Avosani, (2012). London City, a new systemic approach to urban quality, (a cura di) R. Di Giulio, Improving the Quality of Suburban Building Stock, Unife Press Editore, Ferrara, vol. 1, p. 563-568, Ferrara, 20-21 aprile 2012, ISBN: 9788896463086

- 55) 2012 Contributo in Atti di convegno
Alessandro Gaiani, Giovanni Avosani, (2012). stimolazione puntiforme, (a cura di) M. Bellomo et al., Abitare il nuovo/abitare di nuovo ai tempi della crisi, Clean Editore, Napoli, vol. 1, p. 273-281, Giornate Internazionali di Studio "Abitare il Futuro" 2a, Napoli, 12-13 dicembre 2012, ISBN: 9788884972361
- 56) 2012 Contributo in Atti di convegno
Alessandro Gaiani, Giovanni Avosani, (2012). Colore come strumento di rigenerazione urbana, spazi pubblici nella città contemporanea, (a cura di) M. Rossi, A. Siniscalco, Colore e Colorimetria. Contributi Multidisciplinari, Maggioli Editore, Santarcangelo di Romagna, vol. 1, p. 307-314, Colore e Colorimetria. Contributi Multidisciplinari, Bologna, 13-14 settembre, ISBN: 8838761361
- 57) 2012 Contributo in Atti di convegno, abstract
Alessandro Gaiani, Giovanni Avosani, (2012). London City, a new systemic approach to urban quality, (a cura di) R. Di Giulio, Improving the Quality of Suburban Building Stock, Unife Press Editore, Ferrara, p. 33, Ferrara, 20-21 aprile 2012, ISBN: 9788896463116
- 58) 2011 Contributo in Atti di convegno
Alessandro Gaiani, Giovanni Avosani, (2011). Abitare la contemporaneità: la multi_abilità in tempo di crisi. Una proposta possibile, (a cura di) C. D'Amato, Il progetto di Architettura tra didattica e ricerca. La costruzione, Poliba Press Editore, Bari, vol. IV, p. 2229-2236, Il progetto di Architettura tra didattica e ricerca, Ferrara, 2- 6 maggio 2011, ISBN: 9788895612799
- 59) 2010 Contributo in Atti di convegno
Alessandro Gaiani, Giovanni Avosani, (2010). Attraversamenti, (a cura di) AA.VV., Abitare il futuro dopo Copenhagen, Clean Editore, Napoli, vol. 1, p. 1495-1505, Abitare il futuro dopo Copenhagen. Napoli, 13-14 dicembre 2010, ISBN: 9788884971630
- 60) 2010 Contributo in volume
Alessandro Gaiani, (2010). Easy Building System, (a cura di) L. Paschini, Progetti di giovani architetti italiani, UTET Editore, Milano, p. 12-19, ISBN: 9788859805328
- 61) 2009 Contributo in volume
Alessandro Gaiani, (2009). Inserzioni urbane, (a cura di) A. MASSarente, Annuari della facolt di Architettura di Ferrara, 2007/2008, Alinea Editore, Ferrara, p. 5, ISBN: 9788860554229
- 62) 2008 Contributo in Volume
Alessandro Gaiani, (2008). Manuale di riuso e valorizzazione dell'edilizia e del paesaggio del Delta: analisi tipologica su 18 esempi di edifici rurali del basso ferrarese ai fini di valutarne i gradi di trasformabilità e di rifunzionalizzazione, (a cura di) A.C. Dell'Acqua, V. Degli Esposti, G. Mochi, Linguaggio edilizio e sapere costruttivo, EdicomEdizioni, Monfalcone, p. 161-168, ISBN: 9788886729673
- 63) 2008 Contributo in Rivista
Alessandro Gaiani, (2008). Nuove traiettorie dinamiche del progetto residenziale contemporaneo, ARCHITETTARE, vol. 3, Maggioli editore, Rimini, vol. 3, p. 64-71, ISSN: 2420-775
- 64) 2008 Contributo in volume
Alessandro Gaiani, Tomas Ghisellini, (2008). Il recupero e la trasformazione delle aree dismesse: il caso dell'ex Caserma Sani a Bologna, (a cura di) A. Massarente, Facoltà di Architettura di Ferrara. Annuario della didattica 2005-2006, Alinea Editore, Firenze, vol. 1, p. 44-45, ISBN: 9788860551870

- 65) 2007 Contributo in rivista
Alessandro Gaiani, Tomas Ghisellini, (2007). tradizione e innovazione: progetto di recupero di una casa colonica in ufficio, Progetti, Quid Editore, Pesaro-Urbino, vol. 12, p. 80-85.
- 66) 2007 Contributo in volume
Alessandro Gaiani, (2007). 26 feb 2007, h 07.56 Il concetto d multivers, (a cura di) M. Agnoletto, A. Delpiano, M. Guerzoni e, La civiltà dei superluoghi, Damiani Editore, Bologna, p. 192, ISBN: 9788862080088
- 67) 2006 Contributo in volume
Alessandro Gaiani, (2006). Oggetti Prostetici, (a cura di) A. Massarente, Quaderni Ferraresi 2003/04, Alinea Editore, Firenze, vol. 1, p. 50-51, ISBN: 9788860550644
- 68) 2006 Monografia
Alessandro Gaiani, (2006), Abitare i Desideri, Editrice Compositori, Bologna, vol. 1, p. 1-181, Ferrara, ISBN: 9788877945761
- 69) 2006 Contributo in volume
Alessandro Gaiani, (2006). Architetture Italiane Premio Mario Zaffagnini, A. Massarente, Quaderni Ferraresi 2003/04, Alinea Editore, Firenze, vol. 1, p. 151-152, ISBN: 9788860550644
- 70) 2006 Contributo in volume
Alessandro Gaiani, (2006). Il quartiere Spaventa, Milano, A. Gaiani, Abitare i Desideri, Editrice Compositori, Bologna, vol. 1, p. 173-181, Ferrara, ISBN: 9788877945761
- 71) 2006 Contributo in rivista
Alessandro Gaiani, (2006). Architetture Italiane, in Paesaggio Urbano, n. 3, p. 64-71, Maggioli, Rimini, ISSN: 1120-3544
- 72) 2005 Contributo in volume
Alessandro Gaiani, (2005). Architetture di transizione, in, A. Gaiani, B. Minardi, Architetture al mare, Danilo Montanari Editore, Ravenna, vol. 1, p. 91-104, ISBN: 9788887440836
- 73) 2005 Monografia
Alessandro Gaiani, Bruno Minardi, (2005). Architetture al mare, Danilo Montanari Editore, Ravenna, vol. 1, p. 1-187, ISBN: 9788887440836
- 74) 2005 Contributo in rivista
Alessandro Gaiani, (2005). Ristrutturazione Dell'ex Fabbrica Dreher A Venezia, in Costruire in Laterizio, Tecniche Nuove, PEG Editore, Milano, vol. 105, p. 40-45, ISSN: 0394-1590
- 75) 2005 Contributo in volume
Alessandro Gaiani, (2005). Case in mutazione, in (a cura di) A. Massarente, Annuario della Facoltà di Architettura di Ferrara 2002/3, Tipografia Italia Editore, Firenze, vol. 1, p. 16-17.

- 76) 2005 Contributo in atti di convegno
Alessandro Gaiani, Marco Gaiani, (2005). Intersezioni Tra Design E Architettura Passando Per Il Di-Segno: Simulazione E Prototipazione Come Elementi Si Pro-Duzione Dello Sviluppo Progetto, (a cura di) NARIA PIGNATARO, Innovazione di prodotto e architetture di forma complessa, LIBRERIA CLUP Soc. Coop, Milano, p. 109-140, Innovazione di prodotto e architetture di forma complessa, Milano, 15 giugno 2005, ISBN: 9788870907841
- 77) 2002 Contributo in volume
Alessandro Gaiani, (2002). Può la Città Contemporanea trasformare uno spazio senza Identità?, in (a cura di) A. Rinaldi, Luoghi Come Sistemi Aperti, Maggioli Editore, Rimini, vol. 1, p. 25-34, ISBN: 8838728100
- 78) 2002 Contributo in in atti di convegno
Alessandro Gaiani, (2002). Preservazione dei caratteri tipologici: rilievo e riqualificazione d'uso di edifici d'abitazione del moderno a Milano, in, (a cura di) AA. VV., Vulnerability of 20th Century Cultural Heritage to Hazards and Prevention Measures, Print House Editore, Rodi, Gracia, vol. 2, p. 479-487, vulnerability of 20th Century Cultural Heritage to Hazards and Prevention Measures Rodi, 3-5 aprile 2002.
- 79) 2001 Contributo in volume
Alessandro Gaiani, (2001). Laboratorio di Progettazione Architettonica IB, in (a cura di) G. Corbellini, Facoltà di Architettura di Ferrara. Annuario della didattica 2000-2001, TLA Editore, Ferrara, vol. 1, p. 18-19.
- 80) 2001 Contributo in volume
Alessandro Gaiani, (2001). Informe del Proyecto, in (a cura di) AA. VV., 3° International seminar of Industrial Architecture, Graficas Santamaria Editore, Vitoria, Spagna, vol. 1, p. 1-61.
- 81) 2001 Altre tipologie/ software
Alessandro Gaiani, Nicola Marzot (2001). Manuale di riuso e valorizzazione dell'edilizia e del paesaggio del delta, CD-Rom Elettronico ipertestuale.
- 82) 2001 Contributo in volume
Alessandro Gaiani, (2001). Laboratorio di Progettazione Architettonica IA, in (a cura di) G. Corbellini, Facoltà di Architettura di Ferrara. Annuario della didattica 1999-2000, TLA Editore, Ferrara, vol. 1, p. 66-69.
- 83) 2001 Contributo in rivista
Alessandro Gaiani, (2001). Otto progettisti giudicano otto architetture, in Archingeo, Maggioli Editore, Rimini, vol. 1, p. 37-44, ISSN: 1594-5898
- 84) 2000 Contributo in rivista
Alessandro Gaiani, P. Molteni, (2000). un'area, un parco, un'identità, in Paesaggio Urbano n 1/2000, Maggioli Editore Editore, Rimini, p. 21-37, ISSN: 1120-3544
- 85) 2000 Contributo in rivista
Alessandro Gaiani, M. Gaiani, L. Cipriani, (2000). Rilievo del Patrimonio edilizio e conservazione del modern: il caso del Quartiere Spaventa a Milano, in Paesaggio Urbano n 3/2000, Maggioli Editore Editore, Rimini, p. 57-63, ISSN: 1120-3544
- 86) 2000 Contributo in rivista
Alessandro Gaiani, (2000). Bologna, labortorio dell'urbanistica italiana: Bologna Capitale della Cultura Europea e i Progetti Urbani per le zone integrate di settore, in Il Giornale dell'Architettura n 25, Allemandi Editore, Torino, p. 4-5, ISSN: 2284-1369

- 87) 2000 Contributo in rivista
Alessandro Gaiani, Marco Gaiani, (2000). Rilievo del patrimonio edilizio e conservazione del moderno: il caso del quartiere Spaventa a Milano. Il Metodo adottato e gli strumenti creati, in *Paesaggio Urbano*, n 3/2000, Maggioli Editore, Rimini, p. 57-63, ISSN: 1120-3544
- 88) 2000 Contributo in rivista
Alessandro Gaiani, (2000). Edilizia e paesaggio del Delta del Po, in *Il Divulgatore* n 12, Centro Divulgazione Agricola Editore, Bologna, p. 4-12, ISSN: 1826-1280
- 89) 1999 Altre tipologie/ software
Alessandro Gaiani, Marco Gaiani; Guido Canali, Maurizio Di Puolo, Gianluca Frediani, Alberto Manfredini, Franco Purini, Francesco Taormina, Mirko Zardini (1999). Architettura, Invece. Otto architetture italiane del dopoguerra, in formato elettronico, Cd-rom ipertestuale
- 90) 1999 Contributo in rivista
Alessandro Gaiani, (1999). Conserere ac aedificare cogitare diu oportet, (riflessione sul laboratorio di progettazione del 1° anno alla Facoltà di Architettura di Ferrara), in *Parametro* n 223, Gruppo Editoriale Faenza Editrice, Faenza, p. 35-55, ISSN: 0031-1731
- 91) 1999 Contributo in rivista
Alessandro Gaiani, (1999). B Re-interpretare per comunicare, in *Paesaggio Urbano* n 2/1999, Maggioli Editore, Rimini, p. 66-71, ISSN: 1120-3544
- 92) 1999 Altre tipologie/ software
Alessandro Gaiani, (1999). Edificio Loro Parisini di Caccia Dominioni, in *Otto architetture italiane del dopoguerra*, A in formato elettronico, cassetta VHS con 8 video interpretativi
- 93) 1998 Contributo in rivista
Alessandro Gaiani, (1999). Architetture Italiane, in *Il Giornale dell'Architettura* n 20, Allemandi Editore, Torino, p. 10-12, ISSN: 2284-1369
- 94) 1998 Contributo in volume
Alessandro Gaiani, (1998). La Trama e le Rotte, in (a cura di) A. Rinaldi, *Il luogo della campagna lo spazio della città*, Maggioli Editore, Rimini, vol. 1, p. 36-39, 64-69 ISBN: 8838719942
- 95) 1998 Contributo in rivista
Alessandro Gaiani, (1998). Per un linguaggio della modificazione, in *Paesaggio Urbano* n 1/1998, Maggioli Editore, Rimini, p. 82-87, ISSN: 1120-3544
- 96) 1997 Contributo in rivista
Alessandro Gaiani, (1997). Rovine o elementi di rifondazione della campagna emiliano romagnola?, in *Architetti Emilia Romagna* n 5/1997, Bologna, p. 5-7, ISSN: 1121-2500
- 97) 1997 Contributo in rivista
Alessandro Gaiani, (1997). Bagnolo in Piano: una patria per gli uomini?, in *Paesaggio Urbano* n 1/1997, Maggioli Editore, Rimini, p. 62-65, ISSN: 1120-3544
- 98) 1997 Contributo in volume
Alessandro Gaiani, (1997). I tipi dell'abitazione rurale nella pianura emiliana romagnola, in (a cura di) M. Zaffagnini, *Le case della Grande Pianura*, Alinea Editore, Firenze, vol. 1, p. 169-235, ISBN: 8881251132
- 99) 1997 Monografia
Alessandro Gaiani, (1997). Amsterdam. Guide di architettura contemporanea, Maggioli

- Contributo in rivista
- 100) 1996 Alessandro Gaiani, (1996). La matita del maestro e I suoi ragazzi, in Architetti Emilia Romagna n 10/1996, Bologna, p. 3-4, ISSN: 1121-2500
- Contributo in rivista
- 101) 1995 Alessandro Gaiani, (1995). Stato dell'arte sugli studi tipologici della casa rurale della pianura bolognese, in Paesaggio Urbano n 1/1995, Maggioli Editore, Rimini, p. 41-51, ISSN: 1120-3544
- Contributo in rivista
- 102) 1995 Alessandro Gaiani, (1995). Cattereri tipologici e morfologici degli insediamenti rurali nella pianura emiliana, in Costruire in Laterizio n 47/1995, Gruppo editoriale Faenza Editrice, Faenza, p. 332-343, ISSN: 0394-1590
- Monografia
- 103) 1995 Alessandro Gaiani (1995), Nicola Marzot, Mario Zaffagnini(1995). Morfologia urbana e tipologia edilizia, Pitagora Editrice, Bologna, vol. 1, p. 148-235, ISBN: 8837107331
- Contributo in volume
- 104) 1994 Alessandro Gaiani, (1994). Introduzione alla tipologia, (a cura di) M. Zaffagnini, Architettura a Misura d'Uomo, Pitagora Editrice, Bologna, vol. 1, p. 123-162, ISBN: 883710670X
- Contributo in volume
- 105) 1993 Alessandro Gaiani, (1993). Cité de la musique di Christian de Portzamparc, in (a cura di) AA. VV., Qualità urbana in Europa, Gruppo editoriale Faenza editrice, Faenza, vol. 1, p. 381-395
- Contributo in volume
- 106) 1993 Alessandro Gaiani, (1993). L'esperienza olandese: rinnovare con la tradizione, in (a cura di) M. Zaffagnini, Progettare nel tessuto urbano, Alinea Editore, Firenze, vol. 1, p. 275-340, ISBN: 8838719942
- Monografia
- 107) 1993 Alessandro Gaiani, Michele Ghirardelli, Mario Zaffagnini, (1993). Il parcheggio come luogo urbano, Maggioli Editore, Rimini, vol. 1, p. 31-80, ISBN: 8838790736
- Contributo in rivista
- 108) 1993 Alessandro Gaiani, (1993). L'intellettuale immateriale, in Parametro n 197, Gruppo Editoriale Faenza Editrice, Faenza, p. 3, ISSN: 0031-1731
- Contributo in rivista
- 109) 1992 Alessandro Gaiani, (1992). La città delle merci, in Paesaggio Urbano n 3/4 1992, Maggioli Editore, Rimini, p. 78-84, ISSN: 1120-3544
- Contributo in rivista
- 110) 1992 Alessandro Gaiani, (1992). Forma, Ambiente e comportamento, in Paesaggio Urbano n 6 1992, Maggioli Editore, Rimini, p. 52-57, ISSN: 1120-3544
- Contributo in volume
- 111) 1992 Alessandro Gaiani, (1992). Biblioteche, in (a cura di) M. Zaffagnini, Manuale di Progettazione Edilizia, URLICO HOEPLI Editore, Milano, Vol. 1, P. 957-1005, ISBN: 8820319780
- Contributo in volume
- 112) 1992 Alessandro Gaiani, (1992). Autorimesse, in (a cura di) M. Zaffagnini, Manuale di

Progettazione Edilizia, URLICO HOEPLI Editore, Milano, Vol. II, P. 1777-1810, ISBN: 8820319780

- 113) 1990 Contributo in rivista
Alessandro Gaiani, G. Di Giampietro (1990). Woonerf, la rivincita del pedone, in Paesaggio Urbano n 2 1990, Maggioli Editore, Rimini, p. 76-83, ISSN: 1120-3544
- 114) 1990 Contributo in rivista
Alessandro Gaiani, (1990). Bologna, Sistema lineare di parcheggio interrato con asse di scorimento attrezzato lungo i viali di circonvallazione di Bologna, in Paesaggio Urbano n 2 1990, Maggioli Editore, Rimini, p. 26-34, ISSN: 1120-3544

11.2) Scritti brevi, Interviste, Articoli su quotidiani

- Ridisegnare Bologna, in “Il Resto del Carlino, 25 novembre 1999, p. Bo/6.
 - Presentazione Cd-rom architettura invece alla XXXIV edizione di Italia allo specchio, Incontri di Sorrento del Cinema e dell’audiovisivo, tenutosi a Sorrento dal 11 al 16 ottobre 1999. Catalogo : Francesca Nigro (a cura di), Italia allo specchio. XXXIV incontri di Sorrento del cinema e dell’audiovisivo, s.n., s.d.
 - Los arquitectos reclaman que las ruinas industriales se integren en la nueva ciudad, in “El Pais”, 12 settembre 2000, p.42.
 - “Il Manuale di valorizzazione del Paesaggio – azione 6 – Ambiente” in Leader II Notizie n. 6 ottobre, 2000, pp 2-3.
 - Workshop per studenti della Facoltà di Architettura di Ferrara tenutosi a Guastalla (Re) dal Titolo "Luoghi come sistemi aperti. Strategie per la modificazione": - Il disegno del limite, in Guastallainforma, marzo 2001 - Il paese cambia look con le idee dei bambini, in Il Resto del Carlino, 1 maggio 2001 - Studenti riprogettano la città, in Ultime Notizie Reggio, 1 maggio 2001
 - Si apre domani il workshop sulla città voluta dai bambini, in Gazzetta di Reggio, 6 maggio 2001 - Una settimana per “progettare la città”, in Gazzetta di Reggio, 8 maggio 2001.
 - Intervista a Aires Mateus e Asociados tenutasi il 7 novembre 2003 all’interno del ciclo progetto e costruzione in occasione di Xfaf a Ferrara, 2003.
- Progetti e Concorsi n 25, 2010, articolo Paola Pierotti L’Italia degli under 40 tra vocazione europea e micro-architetture, progetto easy Building System.
- Intervista su IL GIORNALE 8 giugno, dal titolo Nuove opportunità per il mercato immobiliare. 2011, p.7.
 - Il resto del Carlino, 12 marzo 2011, Bisogna costruire case (quasi popolari).
 - Corriere della sera, 17 aprile 2012, cronaca di bologna Il convegno Take care bo, p.7.
 - La repubblica 17 aprile 2012, cronaca di bologna, Take care bo, p.V.
 - Il resto del carlino, 17 aprile 2012, intervista sul convegno Take care bo, p.2.
 - Il resto del carlino, 14 aprile 2012, convegno Take care bo, p.2.
 - All’interno della manifestazioni per il XX della Facoltà di architettura di Ferrara, intervista a Guillermo Vazquez Consuegra, Ferrara 25 novembre 2011.
 - Il sole 24 ore, casa24plus, 31 maggio 2012, Il social housing spera nel decollo , p. 16-17.
 - Intervista su Il Resto del Carlino, 17 aprile 2012, Take care bo, Pedonalità a Bologna, , p. 2.
 - Intervista su Il sole 24 ore, casa24plus, 27 settembre 2012, E’ il legno il materiale del futuro?, p.4.
 - Intervista su la Nazione 4 ottobre 2014, Progetto di rigenerazione del macrolotto 0 a Prato, Gli studenti di architettura di Ferrara in visita al Macrolotto Zero.
 - Corriere della sera 29 agosto 2016, Corriere you tube ebs, filmato su progetto ebs
 - L’avvenire 10 luglio 2022, Università per autistici un progetto importante, di C.U..
 - La Repubblica 7 luglio, Un ateneo per ragazzi autistici, Bologna vuole riprovarci, di Sabrina Canonica.
 - Rete 7 10 luglio, Intervista sul progetto UDSA, intervista di Rita Mandini.
 - XXX DA, video intervista all’interno delle manifestazioni del XXX del Dipartimento di Architettura di Ferrara , 28 novembre 2022.
 - Articoli apparsi o su quotidiani, o su riviste specializzate o su web, riguardo alla sezione Storia di un Minuto Alla XII Mostra Internazionale di Architettura, Biennale di Venezia, Padiglione Italia:

Exibart, Storia di un minuto: dal Padiglione Italia ai territori resilienti post sisma, <https://www.exibart.com/architettura/storia-di-un-minuto-dal-padiglione-italia-ai-territori-resilienti-post-sisma/>, 2021

Video, Storia di un minuto, Concordia sulla Secchia, <https://www.youtube.com/watch?v=x1-tEbFpJ9Y>

Fuori dal giro, 27 Mag 21, Biennale '21. GSSI, Storia di un minuto, <https://fuoridalgiro.it/biennale-2021-gssi-storia-di-un-minuto/>

Il 10 settembre un evento organizzato nell'ambito del Padiglione Italia alla 17° Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia, 6 settembre 2021, <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/notizie/2021/resilienti-o-resistenti-storia-di-un-minuto>

Il Manifesto, «Storia di un minuto», indagini post sisma, 24 luglio 2021 <https://ilmanifesto.it/storia-di-un-minuto-indagini-post-sisma>

Biennale Venezia 2021, Gli eventi sismici del Centro Italia in una collettiva alla Biennale Architettura, domus web, 13 agosto di Raffaele Vertaldi <https://www.domusweb.it/it/arte/gallery/2021/07/23/gli-eventi-sismici-del-centro-italia-in-una-collettiva-alla-biennale-architettura.html>

Padiglione Italia. La resistenza della resilienza, di Emanuele Piccardo, 25 maggio 2021, <https://ilgiornaledellarchitettura.com/2021/05/25/padiglione-italia-la-resistenza-della-resilienza/>

Il sole 24 ore, Spazi capaci di reinventarsi: il Padiglione Italia, How to Spend it e il Triangolo Verde, 21 maggio

<https://www.ilsole24ore.com/art/spazi-capaci-reinventarsi-padiglione-italia-how-to-spend-it-e-triangolo-verde-AEEK1vK>

Teknoring, Biennale Venezia 2021, la resilienza al centro del dibattito architettonico, di Laura Milan, 2 giugno 2021

<https://www.teknoring.com/news/progettazione/biennale-venezias-2021-architettura-resilienza/>

Biennale Architettura, Venezia 2021. Padiglione Italia – di Federica Andreoni, 7 agosto 2021, in <https://www.architettriroma.it/ar-web/argomenti/architettura/padiglione-italia-di-federica-andreoni-redazione-ar-web/>

Inexhibit, Biennale di Architettura di Venezia 2021- Il Padiglione Italia – anteprima, 27 aprile 2021, <https://www.inexhibit.com/it/case-studies/biennale-di-architettura-di-venezias-2021-il-padiglione-italia-anteprima/>

RESILIENZA E AREE INTERNE, “STORIA DI UN MINUTO”: IL GSSI ALLA BIENNALE DI VENEZIA, 25 maggio 2021

<https://abruzzoweb.it/resilienza-e-aree-interne-storia-di-un-minuto-il-gssi-alla-biennale-di-venezias/>

art.go, Volti e voci dal post sisma e dalle alternative femministe nel Padiglione Italia, <https://www.arte.go.it/volti-e-voci-dal-post-sisma-e-dalle-alternative-femministe-nel-padiglione-italia/>

The Plan, COMUNITÀ RESILIENTI IL NUOVO PADIGLIONE ITALIA ALLA BIENNALE DI ARCHITETTURA 2021, 27 aprile 2021, https://www.theplan.it/whats_on/comunit%C3%A0-resilienti-il-nuovo-padiglione-italia-alla-biennale-di-architettura-2021

Abruzzo news, I GSSI tra i protagonisti della Biennale Architettura di Venezia: ecco quando, di Marina Denegri, 25 maggio 2021, <https://www.abruzzoews.eu/gssi-biennale-architettura-venezias-da-maggio-a-novembre-2021-617885.html>

Il Centro, Maxxi L'Aquila: gli scrittori raccontano la loro Italia, di Sabrina Dei Nobili, 1 luglio 2021

<https://www.ilcentro.it/cultura-e-spettacoli/maxxi-l-aquila-gli-scrittori-raccontano-la-loro-italia-1.2654072>